Bilancio Sociale 2021

Approvato dall'assemblea dei soci il 21.05.2022

ARACON cooperativa sociale onlus

33100 Udine
Via Sagrado 3
tel. 0432.548804 / fax 0432.490125
www.aracon.it
segreteria@aracon.it
aracon@pec-mail.it

codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n. A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto.

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

La Cooperativa è iscritta alla prima sezione del Registro delle associazioni e enti che svolgono attività a favore degli immigrati al n° A/793/2013/UD.

Premessa

Introduzione

1. Identità aziendale e contesto
1.1. Assetto istituzionale
1.1.1. assetto proprietà
1.1.2. storia, cultura, evoluzione
1.1.3. dimensione e collocazione sul mercato
1.1.4. organizzazione
1.1.5. corporate governance
1.1.6. Indicatori di corporate governance
1.2. Valori di riferimento
1.3. Missione
1.4. Strategie e politiche
1.5. Sistema Azienda
1.5.1 aspettative degli stakeholder
1.5.2 performance economica e finanziaria
1.5.3 sistema gestione qualità
1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni
1.6. Aree di intervento

2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto
A. Remunerazione del Personale
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione
C. Remunerazione del Capitale di Credito
D. Remunerazione del Capitale di Rischio
E. Remunerazione dell'Azienda
F. Liberalità
G. Ambiente
2.3 Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

3. Relazione socio-ambientale
3.1. Aspetti generali
3.2. La dimensione sociale
3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento
3.2.2. Soci
3.2.3. Lavoratori
3.2.3.1 compensi e retribuzioni
3.2.3.2 ore di lavoro e di assenza
3.2.3.3 formazione
3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti
3.2.4.1 Destinatari
3.2.4.2 Committenti
3.2.5. Pubblica Amministrazione
3.2.6. Collettività
3.2.7. Finanziatori
3.2.8. Fornitori
3.3. La dimensione Ambientale
3.3.1. Aspetti generali

Premessa

Nel corso del 2021 l'epidemia da Covid 19 ha impattato significativamente sulle persone che seguiamo e sull'organizzazione dei servizi. La Cooperativa ha dovuto misurarsi con i decreti in vigore che, oltre a prevedere restrizioni nell'attuazione dei servizi, hanno introdotto l'obbligo per i lavoratori del possesso del Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro. Ciò ha comportato un maggiore onere organizzativo e un'attività costante di sensibilizzazione dei lavoratori per garantire la salute e la sicurezza del personale e delle persone seguite. La scelta di mantenere un estremo rigore nell'attuazione delle misure sanitarie ha portato a limitare i contagi all'interno degli uffici e nei servizi gestiti dalla Cooperativa.
Anche nell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di attivare il Fondo d'Integrazione Salariale nei mesi di marzo e aprile a causa della sospensione di alcuni servizi, anticipandone l'erogazione a favore di 34 lavoratori per un totale di 7.490,21 Euro.

Nel corso del 2021 molti soci e socie hanno concluso l'iter di qualificazione professionale ai sensi della legge 205/2017 (c.d. Legge Iori). Ciononostante, durante l'anno, la Cooperativa ha continuato a soffrire della ormai endemica carenza di personale educativo nei servizi. Su questo tema che riguarda trasversalmente tutto il settore della cooperazione sociale che si occupa di servizi educativi, si è avviato un tavolo di lavoro che coinvolge le principali centrali cooperative, la Regione Friuli Venezia Giulia e i Responsabili degli Ambiti territoriali, finalizzato a trovare delle possibili soluzioni che possano tutelare il sistema di welfare regionale.

Nonostante le difficoltà connesse alla situazione epidemica e alla carenza di figure educative, il Bilancio si chiude con un fatturato di 4,3 milioni di Euro a fronte dei 3,5 milioni dell'anno precedente, dimostrando la capacità di Aracon di resistere all'impatto di un anno che si è dimostrato complesso e difficile per tutti i settori.
Nel corso del 2021 è stato riaggiudicato il servizio Zero Tolerance, servizio che la Cooperativa gestisce continuativamente dal 2006. Si è inoltre avviata una interessante esperienza di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore nell'area adulti dell'ambito Territoriale del Torre, in collaborazione con il consorzio COSM e con Vicini di casa.
La Cooperativa ha inoltre deciso di partecipare alle gare pluriennali per la gestione dei centri ricreativi estivi per garantire continuità estiva nella gestione dei servizi educativi scolastici, sperimentando anche alleanze con altre realtà del territorio.
Nella primavera 2021 ha vinto l'appalto per la gestione dei centri estivi del Comune di Udine, in ATI con il Consorzio il Mosaico mentre all'avvio dell'anno 2022 si è aggiudicata l'appalto per il servizio di centri estivi del Comune di Tavagnacco, in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme.
Nell'estate 2021 la Cooperativa ha inoltre ottenuto la gestione di tutti e tre i lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine, uno di questi in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme.
In primavera si è inoltre avviata la gestione della prima esperienza di gestione di un SAI – Categoria Ordinari per il comune di Aiello del Friuli a favore di 14 beneficiari.
Ad aprile 2021 è stato approvato un nuovo schema di Capitolato per i CAS che ha previsto un aumento della tariffa pro capite pro die a fronte di un incremento dei servizi offerti dalla Cooperativa. Dopo una fase di contrazione delle tariffe a seguito dei c.d. Decreti Sicurezza che aveva imposto limiti importanti nell'erogazione dei servizi, il nuovo Capitolato ha reintrodotto misure volte all'inclusione dei beneficiari.
A partire dai primi mesi del 2022 abbiamo assistito alla crisi causata dal conflitto russo-ucraino che ha investito le nostre vite e i nostri servizi, interrogandoci come persone e come professionisti. La tragedia umanitaria causata dal conflitto ci ha spinto ad attivarci come Cooperativa, scegliendo innanzitutto di mettere a disposizione un numero telefonico per accogliere le richieste dei profughi di guerra e delle famiglie che hanno deciso di ospitare le persone in fuga. Numerose sono state le famiglie e i singoli cittadini che si sono rivolti al numero telefonico per informazioni sulle modalità di accoglienza in famiglia, per consigli e suggerimenti di ordine pratico o di tipo burocratico-amministrativo.
In risposta alla crisi umanitaria in atto, la Cooperativa ha scelto inoltre di aumentare il numero di posti in accoglienza nei CAS, aderendo anche a un bando specifico della Prefettura di Udine e sperimentando un convenzionamento diretto con il Comune di Pasian di Prato.

Il 21 maggio 2021 la cooperativa ha rinnovato la certificazione di qualità sulla base della normativa UNI EN ISO 9001:2015 e secondo il Modello MAQS (Modello Attivo di Qualità Sociale) del CNCA.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3 dicembre 2007, n. 27 e succ. mod. e dal D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 ("Vigilanza sugli Enti Cooperativi") si segnala che il 16 novembre 2021 è avvenuta la consueta revisione annuale. L'ispezione è andata a buon fine e non è stata rilevata alcuna irregolarità; la relativa attestazione di avvenuta revisione è pervenuta il 09 dicembre 2021.

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2021

1.Obiettivi

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder ovvero a tutti quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista, un quadro complessivo delle performance della Cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività della Cooperativa per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico-sociale — le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- migliorare la comunicazione e la capacità di rendicontazione sociale di quanto prodotto a favore dei soci, delle socie e delle persone che in essa prestano il proprio lavoro, dei bambini, giovani, adulti, famiglie, delle committenze e delle comunità a cui i servizi si rivolgono nei territori.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder;
- dare evidenza dell'impatto sociale delle attività gestite;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra Cooperativa e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. Metodo

Il BS intende rappresentare:

- un processo che accompagna progressivamente le attività di rendicontazione della Cooperativa;
- un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento (e in sintesi riassuntive del medesimo) con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito;
- uno strumento per misurare e rendere visibile l'impatto delle azioni che Aracon realizza nei territori nei quali opera

Per la redazione del suo Bilancio Sociale Aracon ha scelto di adottare il **Modello Attivo di Qualità Sociale** ideato e sviluppato dal **CNCA**, un metodo centrato sulla specificità e le peculiarità proprie dei servizi alla persona, dei processi di aiuto e delle diverse forme di presa in carico e di accoglienza.
Il Modello Attivo di Qualità Sociale (MAQS) rappresenta un modello originale e innovativo di misurazione della Qualità Sociale che assume come riferimento teorico i "Principi di redazione del Bilancio Sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, stampato a cura di Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - Aprile 2001.

3. Struttura

Il presente bilancio sociale viene redatto secondo i principi di redazione previsti da:
IL BILANCIO SOCIALE GBS 2013 - STANDARD - PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE – Giuffé editore – Milano, 2013), dove la struttura del Bilancio Sociale si configura nelle seguenti parti:

1. identità aziendale e contesto
2. riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto
3. relazione socio-ambientale

4. sezioni integrative*
5. appendice*

*Nota: le sezioni 4. e 5. non sono redatte specificatamente in quanto i rispettivi contenuti sono inclusi nella sezione 3.

Nell'ultima pagina del presente Bilancio Sociale viene riportato lo schema di correlazione in riferimento ai contenuti delle linee guida di cui all'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.

4. Principi di redazione

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:
1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*
14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell'informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:
17. *Autonomia delle terze parti*

5. Correlazione con linee guida nazionali e atto di indirizzo della Regione

ARACON Cooperativa Sociale ha intrapreso l'adeguamento del proprio Bilancio Sociale, includendovi la Valutazione dell'Impatto Sociale, ritenendo del tutto connaturati i processi di analisi e rendicontazione relativi.

A partire dall'edizione del 2021 (BS n. 15), in riferimento all'esercizio 2020, è stato avviato il percorso di integrazione tra Bilancio e Valutazione d'Impatto Sociale (VIS), che procede, secondo i principi della logica incrementale, negli esercizi successivi.

Si richiamerà, quindi, lo schema di correlazione tra gli standard previsti dal Bilancio Sociale GBS 2013 rispetto alle:

- linee guida per la redazione del Bilancio Sociale - [DECRETO 4 luglio 2019 - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E, CON RIFERIMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI, DELL'ART. 9 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO N. 112/2017.]. Lo schema di correlazione è evidenziato dal ricorso al codice cromatico, così come evidenziato nella tabella nell'ultima pagina del presente BS.
- linee guida per la Valutazione dell'Impatto Sociale - [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.].

Trattandosi del prosieguo di un percorso di integrazione tra BS e VIS e prevedendo che questo processo vada a svilupparsi ed evolversi nel tempo, in questa edizione del 2022 (BS n. 16), in riferimento all'esercizio 2021, sarà data evidenza della rilevazione degli indicatori, ritenuti significativi in sede di impostazione, nonché espressa l'integrazione del dispositivo con ulteriori indicatori funzionali allo sviluppo del processo.

Nel § 1.5.1 viene data evidenza, attraverso un *panel di indicatori*, in riferimento ai diversi stakeholder, dei piani di rilevazione funzionali alla VIS. Nello sviluppo del percorso, la rilevazione di questi indicatori sarà integrata alla determinazione dell'indice SROI [Social Return on Investment], affinché questa possa assumere una più rappresentativa significazione dell'impatto delle attività della Cooperativa, non riconducendo, però, l'analisi al solo dato monetario, caratteristico di quell'Indice.

VIS ← l'apposizione del simbolo indica che si tratta della rilevazione di un indicatore funzionale alla VIS.

Con le Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento. In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento.

n.	componente	nel BS si trova nella …
1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIO - AMBIENTALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	introduzione

6. Percorso

Fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato ai paragrafi precedenti, Aracon procede in modo sistematico a raccogliere presso i propri interlocutori (attraverso questionari, focus group, interviste, incontri, ecc.) gli elementi significativi per apportare eventuali revisioni alla strutturazione ed ai contenuti del Bilancio Sociale.

La struttura del presente Bilancio Sociale non è quindi da intendersi come statica e immutabile nel tempo ma al contrario vogliamo che rappresenti, il più efficacemente possibile, l'evoluzione della cooperativa e che diventi uno strumento di riesame continuo.

Il BS n.1. è stato redatto in forma collettiva attraverso gruppi di lavoro che hanno coinvolto la presidenza, il Consiglio di Amministrazione, i coordinatori di servizi/progetti, una rappresentanza di operatori eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti.

Analogo percorso di costruzione è stato contemporaneamente svolto in altri cinque gruppi regionali insieme ai quali si è dato vita ad una sperimentazione, la prima a livello nazionale, di un modello condiviso di costruzione del BS che ha previsto momenti allargati di confronto tra i gruppi che hanno intrapreso il percorso MAQS.
Il percorso seguito all'interno della cooperativa è stato il seguente:

- la Presidente ha redatto autonomamente la scheda contenente gli elementi di mission e vision;
- un gruppo di lavoro costituito dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai coordinatori di progetto, dopo aver compilato individualmente la scheda relativa a mission e vision, si è confrontato operando una sintesi condivisa;

- una rappresentanza di operatori, eterogenea per anzianità di servizio e incarichi svolti, ha lavorato in modo analogo formulando proprie definizioni di mission e vision;
- tutti i soggetti sopra citati, hanno infine preso parte ad un incontro in plenaria che ha portato alla formulazione di mission e vision così come riportati nel documento del BS.

Le parti più tecniche del Bilancio Sociale hanno coinvolto tutti i coordinatori di area e di progetto, la responsabile amministrativa, la direzione generale supportati da un consulente esterno.
Il presente BS come i precedenti è stato elaborato sulla base del BS n.1: tale modalità di lavoro accompagnerà anche le future revisioni attraverso le quali verranno apportate, di anno in anno, opportuni aggiornamenti e correzioni che ne caratterizzeranno la progressiva costruzione e sviluppo nel tempo. Con periodicità indicativamente triennale gli elementi identitari di Mission e Vision saranno sottoposti a verifica secondo l'approccio partecipativo che ha caratterizzato la stesura del primo BS.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale (DGR 9 ottobre 2008, n. 1992) di seguito vengono indicate le modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2021.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	No
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione
Data di approvazione	16.05.2022
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	No

Pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato.

data di stampa	XXX					
modalità di stampa	cartacea ☐		sito internet ☒		[…] ☐	
numero copie stampate	XXX					
invio diretto di n. […] copie a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.
invio consegna su richiesta a:	soci n.	lavoratori n.	finanziatori n.	clienti n.	oo.ss. n.	altri n.

1. IDENTITÀ AZIENDALE E CONTESTO

1.1. Assetto Istituzionale

1.1.1. Assetto proprietà

Di seguito si riporta uno schema riportante la distribuzione e l'entità delle quote sociali.

numero soci	numero quote sottoscritte dal singolo socio	entità singola quota**	valore sottoscritto dal singolo socio	entità di capitale sociale	incidenza sul capitale sociale
52*	4	125,00 €	500,00 €	26.000,00 €	72,7%
1	4	127,06 €	508,23 €	508,23 €	1,4%
3	4	129,12 €	516,46 €	1.549,38 €	4,4%
20	2	125,00 €	250 €	5.000 €	13,9%
3	2	129,10 €	258,2 €	774,60 €	2,2%
7	2	129,12 €	258,23 €	1.807,61 €	5,1%
2	1	51,65 €	51,65 €	103,30 €	0,3%
88				35.743,12*** €	100%

* Il numero dei soci considerato comprende anche 5 soci che hanno interrotto il rapporto lavorativo ma non ancora il rapporto associativo con la Cooperativa.
**La differenza sull'entità del valore delle singole quote dipende dal fatto che alcuni soci le hanno sottoscritte prima dell'entrata in vigore dell'eurovaluta, pertanto nella conversione da lira ad euro, il valore della quota è stato arrotondato.
***Al 31 dicembre due soci dovevano ancora versare due quote per un totale di 250 €.

1.1.2 Storia, cultura, evoluzione

La storia di Aracon viene di seguito descritta attraverso gli eventi salienti che ne hanno segnato il percorso evolutivo.

1995 – 1997: i primi passi come Associazione.

Nel 1995 si costituisce l'**Associazione Aracon Gruppo Polivalente** da un gruppo di persone impegnate nell'area della cura e della prevenzione del disagio giovanile. L'associazione si fa promotrice di una **diversa modalità di approccio al tema del disagio e della devianza giovanile** dando vita ad una progettualità sperimentale di animazione di comunità nelle periferie di Udine (Quartieri San Domenico e Villaggio del Sole). Si lavora per favorire la **partecipazione dei residenti** nei quartieri al fine di coinvolgerli nella realizzazione delle diverse progettualità rivolte a famiglie, giovani, insegnanti, operatori dei servizi pubblici territoriali.
Gruppi di cittadini insieme agli operatori si fanno promotori di **iniziative di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e di promozione di una cultura di solidarietà** nella vita quotidiana delle persone: nasce il **primo "Progetto di Rete" della città di Udine**, riconosciuto dall'Unione Europea come progetto d'eccellenza.
L'associazione si impegna nella formazione di **volontari** a livello cittadino e non solo con l'intento di diffondere un nuovo approccio al lavoro sociale che sperimenta nei territori il lavoro di rete e di comunità.
L'associazione, in collaborazione con il Servizio Minori del Comune di Udine, pone inoltre le basi per la **prima sperimentazione** in città di un **servizio socio-educativo domiciliare rivolto a minori**, strutturato e integrato con la rete dei servizi e con il territorio.

1997 – 2000: nasce la cooperativa.

Il 20 marzo 1997 l'associazione Aracon Gruppo Polivalente dà vita alla **cooperativa sociale Aracon** con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro, offrire una maggiore stabilità occupazionale ai soci, migliorare complessivamente le condizioni economiche delle persone che in essa operano.
La cooperativa rileva i servizi e progetti dell'associazione e fa sua la scelta di dotarsi di un programma di **Formazione Permanente** che rappresenta l'asse portante dell'operare, capitale culturale che ognuno dei soci investe a garanzia della qualità dei servizi offerti.

La cooperativa conferma e sviluppa, quale settore primario di intervento, i Servizi Socio Educativi per minori e giovani aprendosi a nuovi territori della provincia di Udine, registrando così una **prima crescita dimensionale** sia in termini di base sociale che di fatturato.
Associazione e cooperativa insieme all'associazione di volontariato "Il Noce" di Casarsa e alla cooperativa "La Quercia" di Trieste, costituiscono il **primo "Gruppo Minori" del CNCA regio**nale che da vita alla rivista "ZERODICIOTTO" sulle tematiche dei minori e giovani.
Nel 1998 è tra le cooperative sociali che costituiscono il **consorzio regionale "Interland"** per l'integrazione e il lavoro.
Nel 1999 la cooperativa redige la sua prima Carta Qualità con la quale si impegna nella traduzione operativa di un sistema di qualità nei servizi alla persona.
La cooperativa sceglie di aderire al CNCA Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti e alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia.

2000-2004: la cooperativa cresce.
Il secondo triennio vede la cooperativa investire nella **sperimentazione di progettualità innovative**, nella **differenziazione delle offerte** di servizi e nell'**ampliamento territoriale** confermando la scelta di un'unica area di intervento (minori, giovani, famiglie e associazioni) e il proprio radicamento territoriale (provincia di Udine).
In questo modo la cooperativa registra una decisiva crescita sia dal punto di vista dimensionale che di fatturato.
Per far fronte alle mutate esigenze la cooperativa nell'agosto del 2003 trasferisce la propria sede legale e operativa dagli uffici di Via Divisione Julia 30 a quelli di Viale Tricesimo 181 sempre nella città di Udine.

2004-2007: il consolidamento.
Il terzo triennio vede il consolidamento dei servizi in essere e l'investimento su nuovi territori della provincia di Udine che contribuiscono ad un'ulteriore crescita della cooperativa.
La cooperativa si apre ad **interventi a supporto e sostegno alle donne** con i progetti "Futura" e il Servizio "Zero Tolerance – contro la violenza sulle donne" del Comune di Udine.
All'interno del quadro di strumenti introdotti dalla Legge 328/2000 la cooperativa promuove e realizza una tra le prime forme di **co-progettazione** in regione tra Pubblica Amministrazione e Privato Sociale per la gestione dei progetti territoriali rivolti ai giovani del Comune di Udine. La cooperativa è partner progettuale dell'Amministrazione Comunale nella definizione delle linee di indirizzo del progetto, degli obiettivi di lavoro e della valutazione dei risultati e compartecipa economicamente alla gestione del progetto sostenendo direttamente gli oneri di locazione e gestione di uno spazio dedicato alle attività del Centro di Aggregazione Giovanile. Il risultato raggiunto rappresenta il frutto del costante impegno di Aracon dalla sua costituzione nel promuovere nuove forme di affidamento dei servizi alla persona, capaci di superare la logica del massimo ribasso premiando invece la qualità dei servizi, la progettazione condivisa, la valutazione dei risultati e dell'impatto sociale delle azioni e la capacità dei soggetti del Terzo Settore di costruire reti nei territori.
La cooperativa **insieme ad altri gruppi della regione costituisce formalmente il CNCA FVG**. Dopo anni di lavoro come Coordinamento regionale il CNCA FVG si costituisce in Federazione, assumendo la natura giuridica di Associazione di Promozione Sociale. In questa fase Aracon esprime la Presidenza Regionale della nuova Federazione. Il CNCA FVG da subito si impegna nello sviluppo di progettualità innovative facendosi parte attiva nell'elaborazione del **sistema di Qualità del Modello MAQS** (Modello Attivo per la Qualità Sociale) **del CNCA** per il quale la Presidente di Aracon assume la delega alla diffusione e allo sviluppo del Modello a livello nazionale.
Intuendo l'importanza di redigere un documento che dia restituzione del lavoro svolto, che sia capace di comunicare e trasmettere i risultati e il valore, sia economico che di impatto sociale dei servizi svolti, Aracon si fa promotrice di un gruppo di lavoro che porta 5 gruppi del CNCA FVG alla redazione partecipata del proprio primo Bilancio Sociale, anticipando quelle che saranno le linee di indirizzo emanate con la LR 20/2006.
All'interno del CNCA FVG Aracon si fa inoltre promotrice di progettazioni innovative quali ad es. il progetto "Centro Studi – ufficio di progettazione sociale" attraverso il quale il CNCA FVG realizza l'inserimento lavorativo di due persone in situazione di svantaggio.

2008-2012: nuovi modelli per accompagnare la complessità.
La cooperativa attraversa una fase delicata della propria storia nella quale è chiamata a ripensarsi per reggere alle sfide che si pongono dinnanzi al suo cammino. I primi segnali di contrazione delle risorse in campo sociale,

in concomitanza con la riduzione di uno dei servizi storici per la cooperativa, spingono verso una nuova fase di analisi e modifica del proprio **assetto organizzativo**: con ciò prende avvio un processo che porta a individuare un modello organizzativo basato su **responsabilità diffuse** dove anche gli **organi direzionali sono collegiali**, a partire dall'idea che per affrontare l'aumento della complessità ciascun socio è chiamato a svolgere i propri compiti con maggiore responsabilità e in sinergia con le altre figure dell'organizzazione e che solo praticando una democrazia diffusa si possono ampliare le visioni e generare innovazione.
In questo contesto si è collocato l'avvicendamento alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione nel 2010 e confermato a seguito del rinnovo dell'organo l'anno seguente.
La cooperativa sceglie di allargare ed estendere le proprie reti e alleanze, sostenendo la costituzione del coordinamento provinciale di Libera "Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" attraverso la propria adesione formale, in considerazione dell'impegno profuso sul tema della legalità dalla sua costituzione ad oggi attraverso il CNCA.
Proprio attraverso il CNCA Aracon sostiene numerose iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica a sostegno del Welfare e di Politiche Sociali che tutelino i diritti di ogni cittadino.
Aracon sviluppa una nuova area di servizi alle imprese, offrendo consulenze organizzative ad altre cooperative aderenti al CNCA accompagnandole nel processo di analisi e ridefinizione del proprio modello organizzativo e accompagnandole nel percorso di ricambio generazionale. Si consolida inoltre la promozione del Modello MAQS del CNCA a livello nazionale attraverso un percorso capillare di formazione e implementazione del Modello all'interno dei gruppi aderenti.
L'attenta e oculata gestione economica e finanziaria della cooperativa conferisce una situazione di stabilità che consente di investire nell'acquisto di un immobile: tale investimento consente ad Aracon di accrescere di fatto il patrimonio della cooperativa, migliorare gli aspetti organizzativi del lavoro e consolidare il radicamento della cooperativa sul territorio cittadino. Viene scelto per la sede proprio il quartiere in cui l'Associazione Aracon Gruppo Polivalente ha mosso i primi passi e sviluppato i primi progetti.

2013-2015: nuovi scenari, una diversa organizzazione
In continuità con il triennio precedente prosegue l'investimento sui temi della **Qualità Sociale** intrapreso con il MAQS del CNCA e integrato dal percorso che ha portato alle Certificazioni di Qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001:2008 e secondo il modello MAQS, percorsi divenuti successivamente reale prassi operativa all'interno dell'organizzazione. A fine 2013 si è ripetuto il percorso partecipato di definizione della *mission* e della *vision* di Aracon secondo il modello MAQS, coinvolgendo rappresentanze di tutta la compagine sociale nell'analisi dell'organizzazione esistente e nel ripensamento di come la cooperativa si immaginava il proprio futuro.
Aracon promuove iniziative di welfare aziendale al proprio interno, anticipando e successivamente potenziando le misure per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori introdotte dal CCNL.
Nel mese di settembre 2013 un nuovo avvicendamento alla presidenza porta ad un'ulteriore revisione dei ruoli dirigenziali e alla sperimentazione di **nuovi modelli di governance**.

2016 – 2019: nuovi servizi, un'organizzazione interna al passo con i tempi
Il nuovo Consiglio di Amministrazione eletto nel 2017 accoglie la sfida di rendere l'organizzazione più moderna, capace di coniugare l'efficacia dei propri servizi con strumentazioni in grado di fornire maggiore efficienza per reggere il passo con i cambiamenti normativi (Riforma Terzo Settore, Legge "Iori"…), del mercato e della società.
Dal 2016 la cooperativa apre un nuovo settore di servizi volti all'accoglienza di persone migranti richiedenti asilo: tale scelta è stata confermata anche negli anni successivi anche a fronte delle modifiche normative e delle contrazioni di risorse in tema di accoglienza, esprimendo con ciò la scelta di stare a fianco delle persone più fragili.
In vista della celebrazione dei primi 25 anni di storia di Aracon nel 2020, si aprirà una riflessione sul significato dell'essere cooperativa sociale: in anni di forte critica al modello cooperativo, Aracon è intenzionata a riscoprire e approfondire i valori che il modello cooperativo è ancora capace di esprimere.

2020 – 2022: l'epidemia e la riscrittura dei servizi
All'alba delle celebrazioni per i primi 25 anni di storia di Aracon è esplosa l'epidemia da Covid 19 che ha imposto nuove regole sociali, nella vita di tutti i giorni, nel lavoro, nella gestione dei servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, rieletto a luglio 2020, si è misurato con la sfida di resistere al primo impatto dell'epidemia sull'organizzazione e sui servizi, tutelando l'occupazione di soci e dipendenti e in generale il reddito per le loro famiglie. La competitività tra i soggetti del terzo settore e del mondo cooperativo in particolare è accresciuta e resa più agguerrita dalla contrazione dei mercati e dalle limitazioni imposte per la pandemia: in questo quadro si inserisce la perdita di una parte dello storico servizio Socioeducativo di Tarcento, nel dicembre 2020.
Ciononostante, la cooperativa ha riconfermato l'affidamento del servizio di accoglienza per cittadini migranti richiedenti asilo con la Prefettura di Udine e a dicembre si è aggiudicata il primo progetto SPRAR, ora Sistema di Accoglienza e Integrazione, nel Comune di Aiello del Friuli per l'accoglienza di 14 cittadini stranieri, titolari di protezione internazionale, segnale positivo per il potenziamento dell'area rivolta all'accoglienza di cittadini stranieri.

Nel corso del 2021 l'epidemia da Covid-19 ha continuato a impattare significativamente sull'erogazione dei nostri servizi e sulle persone da noi seguite. Ciononostante nella primavera del 2021 è stato riaggiudicato alla nostra Cooperativa il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine, servizio che la Cooperativa gestisce continuativamente dal 2006. Si è inoltre avviata una interessante esperienza di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del nuovo Codice del Terzo Settore nell'area adulti dell'ambito Territoriale del Torre, in collaborazione con il consorzio COSM e con Vicini di casa.
La Cooperativa ha inoltre deciso di partecipare alle gare pluriennali per la gestione dei centri ricreativi estivi per garantire una continuità anche estiva nella gestione dei servizi educativi scolastici, sperimentando anche alleanze con altre realtà del territorio. Nella primavera 2021 ha vinto l'appalto per la gestione dei centri estivi del Comune di Udine, in ATI con il Consorzio il Mosaico.
Nell'estate 2021 la Cooperativa si è inoltre aggiudicata per un triennio la gestione di tutti e tre i lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine, uno di questi in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme.
Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.
Risale ai primi mesi del 2022 l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di centri estivi del Comune di Tavagnacco, in ATI con la Cooperativa Sociale Insieme. All'avvio del nuovo anno è stata riconfermata la storica gestione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, vincendo l'appalto fino ad agosto 2023.

periodo	evento	cambiamento derivato
2018	Riaggiudicazione del Servizio Zero Tolerance, contro la violenza sulle donne del Comune di Udine. Riaggiudicazione del servizio di gestione del centro di ascolto e consulenza delle donne di Tavagnacco e spazio ascolto Uomo.	La Cooperativa, a novembre 2018, si riaggiudica lo sportello contro la violenza sulle donne del Comune di Udine per un biennio. Si riaggiudica inoltre la gestione del Centro Ascolto Donne e Spazio Ascolto uomo del Comune di Tavagnacco.
	Ampliamento delle progettualità a favore di giovani e giovani disabili attraverso l'aggiudicazione del Progetto di Inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile per i comuni dell'UTI del Natisone	La Cooperativa si aggiudica il servizio di aggregazione e inclusione sociale rivolto a giovani e giovani disabili nei Comuni dell'UTI del Natisone, ampliando i servizi rivolti ai giovani nel contesto territoriale dell'UTI dove già gestisce il Servizio Socio-educativo domiciliare.
	Riaggiudicazione del servizio Area Promozione, Fragilità e tutela e parte dell'Area Disabilità nell'UTI Gemonese e Valcanale Canal del Ferro.	La Cooperativa in ATI con Itaca, Universiis e Codess, ha ottenuto la riaggiudicazione del servizio per conto dell'A.S.S. 3 "Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli".

periodo	evento	cambiamento derivato
	Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti e nuove attivazioni: Centri estivi in continuità: - Centro estivo di Cividale - Centro estivo di Buttrio - Centro estivo di Pagnacco Nuove progettualità: - Centro estivo rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Tavagnacco; - Centro estivo di Malborghetto – Valbruna - Centro estivo di Trasaghis - Centro estivo di Chiusaforte - Centro estivo di Resia	La Cooperativa garantisce il lavoro nel periodo estivo a tutti i soci grazie all'aggiudicazione dei centri ricreativi estivi nei comuni della Provincia di Udine.
	Riaggiudicazione del Servizio di gestione del centro di aggregazione giovanile "PIG" di viale Forze Armate.	La Cooperativa si riaggiudica il servizio di aggregazione giovanile del Comune di Udine, oggi denominato "SCIA Giovani" per un triennio, dando continuità al lavoro con i giovani nel quartiere Aurora a Udine dove è presente dall'anno 1999.
	Interruzione del servizio "Officine Giovani" del Comune di Udine	Avviato nel 2002 come scommessa di rilancio del lavoro educativo nell'area dell'arte e della creatività giovanile, il servizio, dopo numerose proroghe di breve durata, nel 2018 viene interrotto dalla Amministrazione Comunale con l'intento di ridefinirne l'identità.
	Avvio sperimentale del nuovo gestionale	Prende avvio la progettazione e l'implementazione del nuovo gestionale che avviene coinvolgendo inizialmente un piccolo gruppo di operatori, prima di essere esteso a tutti i servizi.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 11 relativo all'anno 2017	
2019	Riaggiudicazione del servizio Socio Educativo dell'Ambito Distrettuale del Cividalese e dell'ex Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile	La cooperativa si riconferma nella gestione di servizi socio educativi importanti sul territorio delle ex province di Udine e Pordenone
	Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine	In ATI con atri soggetti la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.
	Aggiudicazione di due lotti del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine	La cooperativa si riconferma nella gestione del servizio di pre-post accoglienza scolastica e del servizio educativo personalizzato ad esso integrato del Comune di Udine. Un vincolo del Capitolato di Gara limita l'affidamento ad Aracon di soli lotti di scuole sui 3 disponibili.
	Affidamento della gestione del Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Cividale del Friuli	La cooperativa amplia il numero di servizi rivolti alla popolazione giovanile e consolida la propria presenza nel territorio del Cividalese.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Riaggiudicazione dei Centri estivi in continuità con gli anni precedenti (Cividale, Buttrio, Resia, Chiusaforte, Trasaghis,)	La riaggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire continuità lavorativa ai soci durante il periodo estivo.
	Rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali	Nel mese di marzo è stato siglato il nuovo Contratto Colllettivo per il settore della Cooperazione Sociale per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2019. Un risultato importante, atteso da parecchi anni, visto che il precedente contratto era scaduto il 31/12/2012. Tra gli aspetti più significativi l'introduzione del nuovo CCNL determina per i lavoratori un aumento delle retribuzioni del 5,95% in tre tranche (novembre 2019, aprile e settembre 2020).
	Nomina del Collegio Sindacale	Il 16 dicembre 2019 l'Assemblea dei Soci nomina il nuovo Collegio Sindacale che subentra alla figura del Revisore Unico a seguito della modifica dell'art. 2477 del codice civile. Il precedente Revisore Unico viene nominato Presidente del Collegio Sindacale.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 12 relativo all'anno 2018	
2020	Epidemia COVID 19	L'improvviso diffondersi dell'epidemia porta alla sospensione delle attività lavorative per diversi mesi, costringendo la cooperativa ad accedere al Fondo di Integrazione Salariale. L'oculata gestione delle finanze consentono alla cooperativa di anticipare l'erogazione del fondo, tutelando l'occupazione e il reddito per lavoratrici, lavoratori e le loro famiglie. Alcuni servizi vengono sospesi, altri riorganizzati con modalità "a distanza" e nel rispetto delle nuove norme di sicurezza. La ripresa delle attività scolastiche da settembre 2020 consente di dare continuità a servizi interrotti dalla primavera precedente.
	Riaggiudicazione del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo – Prefettura UTG di Udine	Concorrendo da sola, rispetto al passato in ATI, la cooperativa accoglie la sfida di proseguire nella gestione dei servizi rivolti ai migranti pur in un contesto di mutate condizioni economiche e di possibilità di intervento.
	Rinnovo cariche – conferma dell'assetto organizzativo	L'assemblea dei soci del 9 luglio, per la prima volta realizzata avvalendosi di Rappresentanti Designati conferma la composizione degli organi sociali in essere (Presidenza, CdA, Collegio Sindacale) che si trova a fare i conti con l'evoluzione di un'epidemia dai risvolti ancora incerti

periodo	evento	cambiamento derivato
	Affidamento dei Centri estivi (Udine – Scuola I. Nievo, Resia, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco – scuole medie, Pagnacco, Remanzacco, Forgaria, Trasaghis)	L'aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale la ripresa lavorativa dopo un lungo periodo di sospensione e di contenere le ricadute economiche dovute al lungo periodo di sospensione delle attività scolastiche.
	Aggiudicazione del Servizio di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale (SIPROIMI/SAI) del Comune di Aiello del Friuli.	A dicembre la cooperativa si aggiudica il servizio, ampliando la tipologia di servizi rivolti ai cittadini stranieri migranti richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria.
	Redazione e presentazione del Bilancio Sociale n. 13 relativo all'anno 2019	
2021	Riaggiudicazione servizio Zero Tolerance	Nella primavera 2021 è stato riaggiudicato per un biennio il servizio Zero Tolerance del Comune di Udine.
	Co – progettazione Ambito del Torre	La Cooperativa partecipa all'avviso per la co-progettazione dell'area adulti dell'Ambito del Torre. Il progetto si avvia a partire da un servizio già presente nell'appalto precedente, con un'interessante sperimentazione che vede coinvolta Aracon per la parte educativa, il Consorzio COSM per l'area lavoro e Vicini di Casa per il supporto all'abitare.
	Aggiudicazione Centri Ricreativi Estivi – Comune di Udine	Nella primavera 2021 la Cooperativa partecipa in ATI con il Consorzio Mosaico alla gara per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine. La Cooperativa si aggiudica l'appalto per un triennio, garantendo continuità lavorativa anche per quei soci e socie che hanno incarichi scolastici durante l'anno.
	Affidamento dei Centri estivi (San Giovanni al Natisone, Remanzacco, Forgaria, Chiusaforte, Centri estivi della Conca Tolmezzina)	L'aggiudicazione di diversi centri estivi offre alla cooperativa la possibilità di garantire al personale il lavoro estivo. Tra le nuove aggiudicazioni si annovera la gestione dei centri estivi della Conca Tolmezzina (Tolmezzo e comuni limitrofi).
	SAI Comune di Aiello	Si avvia la gestione della prima esperienza SAI – categoria ordinari presso il Comune di Aiello del Friuli a favore di 14 beneficiari.
	Aggiudicazione del Servizio di Doposcuola del Comune di Udine	La Cooperativa si aggiudica la gestione dei tre lotti del servizio di Doposcuola del Comune di Udine. Uno dei tre lotti viene avviato in forma sperimentale in ATI con una cooperativa del territorio, la Cooperativa Insieme.

periodo	evento	cambiamento derivato
	Co-progettazione Sacile	Nell'autunno 2021, l'Ambito di Sacile indice una procedura in co-progettazione per la gestione del servizio SSET dell'Ambito, gestito dal 2015 dalla Cooperativa. Dopo un'attenta valutazione in merito alla sostenibilità economica della gara, la Cooperativa decide di non partecipare alla procedura.
	Riaggiudicazione Punto Incontro Giovani del Comune di Udine	Il 2022 si apre con la riaggiudicazione del servizio di aggregazione giovanile Punto Incontro Giovani del Comune di Udine, gestito storicamente dalla Cooperativa.
	Aggiudicazione Centri Estivi Comune di Tavagnacco	All'inizio del 2022 viene aggiudicato il servizio di gestione dei Centri Estivi del Comune di Tavagnacco per un biennio e due di rinnovo. La Cooperativa ha partecipato alla gara in ATI con la Cooperativa Insieme di Tavagnacco.

1.1.3 dimensione e collocazione sul mercato

Con i suoi circa 150 lavoratori e un fatturato di 4,3 milioni di euro, svolge numerose attività nell'ambito dei servizi socio educativi ed assistenziali, a livello scolastico, territoriale o domiciliare, a favore di bambini, ragazzi o giovani in situazione di disabilità, richiedenti asilo, donne vittime di violenza, adulti e famiglie nel rispetto della centralità della persona, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale, operando principalmente con le seguenti committenze:

Territorio	Descrizione
Ambito Distrettuale 3.1 "Gemonese, Val Canale – Canal del Ferro"	Comuni di Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone. Popolazione 31.562 abitanti al 31.12.2021 Caratteristiche: Spopolamento aree più periferiche, invecchiamento della popolazione, denatalità, difficoltà di accesso ai servizi. Risorse: Rete dei servizi dell'ASU FC, con progetti e servizi in collaborazione con gli ETS, i CTA del territorio, scuole, rete B*sogno d'esserci (enti, scuole e servizi del territorio), associazioni e volontari del territorio.
Ambito Territoriale del Torre	Comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento e Tricesimo Popolazione di 40.000 abitanti al 31.12.2021 Caratteristiche: invecchiamento popolazione, complessità nei nuclei in carico al SSC con un significativo aumento delle situazioni di multiproblematicità, aumento progressivo nella presa in carico degli adulti.

	Risorse: rete dei Servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio e in generale rete delle associazioni e del volontariato che svolgono progetti e servizi in collaborazione con SSC.
Ambito Territoriale del Natisone	Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Premariacco, San Giovanni al Natisone, Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Remanzacco e Torreano Popolazione di 50.060 abitanti al 31.12.2021 Caratteristiche: territorio frammentato e diversificato, suddiviso in zone geograficamente e socialmente differenti (Area del Manzanese, delle Valli del Natisone e del Cividalese), nelle aree più periferiche e isolate delle Valli del Natisone presenza di problematiche tipiche di queste zone (invecchiamento, denatalità, scarsità di servizi ecc..), presenza di attività turistiche e culturali attrattive (Palio di San Donato, Mittelfest ecc..). Risorse: rete dei servizi socio-sanitari, scuole, CTA del territorio, gruppi e associazioni genitori, rete delle associazioni e del volontariato del territorio.
Ambito Territoriale Livenza Cansiglio Cavallo	Comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile Popolazione di 62.873 abitanti al 31.12.21 Caratteristiche: invecchiamento della popolazione e contestualmente diminuzione della popolazione straniera residente, in un territorio storicamente caratterizzato da un notevole flusso migratorio. Presenza di attività commerciali, produttive, nelle costruzioni e nella ristorazione. Risorse: Servizi socio-sanitari, presenza di numerose realtà cooperative e associative che gestiscono progetti e servizi in collaborazione con il SSC e l'Azienda Sanitaria, rete delle associazioni e del volontariato del territorio.
Ambito Territoriale Friuli Centrale	Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine Popolazione 160.254 persone al 31.12.2020 di cui 100.170 residenti nel solo Comune di Udine Caratteristiche: presenza maggioritaria della popolazione adulta, popolazione residente straniera al 14% rispetto al totale della popolazione residente, attrattività della città di Udine con presenza di poli commerciali in espansione (vedi Città Fiera), questione identitaria soprattutto nei piccoli paesi dell'Hinterland. Dati della Prefettura UTG Udine: i dati dei rintracci da gennaio a settembre, di minori e adulti, sono stati di 2014 persone: 328 i MSNA. Le nazionalità più

	rappresentative sono state Pakistan (831), Afghanistan (111) Bangladesh (773). Risorse: servizi socio-sanitari, CTA del territorio, rete delle scuole del territorio (presenza di numerose scuole secondarie di secondo grado concentrate nella città di Udine), offerta culturale e artistica con manifestazione anche di respiro internazionale (Far East Film Festival, Vicino/Lontano ecc..), rete delle associazioni e del volontariato del territorio (CTA Friuli Centrale, Gruppo Prodigi, Gruppi Genitori delle scuole ecc..).
Nei territori in cui si esplicano le attività di Aracon	La popolazione complessiva è di 344.749 abitanti

Le tendenze di mercato per peculiarità e aspettative dei clienti si diversificano.

tipologia	Tendenze
Servizi socio – educativi domiciliari	Peculiarità • Il servizio socio educativo si propone di creare le condizioni socio-educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili nella vita dei minori, facendo emergere e promuovendo le proprie risorse positive, maggiori competenze nei genitori e nell'ambiente di contesto. A seconda delle singole previsioni contenute nei Capitolati d'appalto, è rivolto a minori portatori di handicap fisico e/o psichico; bambini e adolescenti in situazione di disagio relazionale-familiare, culturale, socioeconomico o a rischio di emarginazione; minori all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria. Aspettative in merito a: • Qualità del servizio: prevede etica e professionalità dell'operatore, stesura e condivisione di un progetto educativo personalizzato, lavoro in rete, raggiungimento degli obiettivi prefissati, soddisfazione misurata dei beneficiari diretti, delle loro famiglie, della committenza. • Lavoro in rete con servizi coinvolti: servizio sociale, neuropsichiatria, consultorio ecc..
Servizi di DOPOSCUOLA	Peculiarità • I servizi di doposcuola si propongono come servizi a supporto del percorso scolastico del minore e a sostegno della famiglia nelle sue funzioni di accompagnamento alla crescita del minore. Gli interventi educativi previsti riguardano principalmente il supporto didattico, lo stimolo delle competenze ludico-creative, la promozione della socializzazione. Aspettative - qualità: 1. Per le famiglie: - svolgimento dei compiti, non sempre congrue rispetto ai tempi a disposizione e al contesto del lavoro con il gruppo classe - supporto e mediazione nella relazione con i pari e integrazione nel gruppo. 2. Per la committenza le aspettative riguardano: - la professionalità e competenza degli educatori nell'intervento didattico e educativo - la capacità di interloquire e collaborare con scuola e famiglia - l'efficienza dal punto di vista organizzativo - la visibilità del servizio - l'apertura e la collaborazione con la rete territoriale
PROGETTI GIOVANI	Peculiarità: • I servizi rivolti ai giovani si propongono come servizi rivolti all'aggregazione (ad. es. attraverso i Centri di Aggregazione Giovanile), all'accompagnamento nel mondo del lavoro (ad.es. attraverso le Borse Lavoro Giovani), a percorsi di cittadinanza attiva e consapevole (ad es. Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze). Aspettative in merito a: • Qualità: risultati numericamente maggiori rispetto alla partecipazione ai laboratori strutturati; stesura periodica di progetti educativi, di osservazione del contesto territoriale e dell'impatto sociale.

tipologia	Tendenze
	• disponibilità servizi: servizi maggiormente ampi in termini di offerta, ad esempio servizi differenziati per target di età, per provenienza o genere
DONNE	Peculiarità • I servizi rivolti alle donne si caratterizzano per servizi di consulenza, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori. Necessitano di personale femminile formato e competente e di una buona rete di servizi sul territorio per garantire un'accoglienza integrata. Aspettative in merito a: • qualità - Si vuole mantenere i livelli di accesso in termini numerici e ampliare l'offerta delle attività oltre che rafforzare la collaborazione con altri enti sul territorio • disponibilità servizi - Offerta di servizi maggiormente ampi in termini di possibilità di accesso da parte di donne e differenziati per coprire tutte le aree di intervento per il sostegno
MIGRANTI	Peculiarità: I servizi rivolti ai migranti prevedono l'accoglienza di richiedenti asilo in Centri di Accoglienza Straordinari in Convenzione con la Prefettura UTG di Udine. Il modello di riferimento è l'accoglienza diffusa in appartamenti dislocati in vari Comuni della provincia di Udine. Aspettative in merito a: • qualità: fino ad aprile 2018 la qualità dei servizi erogati è stata orientata agli standard dei progetti Sprar e favorire una corretta integrazione socio economica e culturale delle persone accolte. Tale aspettativa non è stato possibile replicarla nei servizi successivi in ragione della modifica dei capitolati di gara ("Decreti Sicurezza"). • disponibilità servizi: con l'introduzione del DM 29/01/2021 che sostituisce il precedente DM 20/11/2018 possibilità di aumentare e differenziare i servizi volti all'integrazione linguistica e sociale delle persone in accoglienza grazie alla definizione di nuove tariffe di servizio.

Al fine di disporre di un'analisi del contesto, ulteriormente approfondita, anche rispetto alla VIS, in prospettiva saranno acquisiti i valori della spesa per servizi, afferenti tipologicamente all'offerta di Aracon, sostenuta nei diversi ambiti, per indicizzare, rispetto a questi il valore (in termini di fatturato) rappresentato dalla Cooperativa.

1.1.4 Assetto Organizzativo

Denominazione e sedi

ARACON cooperativa sociale onlus

Codice fiscale / partita iva / registro imprese Udine 01992840304

Sede legale e amministrativa: Via Sagrado, 3- 33100 Udine

Sedi operative: Via Bini, 11 – 33013 Gemona del Friuli (UD)/ via Garibaldi, 45- Sacile 33077(PN).

Centri diurni per minori di Gemona del Friuli, Via del Bersaglio 99 e Cividale del Friuli, Via De Rubeis,38/6.

Forma giuridica

La cooperativa è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali al n° 91 sezione A, del 05/09/1997 e al Registro Regionale delle Cooperative al n°A132278 – Categoria: coop. Sociali – Categoria attività esercitata: coop. di produzione e lavoro. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la cooperativa viene riconosciuta onlus di diritto. Il 04/02/2021 La Cooperativa è iscritta nella appostita sezione speciale in qualità di impresa sociale.
La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative n° A132278 del 24/03/2005 – sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria: Cooperative Sociali.

Oggetto sociale

L'art. 4 dello Statuto Sociale di Aracon approvato dall'Assemblea Soci in data 29 novembre 2008 riporta **Scopo** e **Oggetto** della Cooperativa.

Scopo *- La cooperativa opera nel rispetto dei principi e dei metodi della mutualità, senza finalità lucrative ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini e delle cittadine attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi ai sensi della Legge 08.11.1991, n. 381 e delle leggi regionali applicative.*

Lo scopo mutualistico è quello di ottenere, senza finalità speculative, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci e per le proprie socie. […]

Oggetto *- Ai fini del raggiungimento del proprio scopo mutualistico la società, in via prevalente, si propone:*

a) di fornire […] prestazioni socio-sanitarie ed educative, comprese quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale, o in comunità residenziali o simili, o ovunque rese in favore degli anziani e degli inabili adulti, dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali, dei tossicodipendenti, degli alcoolisti, dei minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza ed, in generale, di tutte le persone in stato di disagio fisico, psichico e/o sociale temporaneo o permanente;

b) di prestare […] servizi infermieristici in genere e servizi di riabilitazione psico-fisio-terapica, servizi di trasporto di soggetti svantaggiati come precedentemente individuati ed, in generale, di tutte le persone in stato di disagio fisico, psichico e/o sociale temporaneo o permanente;

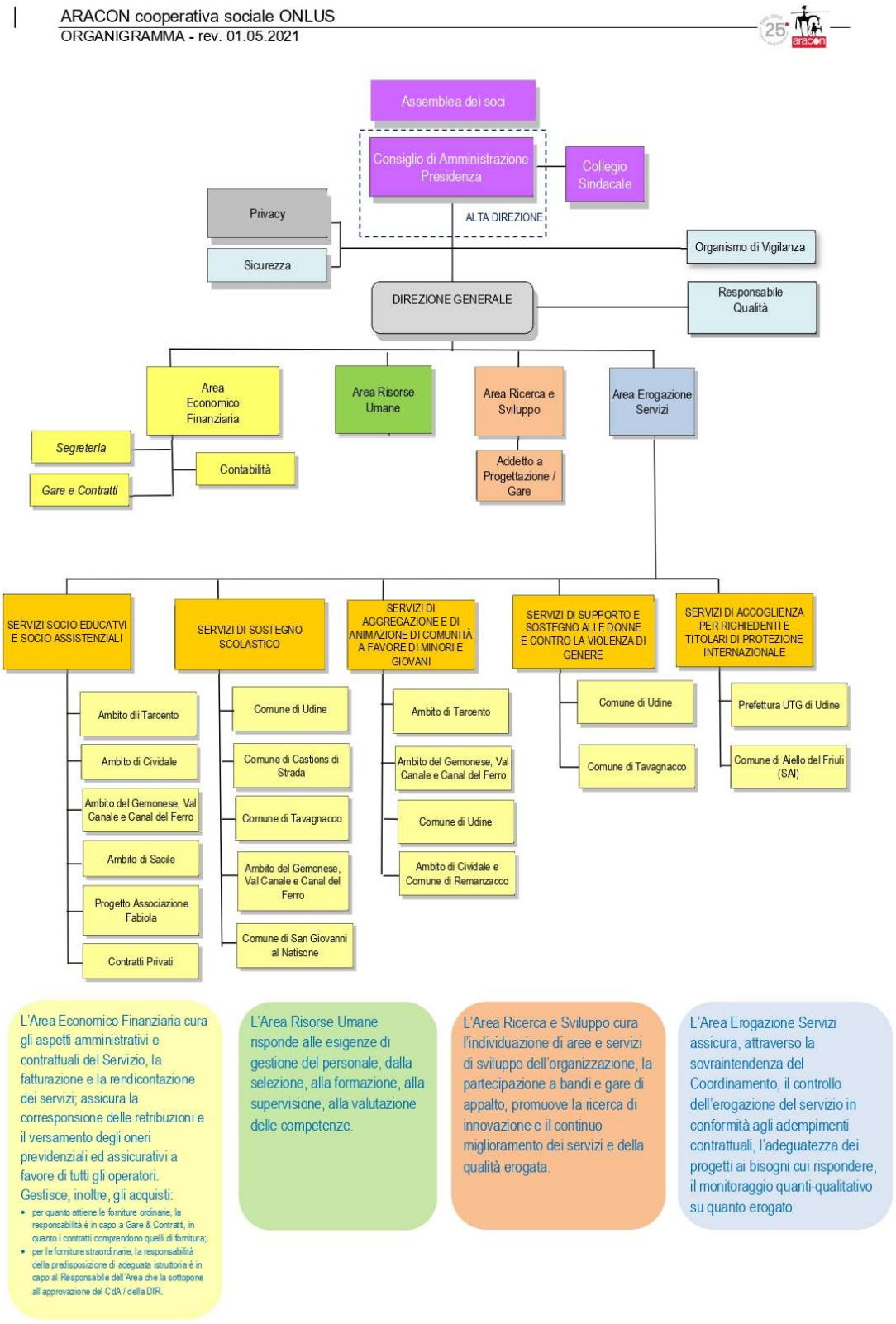
c) di organizzare e gestire […] asili nido, scuole materne, centri per l'infanzia, soggiorni estivi, centri vacanza, attività ludiche, di animazione, centri di aggregazione, attività di educativa di strada a favore di minori e giovani, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza;

d) di organizzare e gestire, in modo globale o parziale […] case di riposo, case albergo, comunità alloggio, centri diurni, residenze sanitarie assistenziali a favore di soggetti svantaggiati come precedentemente individuati ed, in generale, di tutte le persone in stato di disagio fisico, psichico e/o sociale temporaneo o permanente;

e) di organizzare, promuovere e gestire iniziative culturali (feste, mostre, convegni, seminari, ecc.) e corsi di formazione finalizzati a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio e della marginalità sociale, nonché corsi di formazione professionale;

f) di organizzare e gestire ogni attività nonché di prestare qualsiasi servizio che abbia un carattere di accessorietà e/o di complementarietà alle attività ed ai servizi sopra elencati. […]

Organigramma



1.1.5 Corporate governance

A seguito delle modifiche all'art. 2477 del codice civile con l'approvazione del Decreto 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa) e dal Decreto 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri), dal 2019 la cooperativa ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale in sostituzione del Revisore Unico. I poteri del **Consiglio di Amministrazione**, del **Revisore Unico** e del **Collegio Sindacale** sono indicati nello Statuto.

"Art. 31 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove consiglieri eletti, esclusivamente tra i soci e le socie, dall'Assemblea ordinaria, previa determinazione del numero. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, e sono rieleggibili secondo le previsioni di legge. […] Essi scadono alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato; […] I soci sovventori e le socie sovventrici possono essere nominati Amministratori. La maggioranza degli Amministratori deve comunque essere costituita da soci/e ordinari/e. […]

Art. 32 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari, utili e/o opportuni ai fini dell'attuazione e del raggiungimento degli scopi sociali con esclusione dei soli atti che la legge o il presente Statuto riservano in modo tassativo alla competenza dell'Assemblea.

A titolo esemplificativo e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, il Consiglio di Amministrazione:

a) cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari dandone attuazione e compiendo tutti gli atti conseguenti e necessari;

b) redige i bilanci consuntivi di esercizio indicando specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale ai fini del conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società e sulla sussistenza dei requisiti della prevalenza mutualistica come previsto dall'art. 21 del presente Statuto; nella medesima relazione il Consiglio di Amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci o di nuove socie come previsto dagli artt. 6 e 21 del presente Statuto;

c) predispone i Regolamenti Interni previsti dallo Statuto e li sottopone all'approvazione dei soci e delle socie in Assemblea;

d) ha la facoltà di compiere tutti gli atti e di porre in essere i contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, assumere partecipazioni ed interessenze, acconsentire iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali ed esonerare il Conservatore dei Registri immobiliari da responsabilità, transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti nonché presso ogni altro Ufficio Pubblico e privato;

e) ha la facoltà di compiere tutti gli atti ed ogni e qualsiasi operazione presso istituti bancari, di credito ordinario, fondiario e speciale, di diritto pubblico e privato, ed in particolare, e senza che ciò possa costituire limitazione alcuna, ha la facoltà di aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto, di compiere qualsiasi operazione bancaria, ivi comprese la richiesta di sovvenzioni ed affidamenti e l'accensione di mutui, concedendo se del caso tutte le garanzie ipotecarie, nonché di cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiari e cartolari in genere;

f) delibera su tutte le materie di cui all'ultimo capoverso dell'art. 4;

g) delibera sulla assunzione e sul licenziamento del personale della cooperativa, determinando l'inquadramento, le mansioni e l'eventuale retribuzione integrativa;

h) delibera circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci o delle socie;

i) raccoglie e coordina le richieste ed i suggerimenti dei soci o delle socie, al fine di predisporre i lavori assembleari ed il relativo ordine del giorno;

j) compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta soltanto eccezione di quelle che, per disposizione di legge o del presente Statuto, siano riservati alla Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più direttori generali determinandone i poteri, le attribuzioni e la retribuzione."

"Art. 34 Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'art. 2543, comma 1 del codice civile, ovvero se lo ritiene opportuno, la cooperativa procede alla nomina del Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea. […]"

"Art. 35 Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli artt. 2409 – bis e seguenti del codice civile.

Se il Collegio Sindacale non è nominato, il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione.

L'incarico di controllo contabile è conferito e revocato dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale se nominato; l'Assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico.

Il revisore, o la società incaricata, verifica con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; verifica se il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano; esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Si considera in ogni caso quale giusta causa di revoca dell'incarico di controllo contabile il sopravvenire delle condizioni in presenza delle quali le vigenti leggi impongono la nomina del Collegio Sindacale."

Sistema di Vigilanza

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, ARACON ha ritenuto di adottare il Modello di Organizzazione e di Gestione previsto dal medesimo decreto, quale idoneo strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che operano per conto e in nome della Cooperativa, affinché pongano in essere comportamenti ispirati a principi di **trasparenza**, **correttezza** e **legalità**, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati individuati dal Decreto stesso.

L'adozione del Modello mira a creare un sistema di regole e procedure di controllo interne, in relazione alle attività svolte e dei rischi connessi alle stesse, al fine di adempiere alla ratio delle norme contenute nel Decreto. In particolare, mediante l'individuazione delle attività "a rischio" e la loro conseguente proceduralizzazione, il modello si propone la finalità di:

- determinare la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni;
- ribadire che tali comportamenti illeciti sono condannati dalla Cooperativa;
- consentire alla Cooperativa, monitorando le attività "a rischio", la prevenzione della commissione dei reati.

Questa adozione è in linea con gli obiettivi di efficienza ed efficacia, in quanto l'integrità e l'etica sono fattori di vantaggio competitivo, essendo percepiti come fondamentali valori sociali. Nell'ambito del Decreto 231/2001, la Cooperativa ha nominato un Organismo di Vigilanza (descritto più sotto), si è dotata di un codice etico e di linee di condotta, oltre a un modello organizzativo che prevede una chiara attribuzione di compiti quali forme di prevenzione alla commissione di reati.

1.1.6 Indicatori di corporate governance

Nel 2021 si è svolta un'assemblea ordinaria, per l'approvazione del bilancio i, 10 luglio 2021. L'assemblea si è svolta in presenza, rappresentando dopo un lungo periodo la prima occasione per molti soci e socie di ritrovarsi di persona.

Convocazioni Assemblea

assemblee convocate	2021	2020	2019
ordinarie	1	2	2
straordinarie	-	-	-
TOTALE	1	2	2

Partecipazione Soci nell'esercizio di riferimento e negli anni

tipologia	2021	2020	2019
ordinarie	50	73 86	65 13
straordinarie	-	-	-

2021	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (erogazione ristorni) (1)	73	40	4	60,27%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (approvazione Bilancio Civilistico) (1)	85	45	5	58,82%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (approvazione Bilancio Sociale) (1)	73	36	4	54,79%
Assemblea ordinaria del 10/07/2021 (elezione RLS)	73	36	4	54,79%

VIS

2020	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 15/02/2020	105	73	0	69,52%
Assemblea ordinaria del 09/07/20 (erogazione ristorni) (1)	89	78	0	87,64%
Assemblea ordinaria del 09/07/20 (approvazione Bilancio Civilistico) (1)	98	86	0	87,76%
Assemblea ordinaria del 09/07/20 (approvazione Bilancio Sociale) (1)	89	78	0	87,64%

VIS

(1) Come anticipato, nel 2020 sono stati realizzati 4 incontri pre-assembleari, in preparazione dell'assemblea, tenuti, rispettivamente: il 23 giugno – con presenti 20 soci + 5 del CdA; il 25 giugno – con presenti 15 soci + 5 del CdA; il 30 giugno – con presenti 20 soci + 4 del CdA; il 2 luglio – con presenti 18 soci + 4 del CdA. Il totale dei soci partecipanti a questi momenti è stato quindi di 73 soci, a cui si sono aggiunti i componenti del CdA.

2019	n. soci aventi diritto	n. soci presenti	n. soci rappresentati	% presenze
Assemblea ordinaria del 01/06/19 (erogazione ristorni)	105	47	6	50,48%
Assemblea ordinaria del 01/06/19 (approvazione Bilancio Civilistico)	124	58	7	52,42%
Assemblea ordinaria del 01/06/19 (approvazione Bilancio Sociale)	105	31	12	40,95%
Assemblea ordinaria del 16/12/19 (nomina organo di controllo e revisione contabile con determinazione compenso)	77	13	0	16,88%

Consiglio di Amministrazione

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09.07.2020.

Nome e cognome	Carica	Tipologia Socio	Ruolo professionale	Data di prima nomina	In carica fino al
Anna Martini	Presidente	socia lavoratrice	Direzione generale – Responsabile Area Ricerca e Sviluppo	11/06/1999	31/12/2022
Alex Piasentin	Vice Presidente	socio lavoratore	Responsabile Erogazione Servizi, co-responsabile Area Ricerca e Sviluppo	22/03/2004	31/12/2022
Donatella Pividori	Consigliera	socia lavoratrice	Coordinatrice di progetto	31/05/2008	31/12/2022
Silvia Scialpi	Consigliera	socia lavoratrice	Coordinatrice di progetto	10/06/2017	31/12/2022
Nonino Stefano	Consigliere	socio volontario	Educatore	10/06/2017	31/12/2022

La proporzione tra generi in CdA risulta più omogenea in termini proporzionali (60% femmine e 40% maschi) rispetto alla composizione per genere della compagine sociale, con un rapporto che si attesta al 71,5% di presenza femminile e al 28,4% di presenza maschile.

In continuità con il passato il Consiglio di Amministrazione si conferma composto per la quasi totalità da figure di responsabilità e coordinamento e si caratterizza come organo di alta competenza tecnica e politica.

Il 9 luglio 2020 l'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Anna Martini e alla Vice Presidenza Alex Piasentin fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 31/12/2022.

Nel corso dell'esercizio 2021 il CDA ha convocato:

		2021	2020	2019	trend
numero di sedute		15	21	24	↘
durata media delle sedute		2 ore e 33 minuti	1 ora e 43 minuti	2 ore e 25 minuti	↗
presenza media dei consiglieri		89%	99%	98%	↘
argomenti trattati	… di natura politica	22,22%	29,85%	12,94%	↘
	… di natura tecnica	14,29%	10,45%	30,59%	↘
	… relative a risorse umane e richieste dei soci	63,49%	59,70%	56,47%	↗
deliberazioni formulate:		57	62	88	↘

L'indicazione grafica del trend (↗↘→)rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è convocato 15 volte, attraverso incontri misti da remoto e in presenza a seconda delle necessità e della situazione pandemica al momento presente, formulando 57 delibere alla presenza della quasi totalità dei consiglieri. Si osserva inoltre che:

- il *numero di sedute* del CdA nel corso del 2021 è diminuito, con una periodicità di convocazione mensile;
- La situazione pandemica ha richiesto una forte attenzione da parte del CdA sul piano politico e nella gestione della situazione relativa alle risorse umane.

Collegio Sindacale

Il dottor Antonio Toller ha ricoperto la carica di Revisore Unico fino all'assemblea di nomina del Collegio Sindacale (16/12/2019) ed è stato rieletto nel suddetto organo assieme alle dott.sse Giovanna Nadali e Maria Gabriella Ravasio. Eletti sindaci supplenti la dott.ssa Chiara Repetti e la dott.ssa Stefania Ciutto.

Il Collegio Sindacale resta in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Organismo di Vigilanza

Come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) in ottemperanza al DLgs 231/2001. L'OdV è stato nominato il 16.01.2020 e rimarrà in carica fino al 16.01.2023.

L'OdV è formato da 3 componenti: avv. Silvia Valent; dott. Luca Mucchiut; dott. Paolo Bani.

I compiti dell'OdV sono nello specifico:

a) verifica dell'efficienza ed efficacia del Modello adottato rispetto alla prevenzione e all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231/2001;
b) verifica del rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rilevazione degli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
c) formulazione delle proposte al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli eventuali aggiornamenti e adeguamenti del Modello adottato, da realizzarsi mediante le modifiche e/o le integrazioni che si dovessero rendere necessarie;
d) segnalazione al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, per gli opportuni provvedimenti, di quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Cooperativa;
e) predisposizione di una relazione informativa periodica, almeno su base annuale, da trasmettere al Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente, in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse;
f) garantire l'osservanza e l'esatta interpretazione delle norme di comportamento contenute nel Codice etico.

Collegio Sindacale e OdV, al fine di restituire gli esiti delle rispettive funzioni di controllo, redigono una relazione annuale ciascuno, a cui espressamente si rimanda.

Compensi agli amministratori

All'Art. 31 lo Statuto Sociale della Cooperativa prevede che "*agli Amministratori compete il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. Eventuali emolumenti loro attribuiti a fronte della carica ricoperta, ovvero gettoni di presenza, devono essere deliberati dall'Assemblea*. […]"

Nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa regionale si osserva che non vi sono stati rimborsi spese nei confronti degli Amministratori mentre di seguito vengono indicati i compensi deliberati dall'Assemblea Soci del 10/06/2017:

Carica	*Compenso lordo mensile*
Presidente	300,00€
Vice-Presidente	200,00€
Consiglieri	100,00€

Compensi ai soggetti incaricati del controllo contabile

In conformità con la normativa regionale i compensi corrisposti al Revisore Unico, deliberati dall'Assemblea Soci del 10/06/2017, ammontano a € 1.500,00 lordi annui.

L'Assemblea Soci del 16/12/2019 ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale al quale vengono corrisposti complessivamente 15.500,00 € annui oltre a IVA, oneri e ritenute, suddivisi in 1.500,00€ per la funzione di vigilanza e 4.000,00€ per la revisione contabile al presidente, mentre ai sindaci € 1.000,00 per la funzione di vigilanza e € 4.000,00 per la revisione contabile.

1.2 Valori di riferimento

ARACON, sin dalla sua costituzione come Associazione e riconfermata successivamente come cooperativa, ha da sempre espresso la propria adesione a valori e principi di riferimento riconoscendosi fin dalla sua fondazione in quelli espressi dal CNCA che rappresenta ad oggi una delle principali appartenenze e un riferimento culturale e politico al fianco delle persone più fragili e vulnerabili, al punto da richiamare e declinare i *Dieci Principi del CNCA* all'interno della propria Mission e Vision (vedi di seguito).

Con l'applicazione del modello di Gestione previsto dalla Dlgs 231/2001 si è inoltre dotata di un codice etico nel quale trovano espressione i principali riferimenti valoriali di ARACON, espressi attraverso i seguenti principi generali:

1. *Correttezza ed onestà, Aracon lavora nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei Regolamenti*
3. *Imparzialità, Aracon evita ogni discriminazione basata su religione, origine etnica, nazionalità, credo politico ecc.;*
4. *Professionalità e valorizzazione delle risorse umane, Aracon garantisce un elevato livello di professionalità a tutti i lavoratori;*
5. *Riservatezza, Aracon garantisce la riservatezza delle informazioni in suo possesso;*
6. *Conflitti di interesse, Aracon opera per evitare situazioni di conflitto di interesse reale o anche solo potenziale*
7. *Protezione della salute, Aracon considera l'integrità fisica e morale valore primario e pertanto opera per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri;*
8. *Sostenibilità, Aracon sceglie di rafforzare gli aspetti ambientali e sociali nello svolgimento delle attività;*
9. *Tutela ambientale, Aracon è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario;*
10. *Rapporti con terzi, Aracon si rifiuta di intraprendere rapporti d'affari con soggetti di non comprovata integrità morale;*
11. *Formazione dipendenti, Aracon fornisce ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione in materia di responsabilità sociale di impresa;*
12. *Gestione contributi e sponsorizzazioni, Aracon concede sponsorizzazioni solo per temi di particolare valore sociale e comunque nel concederli presta attenzione a potenziali rischi di conflitto di interesse di ordine individuale o aziendale.*

1.3 Missione

***Mission** di Aracon cooperativa sociale onlus*[1]

Aracon cooperativa sociale onlus è un'impresa sociale, nata nel 1997 dall'Associazione Aracon Gruppo Polivalente, oggi costituita da oltre 100 soci lavoratori e circa 50 dipendenti che progettano e realizzano, con passione e professionalità, servizi a carattere socio-educativo nel rispetto della centralità della persona, della sua specificità, dei suoi diritti e della sua appartenenza alla comunità territoriale.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di condivisione, accoglienza, ascolto, solidarietà e trasparenza.

A partire dall'analisi dei bisogni, Aracon costruisce progetti e servizi rivolti a minori, giovani, adulti, famiglie, comunità, coinvolgendo attivamente i destinatari e favorendone lo sviluppo delle competenze e l'autodeterminazione, per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Nello specifico Aracon realizza servizi socio-educativi e assistenziali territoriali e domiciliari, progetti giovani (centri di aggregazione, animazione di strada), servizi di doposcuola, servizi di supporto alle donne in difficoltà, percorsi di peer education e di prevenzione nelle scuole medie e superiori, laboratori scolastici ed extrascolastici, centri estivi, percorsi di formazione, borse lavoro giovani, accoglienza a cittadini migranti

[1] *Mission* e *vision* sono state riesaminate a seguito di un percorso formativo svoltosi tra ottobre e dicembre 2013, coinvolgendo l'intera base sociale.

richiedenti asilo, laboratori rivolti a giovani e adulti sui temi della legalità, del lavoro, dell'animazione e del volontariato.
Crediamo in un lavoro che non si fa da soli, ma in rete nei territori, con la committenza e con le rappresentanze politiche, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, e nel riconoscimento delle specificità e positività di ogni soggetto coinvolto.
Le metodologie di lavoro adottate sono quelle del lavoro per progetti e obiettivi, della valutazione dei risultati raggiunti, della ricerca-azione e del lavoro di comunità, coniugando strettamente il "fare" al "pensare". Aracon considera fondamentale la formazione permanente di tutti i suoi lavoratori quale elemento imprescindibile per la garanzia di qualità dei suoi servizi.
Aracon appartiene al CNCA, aderisce a Legacoop, è socia fondatrice di Interland e aderisce a Libera nomi e numeri contro le mafie e al Consorzio Nova – consorzio nazionale per l'innovazione sociale.

Vision *di Aracon cooperativa sociale onlus*
Aracon nel futuro vuole essere una cooperativa che, sulla base dei principi e valori che l'hanno ispirata, continua a stare a fianco delle persone più fragili contribuendo alla definizione delle politiche sociali dei territori.
Vuole essere una realtà in movimento capace di leggere i nuovi bisogni delle persone attualizzando le risposte alle situazioni di disagio, sperimentando nuovi settori o servizi, operando per il miglioramento della vita sociale nelle comunità territoriali impegnandosi a proporre modelli d'intervento innovativi che promuovano l'autonomia, l'autodeterminazione delle persone, dei gruppi, delle comunità in un'ottica di inclusione sociale.
Si impegna a difesa del welfare dei diritti e vuole essere riconosciuta come soggetto che offre servizi di qualità, e come un punto di riferimento culturale nel sociale, luogo di azione e pensiero, che mantiene alto il valore dalla riflessione e della formazione permanente.
Aracon desidera continuare a contraddistinguersi per l'attenzione e il rispetto delle condizioni dei lavoratori e il loro benessere all'interno dell'organizzazione, l'aumento della partecipazione e dell'appartenenza della base sociale alla vita della cooperativa.
Ci proponiamo di coniugare i nostri ideali e la mission con una gestione economica finanziaria coerente ad essa in costante equilibrio fra principi etici ed economicità.
Immaginiamo una cooperativa sempre più in rete con altre realtà pubbliche e private, sia locali che nazionali, incrementando gli scambi già attivi da tempo.

1.4 Strategie e politiche
Nell'elaborare le linee strategiche e politiche di Aracon, il Consiglio di Amministrazione ha dovuto misurarsi con la situazione economica e sociale nella quale siamo tutti inseriti in conseguenza dell'epidemia da Covid_19. Anche il 2021 è stato un anno di profonda incertezza, connotato dagli effetti che sulle persone ha avuto la persistenza di un'emergenza sanitaria che durante l'anno non ha lasciato tregua:

1. **Destinatari e territori** In questo momento delicato più forte si fa il richiamo a stare dalla parte delle persone che sono ai margini, vulnerabili e fragili e che corrono il rischio di sprofondare nell'invisibilità agli occhi della società. Crediamo che oggi sia fondamentale ribadire e tutelare i diritti e la dignità delle persone attraverso un'azione collettiva nei territori e con le istituzioni a tutela dei nostri valori costituzionali. Con le associazioni, con i cittadini e i destinatari riteniamo essenziale promuovere una riprogettazione dei servizi a partire dai nuovi bisogni che l'emergenza Covid -19 ha fatto emergere.
2. **Committenza.** Crediamo che il momento storico che stiamo vivendo non possa prescindere da un impegno collettivo del Pubblico insieme al Privato Sociale, attraverso gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione, oggi supportati da un nuovo e articolato corpus normativo. Con la committenza riteniamo essenziale mettere a tema la carenza ormai endemica delle figure educative, per tutelare il sistema di welfare regionale e promuovere forme di innovazione dei servizi.
3. **Comunicazione Interna** Riteniamo essenziale promuovere la partecipazione dei soci e delle socie alle scelte dell'organizzazione, favorendo il dialogo tra la base sociale e il CDA. Pensiamo che la cooperazione sociale sia una forma imprenditoriale attuale che possa costituire una risposta al periodo di crisi sociale ed economica che stiamo vivendo. Crediamo pertanto importante continuare a promuovere i temi e i valori della cooperazione sociale con i nostri soci e socie.

4. **Organizzazione** I tempi che stiamo vivendo impongono soluzioni organizzative flessibili e moderne, dotate di strumenti informatici che consentano di ottimizzare i tempi di lavoro. Crediamo che per resistere all'urto della crisi dobbiamo ripensare alla nostra struttura organizzava, rendendola più contemporanea, più flessibile e più resiliente.
5. **Area Progettazione** Pensiamo alla progettazione come percorso permanente di aggiornamento dei servizi, di ascolto e raccolta dei bisogni emergenti, capace di introdurre nuove modalità di risposta ai bisogni delle persone nei servizi esistenti e al contempo immaginare nuovi interventi e nuovi servizi. Guardiamo inoltre ad altre fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la possibilità di sperimentare servizi innovativi, dinamici e capaci di rispondere all'attualità dei bisogni delle persone e della società. Un percorso che non può prescindere a nostro avviso dal coinvolgimento delle nostre reti di appartenenza e dalla necessità di avvicinare e far avvicinare nuove realtà e nuove reti con le quali condividere pensiero, cultura, azione.
6. **Qualità.** Nostro principale riferimento rimane la difesa della Qualità nel lavoro sociale a tutela dei diritti di cittadinanza delle persone: in questo il nostro impegno a far sì che nessuno "resti indietro", diventi irrimediabilmente "invisibile", si perda. Pur in tempi di profonda trasformazione ribadiamo attraverso la nostra azione quotidiana il nostro impegno a tutelare il diritto delle persone di avere servizi professionalmente adeguati ai loro bisogni, tutelanti, capaci di promuovere il loro "essere cittadini".
7. **Area Formazione** Come cooperativa manteniamo il nostro impegno a far cultura, a partecipare alla difesa del welfare, a contribuire a promuovere riflessioni sui temi del sociale con al centro le persone più fragili. In tempi di difficoltà e trasformazione è importante la riflessione e il dialogo tra soggetti e attori plurali per individuare risposte adeguate al cambiamento e orientate all'innovazione. Un impegno che si esprime attraverso l'attenzione ai percorsi formativi interni per educatrici/tori, coordinatrici/tori e dirigenti ma anche in dialogo con il Pubblico e le Committenze, come sperimentato e consolidato con successo nel tempo, per accompagnare la capacità di interconnettere sguardi, analisi e prospettive e progettare soluzioni veramente efficaci a generare un cambiamento.
8. **Appartenenze e alleanze** In questi tempi di incertezza e di crisi epocale, riteniamo essenziale continuare a promuovere una cultura dell'accoglienza nei territori nei confronti delle persone più fragili ed esposte. Riteniamo che la risposta alla crisi attuale debba essere collettiva, ricercando sia a livello locale che nazionale reti e alleanze che possano contribuire a generare confronto e risposte ai bisogni delle persone.

In considerazione delle linee di indirizzo strategico – politiche sopra delineate vengono individuati i seguenti Obiettivi per la Qualità del biennio 2022-2023, nella consapevolezza della profonda incertezza e dei continui mutamenti in atto che richiederanno una periodica revisione degli Obiettivi stessi.

destinatari	Realizzare progetti e servizi aderenti ai valori espressi nella mission e nella vision della cooperativa, capaci di promuovere l'autonomia, l'autodeterminazione delle persone, dei gruppi, delle comunità e perseguendone l'inclusione sociale. Intercettare i nuovi bisogni emersi in conseguenza degli effetti della pandemia da Covid-19. Promuovere la riprogettazione e lo sviluppo dei servizi alla luce dei nuovi bisogni. Considerare nella progettazione ed erogazione dei servizi nuove tipologie di destinatari.
committenza	Collaborare a promuovere un sistema di welfare che tuteli in particolare le fasce vulnerabili, impoverite e povere della popolazione. Ridefinire le modalità di interlocuzione con la committenza, promuovendo percorsi di co-costruzione dei servizi. Promuovere la co-progettazione tra Pubblico e Privato Sociale quale strumento di risposta e attualizzazione dei servizi sulla base dei bisogni emergenti. Contribuire a delineare alla committenza il problema strutturale della carenza di figure educative nel territorio regionale. Contribuire alla riprogettazione dei servizi educativi alla luce dei nuovi bisogni e della carenza di figure educative. Promuovere l'innovazione nei servizi e l'adozione di interventi anche in forma sperimentale in risposta a nuove tipologie di destinatari.
organizzazione	Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori della *cooperazione sociale* come modello imprenditoriale attuale. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e il CdA orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Sviluppare assieme ai soci percorsi di confronto, aggiornamento e innovazione dei servizi della cooperativa sotto il profilo culturale, teorico, metodologico. Ripensare all'organizzazione con l'obiettivo di renderla più contemporanea, flessibile e resiliente. Rendere più funzionale e ottimizzare il tempo – lavoro attraverso il potenziamento degli strumenti tecnologici e l'assunzione di nuove modalità operative. Favorire l'assunzione di responsabilità diffuse e la capacità di lavorare in gruppo attraverso obiettivi strategici per la Cooperativa.
rete	Promuovere nelle comunità locali, alla luce dei cambiamenti degli ultimi due anni, una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione dei soggetti più deboli. Attivare azioni progettuali in collaborazione con il volontariato e i cittadini. Mantenere alta l'attenzione ai contesti territoriali nei quali la cooperativa opera, aumentando la capacità di leggerne i cambiamenti e le evoluzioni. Accrescere il numero di soggetti e contesti con i quali Aracon intesse relazioni di collaborazione sia a livello locale che nazionale. Aumentare la capacità di promuovere alleanze con il privato sociale locale.

Lo stato di raggiungimento degli obiettivi per la qualità 2021 viene considerato nel complesso soddisfacente per quanto attiene ai diversi livelli considerati, soprattutto tenendo conto delle contingenze.

In termini estremamente sintetici, il grado di raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai quattro livelli considerati si declina al

71,4%	per i destinatari
75,0%	per la committenza
60,0%	per l'organizzazione
66,7%	per la rete

Gli obiettivi 2022 sono stati definiti con riferimento al contesto generale, nella specificità dei diversi servizi, sempre a livello di destinatari, committenza, organizzazione, rete.

1.5 Sistema azienda

1.5.1 Aspettative e interessi degli stakeholder

Nella logica della rendicontazione del bilancio sociale, integrata alla Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) (vedi § 5 di pag. 7), si intende misurare, per ogni esercizio, la capacità di continuare a produrre valore e soddisfare le aspettative che soggetti interessati esprimono (si pensa agli stakeholder esterni). La stessa Aracon è un soggetto che esprime interessi propri ed è destinataria degli effetti connessi all'attività che essa stessa svolge e dei risultati che riesce a produrre (a favore degli stakeholder interni). La Valutazione d'Impatto Sociale (VIS) mira ad una possibile misurazione qualitativa e quantitativa degli effetti, sulla comunità di riferimento, delle attività svolte dalla Cooperativa, rispetto ai diversi obiettivi definiti a livello dei vari stakeholder.

Si tratta di un processo avviato con il BS 2020, di cui sarà dato conto in relazione alle diverse categorie di stakeholder. Si ritiene importante richiamare l'integrazione tra BS e VIS, non intendendo quest'ultima al solo livello del c.d. SROI (Social Return on Investment), ma arricchendone il portato informativo attraverso gli ulteriori aspetti descritti da alcuni indicatori. Nella tabella vengono sintetizzati gli aspetti di cui s'è detto, in termini di loro *definizione tipologica*, precisando che nelle sezioni dedicate ai diversi stakeholder, si potranno trovare le rilevazioni degli indicatori richiamati, in corrispondenza dell'apposizione del simbolo unitamente alle eventuali soglie di accettabilità, se preventivamente definite.

VIS

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado soddisfazione [>X%]	CLIENTI / UTENTI
committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado soddisfazione (con item congruità corrispettivo economico) [>X%] grado adempimento contrattuale [>X%]	CLIENTI / UTENTI
soci	concorrere alla gestione della società partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee [=> N] grado partecipazione alle assemblee [>X%] n. incontri convocati e grado partecipazione [=>N / >%]	SOCI
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione (…) incidenza contratti a tempo indeterminato [>X%] n. ore formazione annue [=>N] grado soddisfazione / n. ore mal-inf / tot [>X% / <X%]	PERSONALE
P.A.	regolarità adempimenti fiscali / previdenziali congruo impiego erogazioni finanziarie concesse	grado rispetto scadenze temporali versamenti [t € = t scadenza (≠0)] grado rispetto entità versamenti [€ = € dovuto (≠0)] grado rispetto impieghi [100%]	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
collettività	interessi di natura sociale interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	n. personale del territorio / totale personale [>X%] n. assunzioni persone territorio [=>N] grado contenimento consumi (energia, H_2O, gas) [>X%]	COLLETTIVITA'
finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado impiego risorse finanziarie […] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI

fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio su tot fornitori [>X%] % acquisti da aziende del territorio su tot acquisti [>X%]	FORNITORI

1.5.2 Performance economica e finanziaria

Prospetto semplificato per macrovoci dello Stato Patrimoniale della Cooperativa

Codice	Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020
1	Stato patrimoniale		
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	250,00 €	
B	Immobilizzazioni		
	Totale Immobilizzazioni	335.026,00 €	377.271,00 €
C	Attivo circolante		- €
	Totale Attivo circolante	1.978.783,00 €	1.733.394,00 €
D	Ratei e risconti		- €
	Totale Ratei e risconti	16.035,00 €	16.108,00 €
	Totale Stato patrimoniale attivo	**2.330.094,00 €**	**2.126.773,00 €**
SPP	Stato patrimoniale passivo		- €
A	Patrimonio netto		- €
	Totale Patrimonio netto	1.007.289,00 €	921.535,00 €
B	Fondi per rischi e oneri		- €
	Totale Fondi per rischi e oneri	152.660,00 €	102.040,00 €
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.119,00 €	101.380,00 €
D	Debiti		- €
	Totale Debiti	721.952,00 €	863.120,00 €
E	Ratei e risconti		- €
E.I	Ratei e risconti	33.942,00 €	38.699,00 €
	Totale Ratei e risconti	33.942,00 €	38.699,00 €
	Totale Stato patrimoniale passivo	**2.009.962,00 €**	**2.026.773,00 €**
	Risultato del periodo	**320.132,00 €**	**100.000,00 €**

Prospetto semplificato del Conto Economico della Cooperativa

Codice	Descrizione	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020
2	Conto economico		
A	Produzione		-
A	Valore della produzione		-
	Totale Valore della produzione	4.355.852,00 €	3.599.484,00 €
B	Costi della produzione		-
	Totale Costi della produzione	4.037.692,00 €	3.498.319,00 €
C	Proventi e oneri finanziari		
	Totale Proventi e oneri finanziari	1.972,00 €	-1.165,00 €
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
	Totale Risultato prima delle imposte	320.132,00 €	100.000,00 €
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-
	Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Risultato del periodo	**320.132,00 €**	**100.000,00 €**

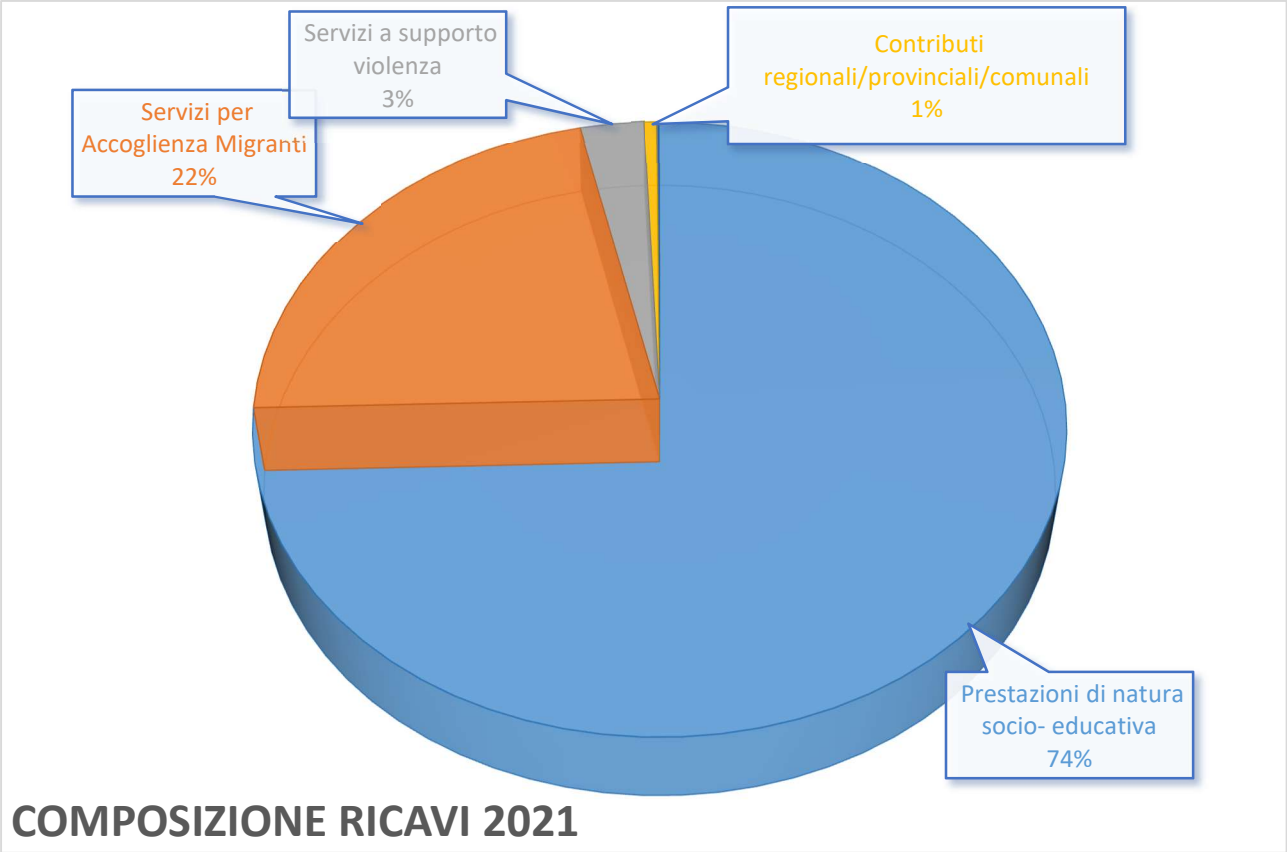
Analisi di altri dati di bilancio

Nel 2021 i ricavi si sono attestati a più di **4,3 milioni di Euro** in ripresa rispetto al 2020.

Analisi dei RICAVI

Descrizione	2021	%	2020	%
Prestazioni di natura socio- educativa	€ 3.247.111	74,55%	€ 2.858.637	79,42%
Servizi per Accoglienza Migranti	€ 956.900	21,97%	€ 530.951	14,75%
Servizi a supporto violenza	€ 122.240	2,81%	€ 106.447	2,96%
Contributi regionali/provinciali/comunali	€ 24.309	0,56%	€ 35.579	0,99%
Ricavi diversi	€ 3.718	0,09%	€ 10.525	0,29%
Proventi diversi	€ 1.574	0,04%	€ 2.198	0,06%
Proventi straordinari	0,00-	0,00%	€ 55.148	1,53%
TOTALE Analisi dei Ricavi	€ 4.355.851	100,00%	€ 3.599.484	100,00%

committenz



Le prestazioni di natura socio-educativa rappresentano e si confermano come asse primario dei servizi offerti, in perfetta aderenza al mandato statutario e coerentemente rispetto alla scelta della cooperativa di specializzarsi nell'area dei servizi rivolti in prevalenza a minori, giovani, donne e famiglie. L'area dei servizi rivolti ai migranti rappresenta la seconda area di intervento, per importanza di fatturato.

ANALISI DEI RICAVI – Prestazione di servizi socio educativi

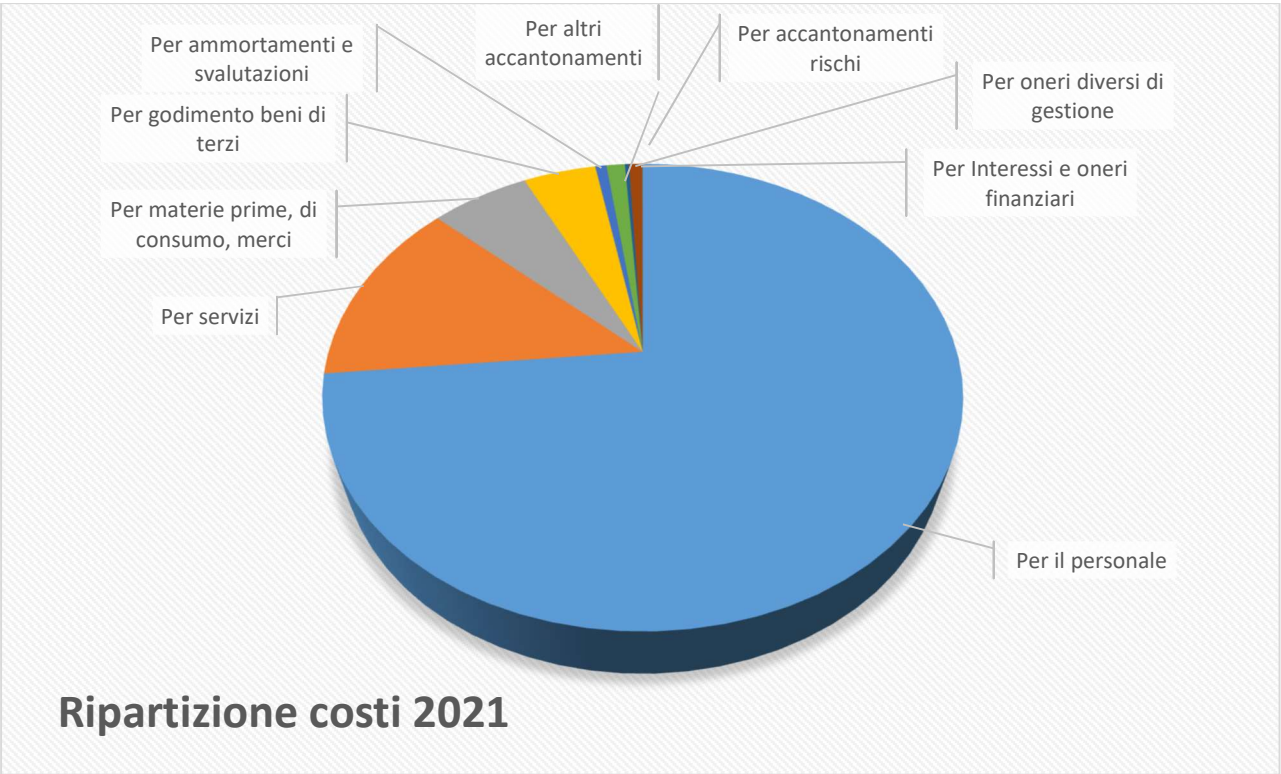
SERVIZIO	Importo 2021	%	Importo 2020	%
Servizi SSET e SSETH	€1.872.011	57,65%	€ 1.911.276	66,86%
Doposcuola e Centri Estivi	€ 1.187.572	36,57%	€ 738.675	25,84%
Progetti Giovani e Territoriali	€ 76.598	2,36%	€ 118.299	4,14%
Contratti Privati	€ 110.931	3,42%	€ 90.387	3,16%
TOTALE delle Prestazioni Socio-Educativa	€ 3.247.111	100,00%	€ 2.858.637	100,00%

ANALISI COSTI – Composizione per voci di costo

COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2021	%	2020	%
Per il personale	€ 2.968.284	73,49%	€ 2.638.156	75,34%
Per servizi	€ 534.705	13,24%	€ 469.579	13,41%
Per materie prime, di consumo, merci	€ 240.892	5,96%	€ 149.297	4,26%
Per godimento beni di terzi	€ 178.298	4,41%	€ 149.944	4,28%
Per ammortamenti e svalutazioni	€ 27.459	0,68%	€ 24.910	0,71%
Per accantonamenti rischi	€ 45.560	1,13%	€ 24.779	0,71%
Per altri accantonamenti	€ 10.000	0,25%	€ 11.260	0,32%
Per oneri diversi di gestione	€ 32.493	0,80%	€ 30.395	0,87%
Per Interessi e oneri finanziari	€ 1.258	0,03%	€ 3.568	0,10%
TOTALE	€ 4.038.950	100,00%	€ 3.501.887	100,00%

Nella voce "per servizi" sono inclusi i costi derivanti da rimborsi chilometrici e piè di lista a soci e dipendenti (118.638), i servizi tecnici e amministrativi (53.501), le assicurazioni (40.550), i compensi occasionali delle collaborazioni (6.801), i servizi di pulizia (8.285), le spese per telefonia (31.928) e una serie di altri costi connessi all'attività ordinaria della cooperativa come meglio specificato a pag. 117.



Attività di raccolta fondi

Dal 2006 la cooperativa ha accesso ai fondi previsti dal "5x1000": nel corso del 2021 è pervenuto l'accredito relativo all'annualità del 2020 per un importo pari a € 1.059,33.

Valutazione dei rischi di tipo economico-finanziario

L'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 prevede una valutazione da parte degli Amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa è potenzialmente esposta e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e la descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi. La situazione economico finanziaria della Cooperativa, come si evince dagli ultimi bilanci civilistici, è buona e non ha subito cambiamenti significativi nel corso degli ultimi anni. La gestione oculata ha consentito di accantonare a riserve importi significativi dando stabilità e solidità all'organizzazione.

I rischi di cui si è tenuto conto sono molteplici e spesso dipendenti da fattori esterni alla cooperativa.

Come previsto dal CCNL viene garantita l'assistenza sanitaria integrativa secondo la convenzione stipulata con la SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa non ha mai dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

Progressivamente i capitolati di gara della Pubblica Amministrazione prevedono sempre meno il riconoscimento degli aumenti contrattuali e del costo del lavoro a carico delle cooperative. Ciò richiede una preparazione oculata delle offerte di gara e un'attenta gestione successiva delle commesse affidate.

Più in generale la cooperativa continua lo stretto monitoraggio delle scadenze delle gare d'appalto relative ai servizi inerenti l'oggetto sociale. Oltre alla partecipazione alle gare i cui servizi sono già in gestione alla cooperativa, si partecipa anche a bandi di gara nuovi. Si conferma l'atteggiamento adottato da sempre di forte attenzione nella valutazione della presentazione di offerte anche in riferimento alla riduzione sempre più frequente degli importi a base d'asta e altresì al parziale e/o mancato riferimento degli Enti Pubblici alla normativa regionale (cfr. art. 35 della L. R. 6/2006) che prevede l'affidamento dei servizi del sistema integrato mediante aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei diversi elementi di qualità dell'offerta, escludendo l'aggiudicazione basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.

In riferimento al **rischio di credito**, la situazione della cooperativa è buona e non presenta particolari rischi. Nel corso del 2021 i crediti verso clienti sono diminuiti del 2,7% rispetto al 2020. Si rileva che la quasi totalità dei crediti si riferisce a contratti e/o convenzioni con Enti Pubblici per i quali non si ritiene ci siano rischi nell'incasso, ma soltanto eventuali ritardi di pagamento. Le Amministrazioni Pubbliche, con le quali la cooperativa opera, sono puntuali nei pagamenti e si sono verificate rare situazioni di ritardi. In ogni caso nel corso degli anni si è ritenuto opportuno creare un Fondo svalutazione crediti che si ritiene copra adeguatamente il rischio connesso all'incasso dei crediti nei confronti dei clienti. Nell'esercizio 2021 tale fondo è stato utilizzato per € 1.788 e si è ritenuto non necessario aggiornarlo.
Il **rischio di liquidità** risulta attualmente basso nonostante la presenza del mutuo in corso con il Banco di Brescia ora Intesa S. Paolo dal 2011.
La cooperativa opera da anni con due istituti di credito (BCC Banca di Udine e Intesa S. Paolo) e non ha utilizzato linee di credito. Gli oneri finanziari iscritti a bilancio riguardano gli interessi del mutuo; le spese bancarie sono esigue. I pagamenti ai lavoratori, collaboratori e fornitori di beni e servizi sono regolari.

1.5.3 Sistema Gestione Qualità

Il Sistema di Gestione della qualità adottato da Aracon è conforme a:

a) Certificazione UNI-EN ISO 9001:2015. Certificato n. 754 di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 14 maggio 2021 da UNITER (audit di rinnovo) per la *progettazione, gestione ed erogazione di servizi socio educativi territoriali, servizi di sostegno scolastico, servizi attività ed iniziative di aggregazione e di animazione di comunità a favore di minori e giovani, servizi di supporto e sostegno alle donne (sportello informativo e di sostegno, accoglienza temporanea, pronta reperibilità in emergenza) e servizi di supporto per violenza di genere, servizi di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale.*

b) Conformità sulla base del Modello MAQS del CNCA *(Documento dell'Identità, Documento del Servizio, Documento dell'Accountability, Documento dell'Organizzazione*, Dichiarazione n. 01 rilasciata da CNCA e UNITER in data 24 maggio 2012, di cui è stata verificata e confermata la conformità in data 14 maggio 2021).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di ARACON, si integra inoltre con il suo Modello di Organizzazione e di Gestione (MOG) ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

1.5.4 Appartenenze, reti, collaborazioni

Soggetti della Cooperazione Sociale:

Cooperativa Sociale Itaca	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" che da gennaio 2020 è confluita nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
Cooperativa Sociale Codess FVG	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Universiis	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione dei Servizi alla Persona dell'ex Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli".
Cooperativa Sociale Insieme	Associazione Temporanea di impresa per la gestione del servizio di doposcuola del Lotto 2 del Comune di Udine
Il Mosaico	Associazione Temporanea d'impresa per la gestione dei Centri Ricreativi Estivi del Comune di Udine rivolti a minori dai 6 agli 11 anni
Consorzio C.O.S.M.	Associazione temporanea di impresa per la realizzazione del "Servizio di prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" dell'Ambito di Tarcento - Lotto 4. Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre

Associazione Vicini di Casa	Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della co-progettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità dell'Ambito Territoriale del Torre
Cooperative Sociali e Associazioni dei territori	La Cooperativa attiva e mantiene rapporti di collaborazione e condivisione di esperienze, ancor più laddove è impegnata a collaborare alla costruzione dei Piani di Zona.

Appartenenze

Aracon da sempre ha creduto nell'importanza di condividere con altri soggetti percorsi di riflessione ed elaborazione culturale, in un'ottica di impegno sociale e politico assieme ad altre persone. Nel corso della sua storia questi riferimenti sono divenuti appartenenze e adesioni a realtà e circuiti, con le quali la Cooperativa esprime il proprio essere impresa sociale.

C.N.C.A.	Sin dalla sua costituzione, la Cooperativa si è riconosciuta nel C.N.C.A., come prima l'Associazione, nei suoi principi ispiratori e valori fondanti, nonostante l'adesione formale sia avvenuta solo nel 2005. *Accoglienza, centralità della persona, reti di persone e soggetti, azione politica tesa al cambiamento, con i vulnerabili*, sono tra i riferimenti che hanno orientato questi anni di vita della Cooperativa.
C.N.C.A. FVG	L'appartenenza alla Federazione regionale, assieme al CNCA, è risultata particolarmente significativa. L'avvio del Progetto "Centro Studi – Ufficio di progettazione Sociale" ha offerto al CNCA FVG di avviare un proprio spazio per il lavoro con i gruppi e a supporto degli stessi, nonché per sviluppare aree nuove di intervento e di inserire nell'attività due persone svantaggiate. In ciò la Cooperativa ha fortemente creduto da subito. Gli investimenti sostenuti nel ricoprire Presidenza e Segreteria della Federazione e il sostegno al percorso MAQS esprimono l'intensità con cui la Cooperativa crede in un lavoro comune fianco a fianco con chi sceglie di stare dalla parte delle persone più vulnerabili. La Cooperativa e i gruppi aderenti al CNCA FVG hanno rinforzato le reciproche collaborazioni, attuando una dimensione progettuale a quella di scambi esperienziali e di elaborazione culturale.
Consorzio Interland	In qualità di General contractor rispetto ad iniziative progettuali di ampio respiro; quale CED per l'elaborazione dei cedolini paga e servizio di consulenza del lavoro.
Lega delle Cooperative del FVG	La Cooperativa ha scelto di aderire a Legacoop FVG e Legacoopsociali, con la quale sin da subito si è impegnata nel sostenere il riconoscimento della qualità nel lavoro sociale.
Consorzio NOVA onlus	NOVA è un Consorzio Nazionale di Cooperative Sociali fondato nel 1998 da parte di diversi gruppi che si riconoscono nell'appartenenza al CNCA e che vantano una esperienza trentennale di intervento sociale "di frontiera" nei campi della tossicodipendenza, prostituzione e tratta di esseri umani, minori, immigrazione e minoranze etniche.
Libera	La Cooperativa ha sostenuto attraverso il CNCA la costituzione e l'avvio di "Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" sia a livello nazionale, sia nel muovere i primi passi in regione grazie all'opera della Comunità di S.Martino al Campo di Trieste, tra i gruppi fondatori del CNCA FVG. Dal 2011 la Cooperativa ha scelto di supportare attivamente l'azione di Libera sul territorio attraverso la propria adesione diretta e la partecipazione al Coordinamento di Libera della provincia di Udine.

Comunità locale

La Cooperativa ha scelto di muoversi, coerentemente ai propri principi ispiratori, nel rispetto dei territori e delle realtà in cui/con cui si è trovata a operare, nell'intercettare e individuare i bisogni delle persone, come nel promuovere reti tra persone attraverso cui trovare e costruire, negli stessi territori, risposte adeguate e competenti a quei bisogni.
In questo modo, ARACON in questi anni ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale, con i quali ha sperimentato forme di costruzione partecipata di progetti e servizi. Questa visione del proprio ruolo sociale, di soggetto promotore, assieme ad altri, di un'azione di cambiamento a favore delle comunità, ha mosso e ispirato il proprio impegno ai tavoli di costruzione dei Piani di Zona, in cui è stata coinvolta.
La dimensione di Comunità fa emergere, altresì, un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività di ARACON, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire educativo nei contesti di intervento, con i minori nelle scuole primarie come negli interventi SSET o dell'aggregazione giovanile, la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema dell'utilizzo delle fonti energetiche alternative, del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto, sia in termini di raccolta differenziata per il loro riciclaggio che per il loro riutilizzo, mediante tecniche di animazione, in contesti laboratoriali.

1.6 Aree di intervento

Si riportano di seguito sinteticamente le aree di intervento prevalenti della Cooperativa:

Servizi Socio-educativi domiciliari minori – Servizi socio educativi individuali e di gruppo rivolti a minori certificati o bambini/e in situazione di disagio, come meglio descritto al § 1.1.3.

Contratti privati - Nel campo del supporto ai minori e alle loro famiglie, la cooperativa stipula Contratti Privati direttamente con le famiglie di minori e giovani diversamente abili, con l'obiettivo di sostenere la famiglia nelle sue funzioni assistenziali ed educative (L.R. 06/2006).

Servizi di Doposcuola – Servizi integrativi scolastici rivolti a studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado come meglio specificato al § 1.1.3.

Centri Ricreativi Estivi - I Centri Estivi rappresentano un'esperienza in continuità con la famiglia, la scuola, il territorio. Il tempo di vacanza non è solo un tempo di riposo: è tempo di divertimento, di apprendimento creativo, di scoperta e di elaborazione di esperienze. Bambini e adolescenti hanno la possibilità di prendere le distanze dalla quotidianità scolastica, per immergersi in una dimensione diversa, con ritmi e attività adeguati alla loro età. La condivisione di esperienze ludiche, sportive, creative e culturali concorre alla scoperta di interessi, attitudini e capacità personali che consentono l'approfondimento di relazioni amicali e favoriscono l'instaurarsi di rapporti di reciproca collaborazione.

Progetti Giovani – Progetti finalizzati alla promozione di stili di vita consapevoli, all'aggregazione, alla libera, espressione, alla cittadinanza attiva e consapevole come meglio descritto al § 1.1.3.

Progetti di supporto e sostegno alle donne – Progetti di supporto alle donne vittime di qualsiasi forma di violenza e ai loro figli minori come meglio specificato al § 1.1.3.

Servizi di accoglienza cittadini richiedenti asilo - Servizi rivolti a cittadini stranieri, anche minori, richiedenti asilo e titolari di protezione come meglio specificato al § 1.1.3.

Approcci metodologici di riferimento: lavoro per progetti e valutazione

La metodologia operativa di Aracon fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti lo stile di lavoro della cooperativa, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e il lavoro di rete.

Aracon ritiene che ogni servizio educativo, debba essere una realtà **radicata nella comunità**. L'azione degli operatori si accompagna così all'azione civile e sociale per uscire dai meccanismi di delega verso un soggetto altro (Famiglia, Servizi Sociali, Istituzioni) e perseguire un'assunzione collettiva di responsabilità basata sul dialogo, la mediazione, la partecipazione attiva dei cittadini. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale.

Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a **politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipare alla vita della comunità in ogni fase della vita**. Partendo da questa visione, crediamo

pertanto in una concezione di benessere e buona qualità della vita che passa, innanzitutto, attraverso la cura e la "manutenzione" delle relazioni. I rapporti di comunicazione, scambio e sostegno che passano attraverso le reti sociali rivestono un ruolo fondamentale per la conservazione di adeguati livelli di benessere degli individui, sostenendo i membri delle famiglie nelle difficoltà quotidiane e di fronte agli imprevisti, consentendo loro di ampliare orizzonti ed opportunità, di ridurre l'incertezza e ottenere solidarietà.

L'educatore quale animatore e attivatore sociale ha competenze trasversali in ordine alle tecniche di mediazione, di cooperazione, di mobilitazione delle risorse informali, di micro progettazione. È un operatore che utilizza lo strumento del lavoro di strada, della ricerca azione e della progettazione partecipata vivendo in prima persona gli spazi, i luoghi, le persone, contattando gli operatori grezzi, i servizi pubblici, le parrocchie, le associazioni, i genitori, i bambini, le scuole, e attivando, in un'ottica di empowerment di comunità, processi di dialogo intra/inter generazionali e interculturali, sensibilizzando all'accoglienza, tolleranza e solidarietà e operando per la promozione dei diritti di cittadinanza delle persone. È una figura che nel tempo diventa riconoscibile e riconosciuta dai soggetti del territorio.

Nell'idea di progettazione partecipativa e dialogica si considera il progettare non come un'attività precedente all'azione, ma come un processo partecipativo, in cui la definizione comune del "problema" costituisce parte importante della soluzione. Nell'elaborazione e nella realizzazione di un progetto diventa così fondamentale il processo di progressivo coinvolgimento di tutti gli attori nell'attribuzione di un significato condiviso alle attività promosse. Un progetto individua un campo di relazioni in cui soggetti diversi identificano e condividono un aspetto problematico come prioritario e si mettono insieme, in una rete, per ricercare soluzioni praticabili e concordate. Il lavoro per progetti e obiettivi è trasversale all'interno dell'organizzazione, caratterizzando la costruzione dei singoli progetti educativi (PEI), l'approccio all'elaborazione e realizzazione di progetti sul territorio, l'accompagnamento ai processi di cambiamento nell'assetto organizzativo della cooperativa.

Strettamente connesse e integrate con il lavoro per progetti, la *verifica e* la *valutazione* descrivono e definiscono i limiti del progetto attraverso la valutazione preliminare del problema e la valutazione dell'impatto delle possibili soluzioni; ne accompagnano lo sviluppo attraverso le attività di documentazione, monitoraggio, controllo e miglioramento; lo portano a compimento facendo emergere se e in che misura i risultati attesi sono stati realmente raggiunti. La pratica della valutazione è stata affinata per fasi successive all'interno dei servizi e rappresenta uno tra i campi d'investimento della cooperativa.

2 RICLASSIFICAZIONE DEI DATI CONTABILI E CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

In base all'approccio metodologico scelto e in precedenza esplicitato, il concetto di ***valore aggiunto*** assume valenza fondamentale per un BS. La *riclassificazione del conto economico* è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla cooperativa vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interesse (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni. La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*. La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "*lettura altra*" degli elementi costituitivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei principi contabili che ne è alla base.

In linea con il precedente esercizio e a causa del cambiamento della normativa che ha ridefinito i componenti straordinari di reddito, sono stati già dal precedente anno riclassificati i componenti di tutti e 3 gli esercizi. Sulla base dei principi di redazione del Bilancio sociale, sono stati riclassificati gli interessi attivi come *Ricavi accessori*, invece che come remunerazione negativa del capitale di rischio. Infine, sono state riclassificate altre voci riguardanti il costo del personale e i costi per servizi, che hanno determinato solo una variazione minima nell'esposizione delle voci, ma nella sostanza la determinazione del Valore aggiunto non si è modificata.

Codice	VALORE AGGIUNTO GLOBALE	2021	2020	2019	2018
VKE	**A - Valore della produzione**	**€ 4.331.043**	**€ 3.508.757**	**€ 4.291.723**	**€ 4.670.819**
TOP	*Subtotale - Ricavi della produzione tipica*	*€ 4.331.043*	*€ 3.508.757*	*€ 4.291.723*	*€ 4.670.819*
XXL	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.329.984	€ 3.506.581	€ 4.290.559	€ 4.669.528
OZZ	- rettifiche di ricavo	-	-	-	-
EZG	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-	-	-
EKF	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
RUC	Altri ricavi e proventi	€ 1.059	€ 2.177	€ 1.164	€ 1.291
BSD	Subtotale - Ricavi della produzione non tipica	-	-	-	-
OQN	Ricavi per produzioni atipiche (progetti in economia)	-	-	-	-
BQM	**B - Costi intermedi della produzione**	**€ 842.810**	**€ 655.268**	**€ 639.360**	**€ 711.221**
JWB	Consumi di materie prime	-	-	-	-
FME	Consumi di materie sussidiarie	-	-	-	-
PCT	Consumi di materie di consumo	€ 272.783	€ 202.409	€ 101.036	€ 175.522
XVB	Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	-	-	-	-
XDV	Costi per servizi	€ 336.103	€ 266.857	€ 355.791	€ 313.320
MCU	Costi per godimento di beni di terzi	€ 178.298	€ 149.944	€ 161.414	€ 207.600
ZMF	Accantonamenti per rischi	€ 55.560	€ 36.039	€ 21.095	€ 14.740
MOB	Altri accantonamenti - Svalutazioni	-	-	-	-
DSJ	Oneri diversi di gestione	€ 65	€ 18	€ 23	€ 39
RRE	**A-B=C - VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO**	**€ 3.488.233**	**€ 2.853.490**	**€ 3.652.364**	**€ 3.959.598**
QJB	D - Componenti accessori e straordinari	€ 3.230	€ 2.403	€ 3.617	€ 3.820
MNN	+/- Saldo gestione accessoria	€ 3.230	€ 2.403	€ 3.617	€ 3.820
OTR	Ricavi accessori	€ 3.230	€ 2.403	€ 3.617	€ 3.820
GXF	Costi accessori	-	-	-	-
VIR	+/- Saldo componenti straordinari	-	-	-	-

LVG	Ricavi straordinari	-	-	-	-
YIY	Costi straordinari	-	-	-	-
QDI	**C+/-D=E - VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO**	**€ 3.491.463**	**€ 2.855.893**	**€ 3.655.980**	**€ 3.963.418**
NAA	F - Valore degli ammortamenti per gruppi omogenei di beni	€ 27.214	€ 24.910	€ 23.289	€ 22.150
KVI	Amm.ti immobilizzazioni immateriali	€ 8.180	€ 7.982	€ 7.008	€ 4.743
HPV	Amm.ti immobilizzazioni materiali	€ 19.033	€ 16.928	€ 16.281	€ 17.407
PKI	**E-F=G - VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**	**€ 3.464.249**	**€ 2.830.983**	**€ 3.632.691**	**€ 3.941.268**

2.2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto

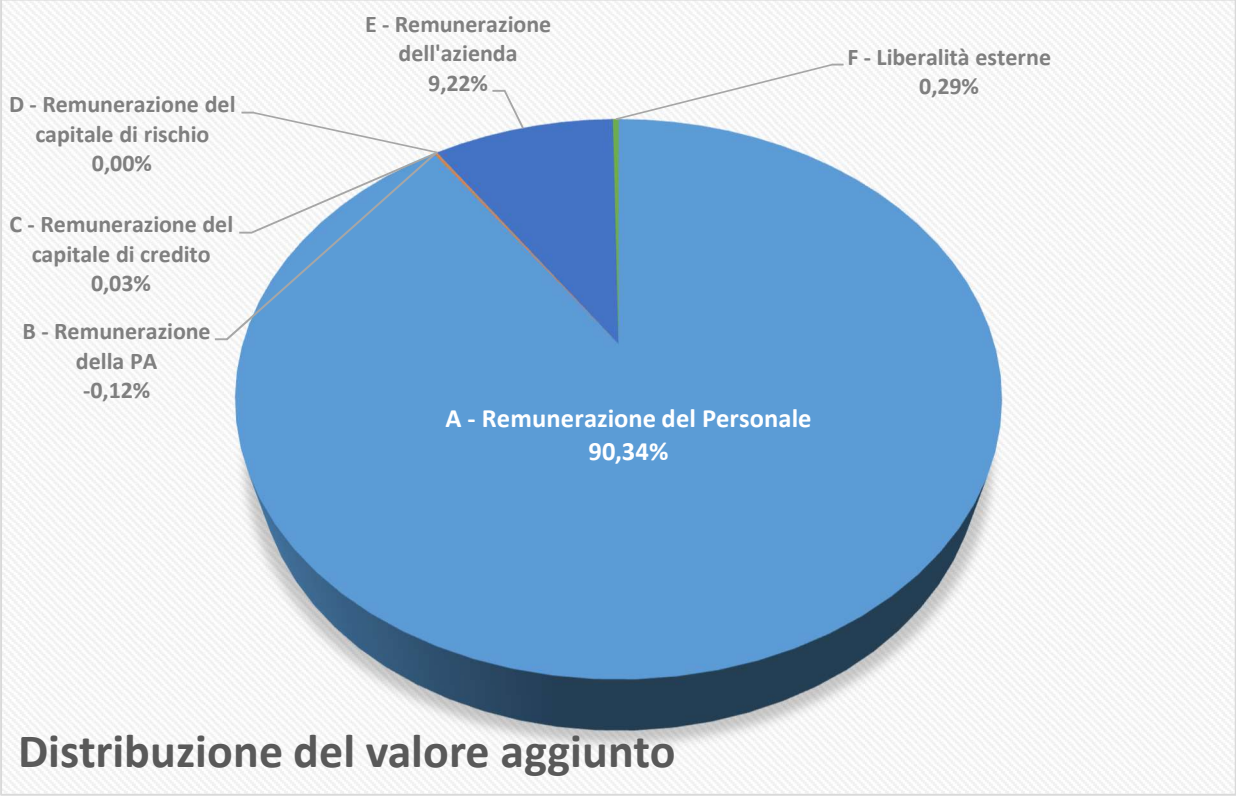
Codice	DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2021	2020	2019	2018
SNZ	**A - Remunerazione del Personale**	**€ 3.137.510**	**€ 2.793.039**	**€ 3.497.664**	**€ 3.793.442**
RHJ	Personale non dipendente:	€ 52.098	€ 52.040	€31.043	€37.415
BIE	a) remunerazioni dirette	€ 48.261	€ 52.040	€31.043	€37.415
SGN	Lavoratori occasionali e co.pro.	€ 6.802	€ 11.616	€9.448	€18.633
FVI	Lavoratori autonomi	€ 24.856	€ 24.807	€1.560	€1.560
MGI	Soci lavoratori autonomi	€ 5.500	€ 4.499	€7.050	€6.510
KQZ	Soci lavoratori collaboratori	€ 11.103	€ 11.118	€12.985	€10.711
VNT	Altri costi personale non dipendente	€ 3.837	-	-	-
IRM	Soci lavoratori subordinati:	€ 2.178.314	€ 2.157.788	€2.672.920	€2.829.635
UWF	a) remunerazioni dirette	€ 1.664.311	€ 1.605.756	€1.929.956	2.045.182
VJN	Salari e stipendi Soci	€ 1.533.569	€ 1.479.342	€1.772.193	€1.884.815
YIC	TFR e previdenza complementare Soci	€ 130.742	€ 126.415	€157.763	€160.367
MOW	Altri costi soci lavoratori dipendenti	-	-	-	-
YVP	b) remunerazioni indirette (INPS INAIL)	€ 414.520	€ 366.994	€ 457.344	€ 461.833
ZQK	c) quote di riparto del reddito	-	€ 95.330	€ 135.000	€ 150.000
GWG	d) rimborsi e altri costi del personale Soci	€ 99.483	€ 89.708	€ 150.620	€ 172.620
QOR	Personale dipendente	€ 907.099	€ 583.211	€ 793.701	€ 926.392
ZHY	a) remunerazioni dirette	€ 697.477	€ 468.729	€ 607.350	€ 698.704
SKJ	Salari e stipendi Dipendenti	€ 657.157	€ 436.141	€ 571.813	€ 661.117
BDJ	TFR e previdenza complementare Dipendenti	€ 40.319	32.588	€ 35.537	€ 37.588
JST	Previdenza aziendale	-	-	-	-
CBC	Altri costi personale dipendente	-	-	-	-
CKQ	b) INPS collaboratori	-	-	-	-
ETO	c) remunerazioni indirette (INPS INAIL)	€ 181.719	€ 94.351	€ 160.377	€ 191.792
RPF	d) rimborsi e altri costi del personale Dipendenti	€ 27.903	€ 20.130	€ 25.974	€ 35.896
YZP	**B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione**	**€ 4.231**	**€ 23.213**	**€ 225**	**€ 22.595**
VVK	Stato	-	-	-	-
OCK	Imposte dirette	-	-	-	-
TAF	+ Imposte dirette	-	-	-	-
YNU	+ IRES	-	-	-	-
NXS	Imposte indirette	€ 3.075	€ 1.511	€ 3.006	€ 2.343
WYS	+ IVA indetraibile da prorata	-	-	-	-
MLL	+Imposta di bollo registro vidimazioni	€ 3.075	€ 1.511	€ 2.856	€ 2.343

KRK	+ Tasse di concessione governativa SIAE	-	-	€150	-
SJZ	+ Tasse automobilistiche	-	-	-	-
GCJ	- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
VPO	Regiona Friuli Venezia Giulia	-	-	-	-
RYF	Imposte dirette	€24.309	€35.579	€17.553	€36.234
OYO	+ IRAP	-	-	-	-
AVD	- Sovvenzioni in c.to esercizio	€24.309	€35.579	€17.553	€36.234
ZFD	Provincia di Udine	-	-	-	-
PCB	- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
OFD	CCIAA di Udine e Pordenone	-	-	-	-
RRI	Imposte indirette	€655	€651	€780	€686
STB	+ Diritti CCIAA	€655	€651	€780	€686
KZA	Comuni	-	-	-	-
SEH	Imposte indirette	€16.348	€10.204	€13.543	€10.611
LFN	+ IMU TARI	€8.721	€4.852	€5.030	€4.473
BSI	+ Imposta pubblicità	-	-	-	-
ZER	+ Spese contrattuali	€7.627	€5.352	€8.513	€6.137
MFP	- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
TYT	Altri	-	-	-	-
BSS	- Sovvenzioni in c.to esercizio	-	-	-	-
EKT	**C - Remunerazione del capitale di credito**	**€ 1.171**	**€ 1.504**	**€ 1.781**	**€ 2.053**
TMP	Oneri per capitali a breve termine	€1.171	€1.504	€1.781	€2.053
TYS	+ Interessi passivi v/banche	€1.171	€1.504	€1.781	€2.053
ISE	+ Interessi passivi v/altri	-	-	-	-
AFP	+ Interessi passivi v/prestiti da soci	-	-	-	-
XGX	Oneri per capitali a lungo termine	-	-	-	-
EZN	Interessi passivi v/banche	-	-	-	-
XAH	Interessi passivi v/altri	-	-	-	-
YFZ	Interessi passivi v/prestiti da soci	-	-	-	-
ETV	**D - Remunerazione del capitale di rischio**	**-**	**-**	**-**	**-**
JWF	Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	-	-	-	-
GTY	**E - Remunerazione dell'azienda**	**€ 320.132**	**€ 100.000**	**€ 116.281**	**€ 153.671**
RXF	+/- Variazione riserve	€320.132	€100.000	€116.281	€153.671
NRL	Variazione del capitale netto	-	-	-	-
RFR	Utile/Perdita dell'esercizio	€320.132	€100.000	€116.281	€153.671
EZP	**F - Liberalità esterne**	**€ 9.900**	**€ 9.950**	**€ 17.190**	**€ 14.697**
GNM	Liberalità a sostegno organizzazioni, eventi , ecc.	-	-	€4.000	€2.200
KAE	Liberalità a sostegno altri Enti III° settore	-	-	-	-
DMJ	Liberalità a sostegno pubblicazioni	-	-	-	-
RYR	Partecipazioni associative	€9.900	€9.950	€13.190	€12.497
WER	**G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO**	**€ 3.464.482**	**€ 2.881.280**	**€ 3.632.691**	**€ 3.941.268**
NYA	.	0	0	0	0
TYR	.	0	0	0	0
ZIG	% Remunerazione del personale	90,56	96,94	96,28	96,25
SRX	% Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-0,12	-0,81	-0,01	-0,57
RLS	% Remunerazione del Capitale di credito	0,03	0,05	0,05	0,05

MIN	% Remunerazione del capitale di rischio	0,00	0,00	0,00	0,00
ZTT	% Remunerazione dell'azienda	9,24	3,47	3,20	3,90
DBS	% Liberalità esterne	0,29	0,35	0,47	0,37

2.3. Quadro sintetico di distribuzione del Valore Aggiunto

Prospetto riassuntivo	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
A - Remunerazione del Personale	€3.137.510	90,56%	€2.793.039	96,94%	€3.497.664	96,28%	€3.793.442	96,25%
B - Remunerazione della PA	€4.231	-0,12%	€23.213	-0,81%	€225	-0,01%	€22.595	-0,57%
C - Remunerazione del capitale di credito	€1.171	0,03%	€1.504	0,05%	€1.781	0,05%	€2.053	0,05%
D - Remunerazione del capitale di rischio	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
E - Remunerazione dell'azienda	€320.132	9,24%	€100.000	3,47%	€116.281	3,20%	€153.671	3,90%
F - Liberalità esterne	€9.900	0,29%	€9.950	0,35%	€17.190	0,47%	€14.697	0,37%
G- VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**€ 3.464.482**		**€ 2.881.280**		**€ 3.632.691**		**€ 3.941.268**	



In relazione alla distribuzione del Valore Aggiunto, si sottolinea come:

- il 90,34% riguardi la Remunerazione del personale;
- il 9,22% riguardi la Remunerazione della Cooperativa;
- la Remunerazione della Pubblica Amministrazione presenti un saldo a segno negativo – le sovvenzioni superano i conferimenti fiscali.

3.RELAZIONE SOCIO – AMBIENTALE

3.1 Aspetti generali

La Relazione Socio – ambientale intende restituire un'analisi qualitativa e quantitativa dei risultati che la Cooperativa ha ottenuto in relazione agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti prodotti a favore dei diversi stakeholder.

La Cooperativa ha prodotto per i propri stakeholder effetti, che vengono identificati e descritti tramite misurazioni e comparazioni, commenti narrativi, quadri descrittivi, testimonianze, pareri, e ogni altro modo utile per costruire un quadro, il più possibile esauriente, delle relazioni intercorse nell'esercizio annuale.

In questo modo, nella Relazione Socio – ambientale vengono integrati nel BS gli elementi caratteristici della Valutazione dell'Impatto Sociale, come eventualità prevista nelle linee guida dedicate [DECRETO 23 luglio 2019 - Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore].

In questo senso, nell'analisi dedicata a ciascuna categoria di stakeholder, viene data evidenza della rilevazione di alcuni indicatori ritenuti significativi (vedi § 1.5.1) per testimoniare la *creazione di valore nelle rispettive relazioni*, nella prospettiva (prossime edizioni del BS) di integrare tali dati con un indice SROI, dedicato ad alcune particolari categorie di stakeholder. Si tratta, come anticipato, di una pratica che procede secondo una *logica incrementale*, integrando, esercizio per esercizio, ulteriori piani di misurazione, in base ai dati e alle informazioni raccolti.

La Valutazione dell'Impatto Sociale può, così, svilupparsi secondo il grado di coinvolgimento, possibile e praticato, con le diverse categorie di stakeholder, per addivenire ad una sua espressione complessiva, in un arco di tempo stimato in 2-3 anni.

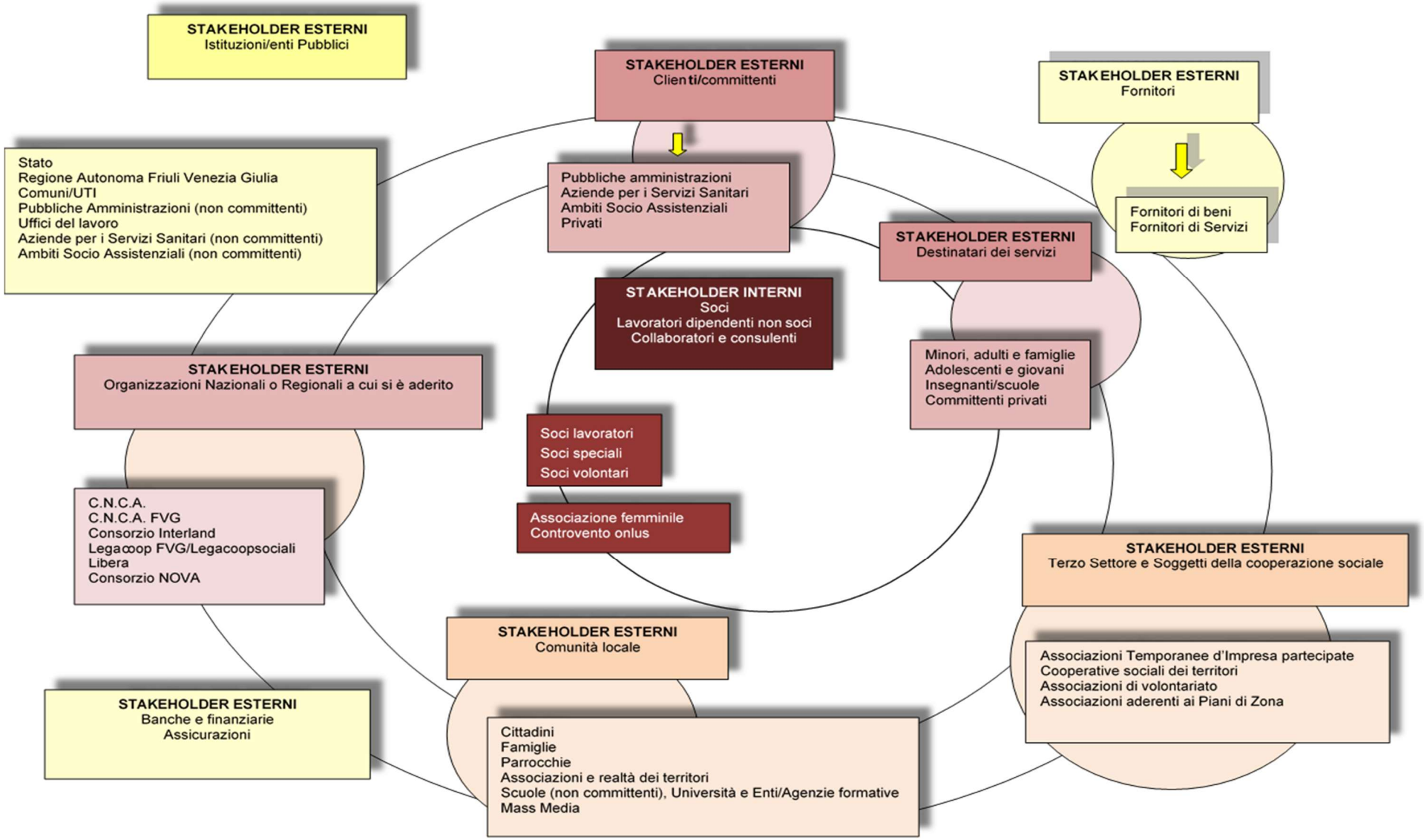
La Relazione Socio - ambientale vuole così permettere, ai diversi soggetti interessati, di conoscere ciò che la Cooperativa ha realizzato e di intrattenere poi con essa rapporti più definiti e soddisfacenti.

3.2 la dimensione sociale

3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento

CHI È STAKEHOLDER DI ARACON?

	categorie generali	categorie specifiche
INTERNI	Soci	Soci lavoratori, soci speciali, soci volontari Associazione femminile Controvento onlus
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Work Experience Volontari in Servizio Civile Tirocinanti Stagisti
ESTERNI	Destinatari dei Servizi	Minori, Adulti e Famiglie Adolescenti e Giovani Insegnanti/scuole Committenti privati
	Clienti / Committenti	Pubbliche Amministrazioni Privati
	Istituzioni / Enti pubblici	Stato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Comuni/Gestioni associate di Comuni Pubbliche Amministrazioni Uffici del Lavoro Aziende per i Servizi Sanitari Ambiti Territoriali
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa partecipate Cooperative sociali dei territori Associazioni di volontariato Associazioni aderenti ai Piani di Zona
	Organizzazioni Nazionali e Regionali a cui si è aderito	CNCA CNCA FVG Consorzio Interland Legacoop FVG / Legacoopsociali Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Consorzio NOVA
	Comunità Locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, Scuole (non committenti), Università ed Enti/Agenzie formative
	Fornitori	Fornitori di beni Fornitori di servizi
	Banche e finanziarie, assicurazioni	


STAKEHOLDER ESTERNI
Istituzioni/enti Pubblici
STAKEHOLDER ESTERNI
Clienti/committenti
STAKEHOLDER ESTERNI
Fornitori
Stato
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comuni/UTI
Pubbliche Amministrazioni (non committenti)
Uffici del lavoro
Aziende per i Servizi Sanitari (non committenti)
Ambiti Socio Assistenziali (non committenti)
Pubbliche amministrazioni
Aziende per i Servizi Sanitari
Ambiti Socio Assistenziali
Privati
Fornitori di beni
Fornitori di Servizi
STAKEHOLDER ESTERNI
Destinatari dei servizi
STAKEHOLDER INTERNI
Soci
Lavoratori dipendenti non soci
Collaboratori e consulenti
Minori, adulti e famiglie
Adolescenti e giovani
Insegnanti/scuole
Committenti privati
STAKEHOLDER ESTERNI
Organizzazioni Nazionali o Regionali a cui si è aderito
Soci lavoratori
Soci speciali
Soci volontari
C.N.C.A.
C.N.C.A. FVG
Consorzio Interland
Legacoop FVG/Legacoopsociali
Libera
Consorzio NOVA
Associazione femminile
Controvento onlus
STAKEHOLDER ESTERNI
Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale
STAKEHOLDER ESTERNI
Comunità locale
Associazioni Temporanee d'Impresa partecipate
Cooperative sociali dei territori
Associazioni di volontariato
Associazioni aderenti ai Piani di Zona
STAKEHOLDER ESTERNI
Banche e finanziarie
Assicurazioni
Cittadini
Famiglie
Parrocchie
Associazioni e realtà dei territori
Scuole (non committenti), Università e Enti/Agenzie formative
Mass Media

Nella categoria degli stakeholder definiti come tutti coloro che sono portatori di un qualche tipo di interesse nei confronti della Cooperativa si trovano:

- Stakeholder interni quali:
  - soci cooperatori;
    - soci lavoratori ordinari;
    - soci lavoratori speciali;
    - soci volontari;
  - lavoratori;
- Stakeholder esterni quali:
  - Destinatari
  - Committenti
  - Pubblica Amministrazione
  - Collettività
  - Finanziatori (eventuali)
  - Fornitori

Sintetizzati nella tabella seguente:

AREE DI INTERVENTO	CATEGORIE DI STAKEHOLDER							
	soci	lavoratori	destinatari	committenti	P.A.	collettività	finanziatori	fornitori
attività / servizi	X	X	X	X				
formazione		X						
inserimento		X						
vigilanza e controllo					X			
forniture								X

3.2.2. Soci cooperatori

In base al dettato statutario, la tipologia dei soci viene così definita:

1. soci cooperatori
   "tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, o che abbiano maturato o che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione possano partecipare attivamente e direttamente ai lavori della cooperativa oppure attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali".
   - soci lavoratori ordinari
     "il socio lavoratore e la socia lavoratrice, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, stabilisce un ulteriore rapporto di lavoro, in conformità con l'apposito regolamento di cui all'art. 4 dello Statuto, sottoscrivendo apposito contratto con la cooperativa".
   - soci lavoratori speciali
     "il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci lavoratori e di nuove socie lavoratrici in una categoria speciale, in ragione dell'interesse a completare o integrare la loro formazione professionale ovvero al loro inserimento graduale nell'impresa".
   - soci volontari
     "possono essere soci volontari le persone fisiche, con qualsiasi titolo professionale, che manifestino la volontà di esplicare, nell'ambito della cooperativa, un'attività di volontariato che sia attinente agli scopi della cooperativa stessa".

2. soci sovventori
   "Possono assumere la qualifica di soci sovventori le persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare conferimenti per la costituzione degli appositi fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale".

Nelle pagine a seguire vengono evidenziati alcuni aspetti caratteristici relativi alla figura del socio cooperatore, secondo la classificazione sotto riportata:

a. **soci lavoratori ordinari - 67**
b. **soci lavoratori speciali - 20**
c. **soci volontari - 1**

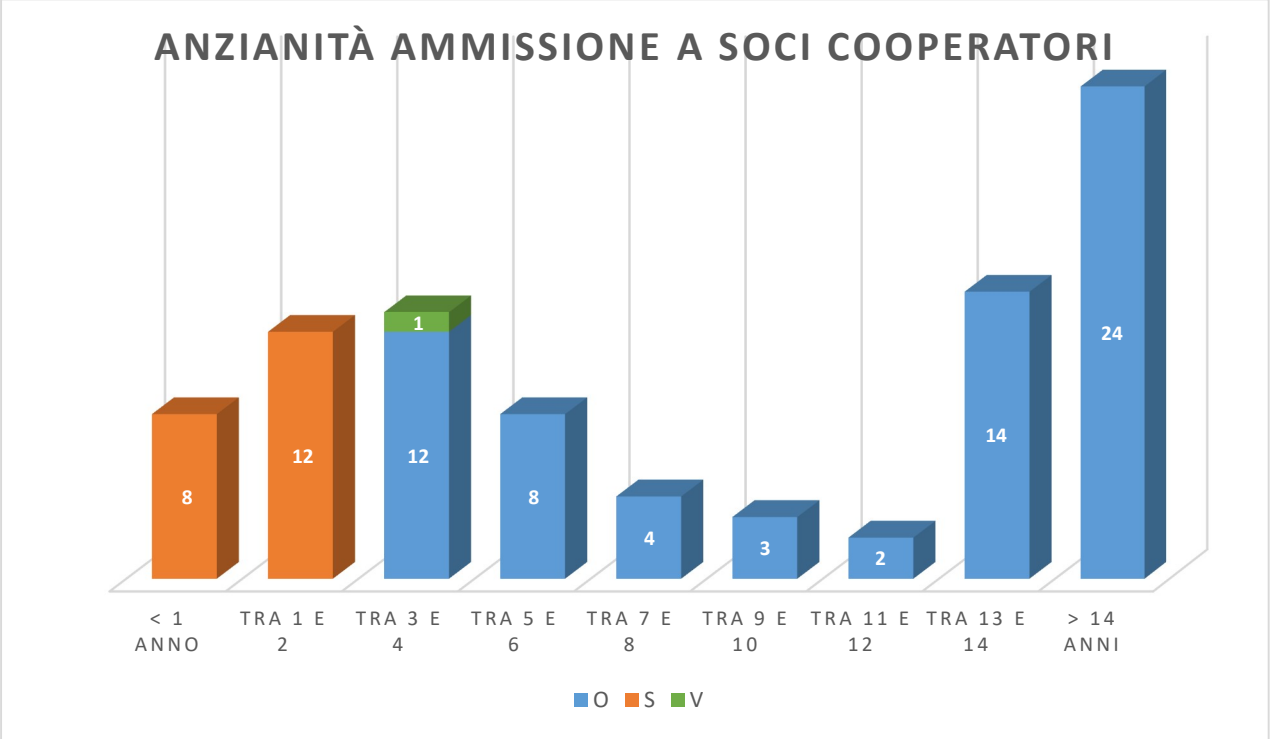
Soci Cooperatori 2021	ordinari	speciali	volontari	altri *	TOTALI
maschi	20	4	1	-	**25**
femmine	47	16	-	-	**63**
	67	**20**	**1**	**-**	**88***

* il dato riportato si riferisce al numero di soci attivi al 31/12/2021.

Soci Cooperatori 2020	ordinari	speciali	volontari	altri	TOTALI
maschi	22	2	1	0	**25**
femmine	60	10		0	**70**
	82	**12**	**1**	**0**	**95***

Anzianità di ammissione:

Anzianità di ammissione	O	S	V	A	TOT
minore di 1	-	8	-	-	8
1 - 2	-	12	-	-	12
3 - 4	12	-	1	-	13
5 - 6	8	-	-	-	8
7 - 8	4	-	-	-	4
9 - 10	3	-	-	-	3
11 - 12	2	-	-	-	2
13 - 14	14	-	-	-	14
over 14	24	-	-	-	24
	67	**20**	**1**	**-**	**88**



Il grafico evidenzia come i soci con anzianità superiore a 7 anni siano il 53 % del totale complessivo. Nel 2021 sono stati ammessi come soci speciali 8 nuovi soci, in aumento rispetto all'annualità precedente, mentre ci sono stati 15 recessi. Il trend negativo è al quarto anno consecutivo (- 52 unità).

Classi di età

Classi di età	Ordinari	Speciali	Volontari	TOT
18 - 30	2	5	-	7
31 - 40	19	7	-	26
41 - 50	37	7	-	44
over 51	9	1	1	11
	67	**20**	**1**	**88**

Dalla tabella si evidenzia come la maggior parte dei soci e delle socie si attesti su un'età media tra i 31 e i 50 anni, gruppo che costituisce complessivamente il 79% dei soci attivi.

Turn Over

In merito alla figura dei soci (ordinari, speciali, volontari) si osserva, nel corso dell'esercizio 2020, il seguente andamento in termini di ammissioni e recessi:

Soci al 31.12.20	Nuovi soci 2021	Recessi 2021	Saldo in / out	Soci al 31.12.21	*turnover*	*turnover*
95	8	15	-7	**88**	0,13	22,33

A fini comparativi si riporta il dato dell'esercizio precedente:

Soci al 31.12.19	Nuovi soci 2020	Recessi 2020	Saldo in / out	Soci al 31.12.20	*turnover*	*turnover*
106	5	16	-11	**95**	0,10	18,92

SOCI ORDINARI

Soci lavoratori 2021	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	9	10	20
femmine	11	36	46
TOTALI	**21**	**46**	**66***

*Un socio ordinario è lavoratore autonomo

Soci lavoratori 2020	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	8	13	21
femmine	17	43	60
TOTALI	**25**	**56**	**81**

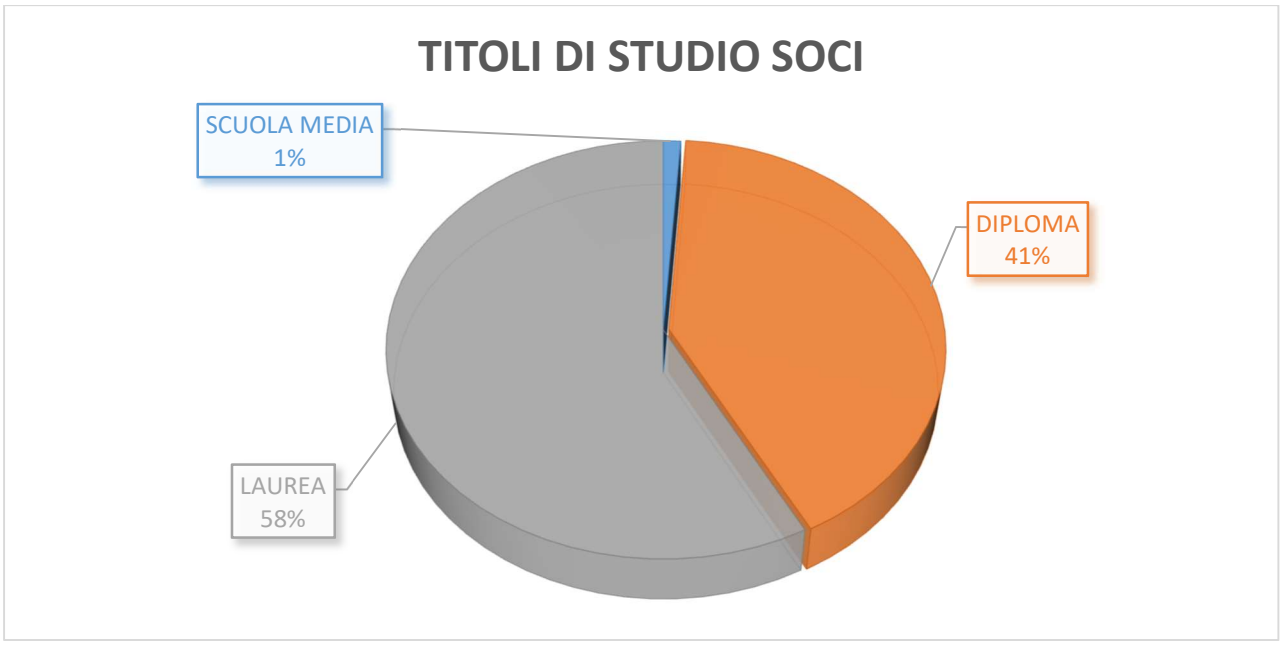
Dalle tabelle si conferma come il contratto di lavoro a tempo parziale rappresenti per oltre il 70% delle socie lavoratrici la tipologia contrattuale preferita, in risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

TITOLI DI STUDIO

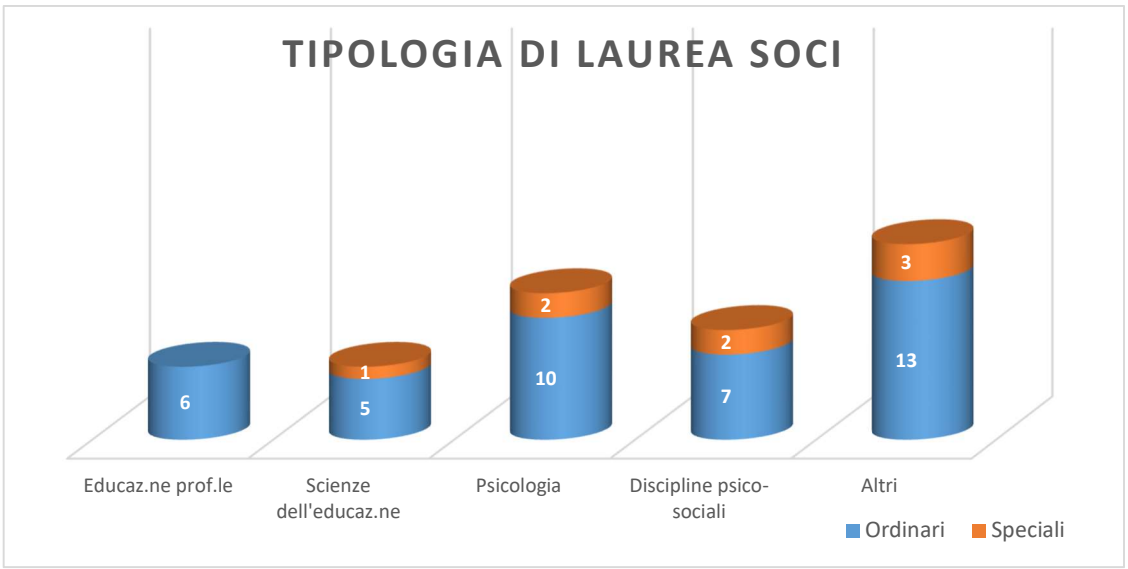
Il livello di scolarità degli educatori che compongono la compagine sociale di Aracon si conferma medio/alto: il 53% delle persone possiede, infatti, una o più lauree.

Titolo di studio	2021	2020	2019
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	0	0	0
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	25	30	37
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica	6	11	7
Laurea in Scienze Dell'Educazione	5	7	8
Discipline psico -sociali	7	6	3
Laurea in Psicologia	10	11	7
Laurea in altre materie	13	17	16
Titolo di studio post laurea	2	2	1
TOTALE	**68[a]**	**84[a]**	**79[a]**

Abbiamo scelto di evidenziare in tabella come nel tempo vi sia un investimento sui percorsi di ulteriore formazione da parte dei soci: accanto ai titoli di studio precedenti ci sono soci che hanno conseguito ulteriori titoli post laurea. Questo è il motivo per cui in tabella il totale delle persone con laurea **(a)** discorda dal numero totale dei soci lavoratori indicato nelle precedenti pagine.



La suddivisione per tipologia di Laurea possedute dai soci è la seguente:



Il 68 % del personale con laurea possiede un titolo attinente al campo educativo e dell'intervento sociale: Educazione professionale, Scienze dell'educazione, Psicologia e altri indirizzi sociali. Mentre ancora significativo rimane l'investimento di quanti, al termine del percorso accademico, scelgono di investire in ulteriori percorsi formativi.

Per tipologia di rapporto di lavoro:

Il seguente prospetto riporta il quadro tipologico del rapporto di lavoro, secondo le categorie previste dalla L.142/2001, che viene ad instaurarsi successivamente al rapporto associativo.

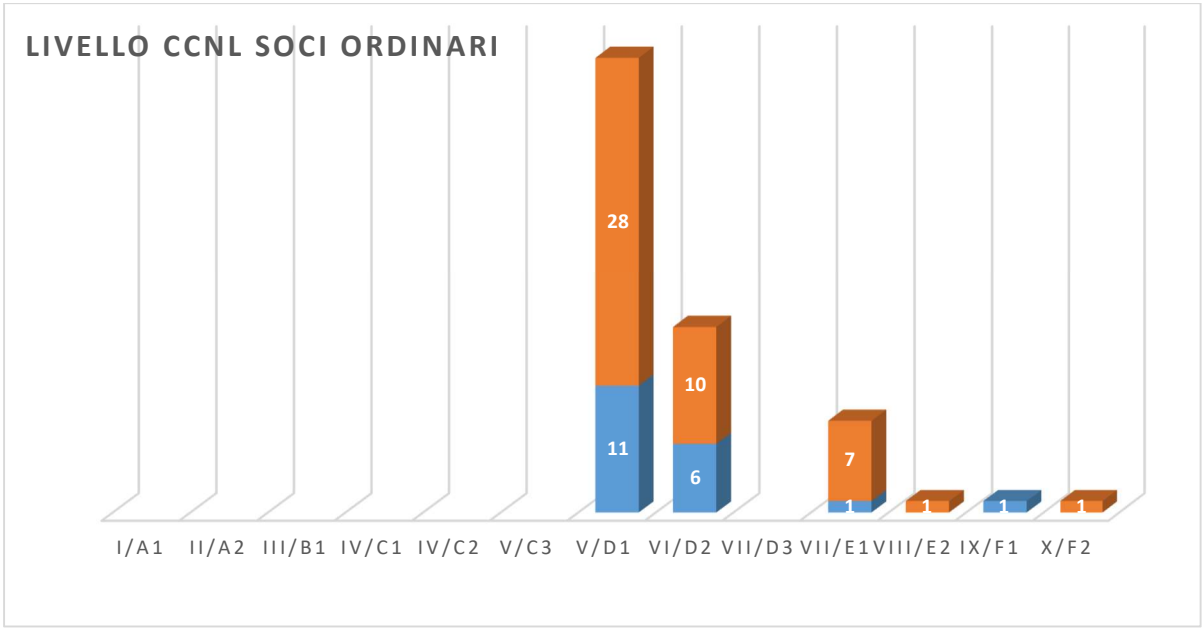
Tipologia contrattuale	maschi	femmine	TOT
Rapporto di lavoro subordinato	19	47	66
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	1	-	1
TOTALE	**20**	**47**	**67**

La Cooperativa instaura con la prevalenza di soci e socie un rapporto di lavoro subordinato. Il rapporto di lavoro autonomo è stato instaurato con un socio inserito nella categoria dei soci ordinari. Nel conteggio è escluso un socio volontario che non ha alcun contratto di lavoro.

Livello contrattuale

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato

Livello CCNL - Soci Ordinari	M	F	TOT
A1	-	-	**-**
A2	-	-	**-**
B1	-	-	**-**
C1	-	-	**-**
C2	-	-	**-**
C3	-	-	**-**
D1	11	28	**39**
D2	6	10	**16**
D3	-	-	**-**
E1	1	7	**8**
E2	-	1	**1**
F1	1	-	**1**
F2	-	1	**1**
	19	**47**	**66**



Qualifica professionale:

Qualifica professionale	Numero
ASS. VIGILANZA	-
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	2
EDUCATORE	55
COORDINATRICE	7
DIREZIONE	2
	66

Anzianità di servizio

Anzianità di servizio	Numero
minore di 1	-
1 - 2	1
3 - 4	6
5 - 6	14
7 - 8	5
9 - 10	3
11 - 12	3
13 - 14	7
over 14	27
	66

SOCI LAVORATORI SPECIALI

Con l'adeguamento ai dettati normativi della Legge 142/2001, la cooperativa ha scelto di introdurre la figura del socio-speciale.

Soci lavoratori speciali 2021	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
Maschi	1	-	1
Femmine	-	19	19
TOTALI	1	19	**20**

Soci lavoratori speciali 2020	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	-	2	2
femmine	-	10	10
TOTALI	-	12	**12**

Classi di età

Classi di età	Numero
18 - 30	5
31 - 40	7
41 - 50	7
over 51	1
	20

TITOLI DI STUDIO

Titolo di studio	2021	2020	2019
Licenza Scuola Secondaria di 1° grado	1		
Diploma Scuola Secondaria di 2° grado	11	**7**	**11**
Laurea in Educatore professionale / Educatori con qualifica			**4**
Laurea in Scienze Dell'Educazione	1		**1**
Discipline psico -sociali	2	**1**	**9**
Laurea in Psicologia	2	**1**	**3**
Laurea in altre materie	3	**2**	
Titolo di studio post laurea		**1**	**3**
TOTALE	**20**	**13**	**31**

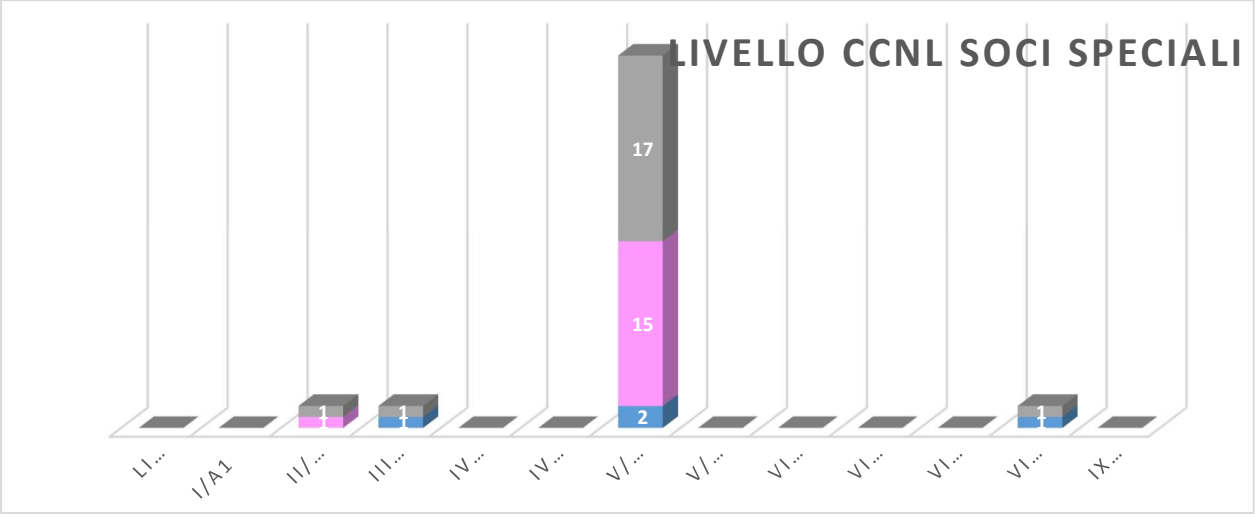
Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	maschi	femmine	TOT

Rapporto di lavoro subordinato	4	16	20
Rapporto di lavoro in collaborazione	-	-	0
Rapporto di lavoro autonomo	-	-	0
TOTALE	**4**	**16**	**20**

I soci lavoratori interessati da un rapporto di lavoro subordinato, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti.

Livello CCNL - Soci Speciali	M	F	TOT
A1	-	-	**-**
A2	-	-	**-**
B1	-	1	**1**
C1	1	-	**1**
C2	-	-	**-**
C3	-	-	**-**
D1	2	15	**17**
D2	-	-	**-**
D3	-	-	**-**
E1	-	-	**-**
E2	-	-	**-**
F1	1	-	**1**
F2	-	-	**-**
	4	**16**	**20**



Partecipazione Soci

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
soci	concorrere alla gestione della società, partecipando alla formazione degli organi sociali e della struttura gestionale	n. assemblee	1	SOCI
		grado partecipazione alle assemblee	57,2%	
		n. incontri convocati e grado partecipazione	(...)	

3.2.3. Lavoratori

Per rispondere a determinate esigenze operative o in corrispondenza di scadenze di appalti, laddove non vi sia la certezza di continuità e durata dei servizi, la cooperativa ha scelto di avvalersi della figura del lavoratore dipendente non socio per i neo assunti. Una volta raggiunta la stabilità i lavoratori dipendenti non soci vengono invitati ad instaurare un ulteriore rapporto di tipo associativo con la cooperativa.

Lavoratori dipendenti non soci 2021	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	-	8	8
femmine	1	65	66
TOTALI	**1**	**73**	**74**

Lavoratori dipendenti non soci 2020	a tempo pieno	a tempo parziale	TOTALI
maschi	-	8	8
femmine	-	50	50
TOTALI	**0**	**58**	**58**

CLASSI DI ETÀ

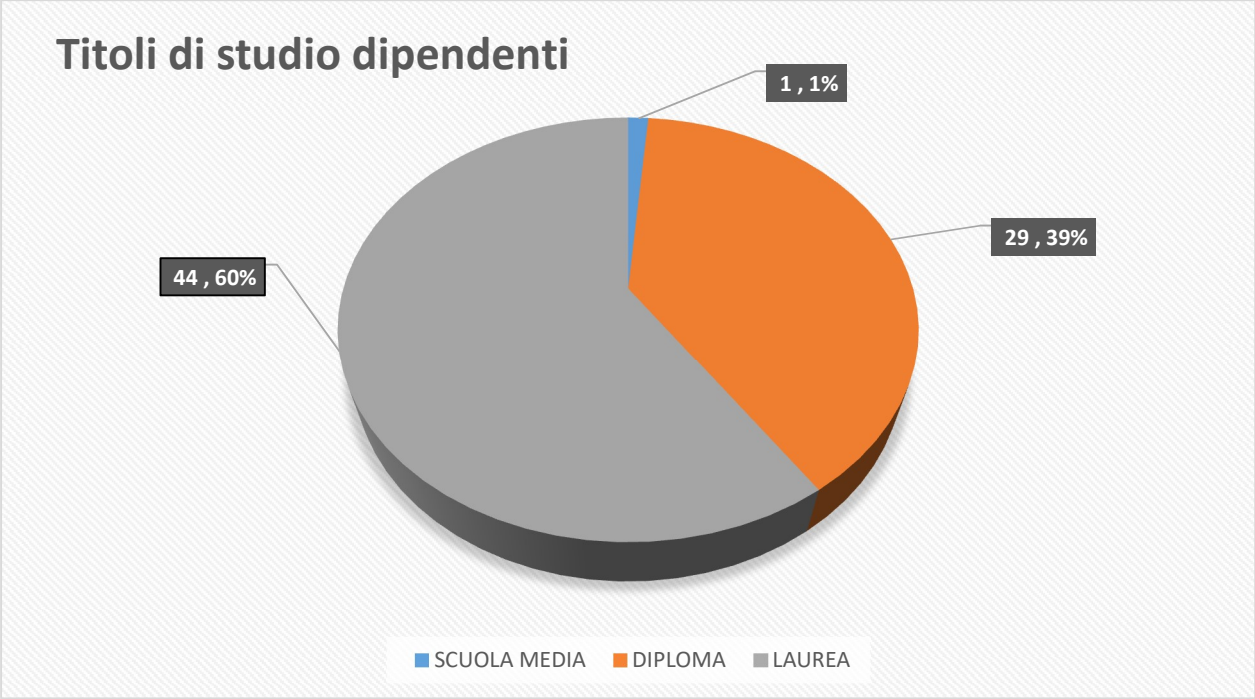
Nell'esercizio 2021 la classe di età prevalente dei lavoratori non soci si assesta nel range 18-40 anni che costituisce complessivamente il 74% dei lavoratori non soci.

Classi di età	TOT
18 - 30	33
31 - 40	23
41 - 50	10
over 51	8
	74

TITOLI DI STUDIO

Di seguito si riportano i dati rispetto ai lavoratori non soci.

Titolo di studio dipendenti	TOT
SCUOLA MEDIA	1
DIPLOMA	29
LAUREA	44
POST LAUREA	-
	74



LIVELLO CONTRATTUALE

I lavoratori dipendenti non soci, che hanno un rapporto di lavoro, regolato in base all'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI – presentano un inquadramento secondo i livelli previsti, come di seguito rappresentato.

livello retrib. Dipendenti	maschi	femmine	TOTALE
I/A1			
II/A2			
III/B1		5	5
IV/C1		1	1
C2			
C3			
V/D1	8	55	63
VI/D2		5	5
VII/D3			
VII/E1			
VIII/E2			
IX/F1			
X/F2			
TOTALE	**8**	**66**	**74**

La maggioranza del personale è inquadrato al livello D1 per lo svolgimento di mansioni educative. Una parte residua di dipendenti è inquadrato al B1 per attività di tipo più prettamente assistenziale e di vigilanza.

QUALIFICA PROFESSIONALE

qualifica	numero

Assistenti alla vigilanza	8
Impiegati amministrativi	
Educatori/trici	66
TOTALE	**74**

Qualifica di educatore professionale

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale (maggio 2022) il numero di soci e lavoratori in possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico ai sensi della L. 205/2017 è complessivamente di 55 persone (di cui 14 con titolo di laurea in Scienze dell'educazione L 19 o LM 57) a cui si aggiungono 5 lavoratori in possesso del titolo di educatore professionale sanitario. Sul totale complessivo di soci e lavoratori presenti in cooperativa poco più del 41% è in possesso del titolo.

3.2.3.1 compensi e retribuzioni

Sistema di remunerazione e incentivazione

Sotto il profilo del sistema di remunerazione, Aracon applica integralmente il CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE- EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – CCNL COOPERATIVE SOCIALI.

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale vengono di seguito riportate le retribuzioni lorde mensili dei lavoratori, suddivise per i livelli di inquadramento contrattuale presenti in cooperativa al 31/12/2021.

ruolo / figura professionale	livello	retribuzioni	
		valore min	valore max
Vigilante/assistente	III/B1	1.283,35	1.364,70
Animatore/trice senza titolo	IV/C1	1.380,21	1.380,21
Educatore/trice senza titolo	V/D1	1.463,52	1.566,97
Educatore/trice professionale	VI/D2	1.543,82	1.660,02
Coordinatore/trice	VII/E1	1.750,92	1.800,98
Coordinatore/trice unità complessa	VIII/E2	1.931,38	1.931,38
Responsabile di area aziendale	IX/F1	1.959,19	2.038,21
Direttore/trice Aziendale	X/F2	2.469,87	2.469,87

Alle capogruppo nei servizi di Doposcuola del Comune di Udine e dei Centri Ricreativi Estivi e alle funzioni direzionali vengono inoltre riconosciute le indennità di funzione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.
In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2021 ai soci per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a **€ 26.269,50.**

A maggio 2013 è partita l'assistenza sanitaria integrativa secondo la convenzione stipulata con la SOCIETÀ NAZIONALE DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO e recepita come elemento di miglioramento anche all'interno del rinnovo contrattuale.

Per i pagamenti dei compensi ai soci e ai dipendenti, per i versamenti contributivi e assistenziali la Cooperativa non ha mai dovuto far ricorso ad anticipi di istituti bancari ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con mezzi propri.

Oltre a quanto previsto dal CCNL di riferimento la Cooperativa ha scelto di riconoscere alle persone che svolgono funzioni di coordinamento intermedie richieste dai Capitolati dei servizi (es. capogruppo nei Centri Estivi e nel Servizio di Doposcuola del Comune di Udine) un'indennità di livello corrispondente al livello D2 (ex 6^ livello) del CCNL valorizzando con ciò la capacità di assumersi maggiori responsabilità all'interno dei servizi e della cooperativa.

3.2.3.1 ore di lavoro e di assenza

2021

causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate	37.913	131.971	169.884
Ore di assenza	7.447	24.720	32.167
Ore retribuite (totale)	45.360	156.691	**202.051**

2020

causale	maschi	femmine	TOTALE
Ore lavorate	32.891	112.511	145.402
Ore di assenza	14.404	69.830	84.238
Ore retribuite (totale)	47.299	182.341	**229.640**

Assenze dal lavoro di soci ordinari e speciali e lavoratori dipendenti non soci

Motivo assenze	n. ore 2021			% su totale assenza			% su totale ore retribuite			trend
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	
Malattia	2.305	3.941	**6.246**	36,90%	63,10%	**19,42%**	1.14%	1,95%	**3,09%**	↗
Maternità	-	2.371	**2.371**	0,00%	100.00%	**7,37%**	0,00%	1,17%	**1,17%**	↘
Infortunio	-	49	**49**	0,00%	100,00%	**0,15%**	0,00%	0,02%	**0,02%**	↘
Fruizione ferie	3.302	11.234	**14.536**	22,72%	77,28%	**45,19%**	1,63%	7,19%	**5,75%**	↗
Permesso	464	1.458	**1.922**	24,14%	75,86%	**5,97%**	0,23%	0,72%	**0,95%**	↗
Altre assenze**	1.376	5.668	**7.044**	19,53%	80,47%	**21,90%**	0,68%	2,80%	**3,48%**	↘
TOTALE	**7.447,00**	**24.721,00**	**32.167**			**100,00%**			**14,46%**	

incidenza malattia e infortunio su ore lavorate	maschi	femmine	TOTALE
n. ore malattia / n. ore lavorate	1,36%	2,32%	3,68%
n. ore infortunio / n. ore lavorate	0,00%	0,03%	0,03%

L'indicazione grafica del trend (↗↘→) rappresenta, per semplicità, il raffronto tra il dato dell'esercizio considerato e il precedente.

3.2.3.3 formazione

Aracon ha sempre considerato la formazione come un valore aggiunto fondamentale per il proprio lavoro e per la cooperativa: un impegno così importante da esplicitarlo nel patto sociale. Poter condividere dei momenti di formazione rappresenta un'occasione importantissima, oltre che per migliorare la qualità dei nostri servizi, anche per ritrovare le motivazioni e le ragioni dell'appartenenza e dell'impegno dentro la cooperativa e nel mondo a fianco delle persone che lo abitano.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria ha tuttavia ridotto, anche nel corso del 2021, la possibilità di erogare la formazione a causa delle disposizioni di natura sanitaria e delle parziali contrazioni dei servizi. Gli eventi

formativi sono stati pertanto piuttosto ridotti e sono stati realizzati attraverso la modalità da remoto. Di seguito si riporta il dato riferito alle ore di formazione erogate per ciascuna figura professionale nel corso del 2021:

ruolo / figura professionale	N ore complessivamente erogate
Educatrici / educatori	2.736,5
Coordinatrici / tori	240
Direzioni	37,5
TOTALE	**3.014**

Le ore di formazione erogate che complessivamente ammontano a 3.014, superano abbondantemente la quota minima obbligatoria prevista dal CCNL di riferimento (stimabile sull'ordine delle 700 ore annue medie, esclusa la formazione prevista dal D.Lgs. 81/08) a testimonianza dell'investimento come cooperativa sulla dimensione dell'apprendimento continuo e permanente. Aracon ha speso complessivamente per la formazione € 52.622, nel 2021.

Collaboratori e consulenti

Lavoratori collaboratori	2021	2020
maschi	4	5
femmine	5	4
	9	9

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2021 ai collaboratori per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 6.801.

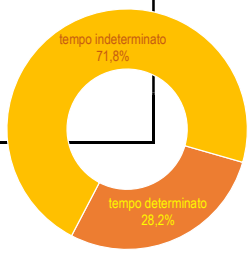
Consulenti	2021	2020
maschi	9	12
femmine	12	11
	21	23

In conformità con quanto richiesto dalla normativa regionale, i compensi corrisposti nel 2021 ai consulenti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente ammontano a € 149.167.

Volontari
Nel corso del 2021 la cooperativa ha ospitato due volontarie del Servizio Civile Nazionale. Entrambe le volontarie hanno interrotto il Servizio Civile poiché hanno trovato un'occupazione: una delle due volontarie è stata assunta presso Aracon come educatrice.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
lavoratori	congrua remunerazione del lavoro conferito in base alla propria professionalità / disporre di opportunità di crescita professionale / sicurezza	regolarità remunerazione	OK (*)	PERSONALE
		incidenza contratti a tempo indeterminato	71,8%	
		n. ore formazione annue pro capite educatori	17	
		n. ore formazione annue pro capite coordinatori	34	
		n. ore formazione annue pro capite direzioni	18	
		grado soddisfazione	n.r.	
		n. ore malattia / n. ore lavorate	3,68%	
		n. ore infortuni / n. ore lavorate	0,03%	

VIS



(*) le retribuzioni sono state regolarmente corrisposte entro il 12 di ogni mese.
La rilevazione del grado di soddisfazione personale sarà avviata nel corso dell'esercizio 2022, per disporre anche di questo dato, essenziale ai fini della valutazione.

3.2.4. Clienti – Destinatari e Committenti

Data la natura dei servizi gestiti dalla Cooperativa, il concetto di "cliente" va declinato in una dimensione di sistema tra chi beneficia dei servizi e chi ne sostiene la spesa. Trattandosi prevalentemente di servizi alla persona e alla comunità, appare opportuno definire questo sistema composto da Destinatari e Committenti.

3.2.4.1 Destinatari

Destinatari dei servizi

Nel sottostante prospetto vengono individuati i fruitori dei servizi in riferimento alla diversa tipologia degli stessi, nonché alla relativa afferenza territoriale.

Essendo i servizi tra loro diversificati per tipologia di intervento e contesti operativi, vengono indicati anche alcuni *riferimenti* in ordine all'intensità degli interventi e alla presenza di modalità di misurazione degli esiti, in modo da integrare il dato meramente quantitativo, per comprenderne meglio il significato.

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2021	persone 2020	persone 2019	intensità	esiti
SSET Servizi Socio Educativi Territoriali	Tarcento	Comuni dell'Ambito Distrettuale 4.2	142	159	163	PEI	Sì
			40	57	54	gruppo	Sì
	Cividale	Comuni dell'Ambito Distrettuale	303 *(di cui 115 della scuola dell'infanzia di Remanzacco)*	289 *(di cui 115 della scuola dell'infanzia di Remanzacco)*	308 *(di cui 115 della scuola dell'infanzia di Remanzacco)*	PEI	Sì
	Sacile	Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1	67	111	58	PEI	Sì
			44	-	124	gruppo	Sì
	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale	93	85	102	PEI	Sì
			1315 (tra bambini e ragazzi) 99 (adulti / anziani)	831 (minori) 109 (adulti / anziani)	700 (minori) 300 (adulti / anziani)	gruppo	Sì
Contratti privati	Udine	Provincia di Udine	29	34	32	PEI	Sì
Centro d'assistenza di via Pola - Associazione Fabiola onlus	Udine	Comune di Udine	3	5	5	gruppo	Sì
Doposcuola e Servizi pre e post scolastici	Udine	Comune di Udine	764 (a.s. 2021 – 2022)	625 (a.s. 2019-2020) 500 (a.s. 2020 -2021)		gruppo	Sì
		SEP Comune di Udine	11(a.s. 2021 – 2022)	19 (a.s. 2019-2020) 14 (a.s. 2020-2021)	24 (a.s. 2018-2019) 19 (a.s. 2019-2020)	PEI	Si

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2021	persone 2020	persone 2019	intensità	esiti
		Comune di Treppo Grande	20	-	-	gruppo	Sì
		Comune di Premariacco	21 (a.s 2020-2021) 11 (a.s. 2021-2022)	21		gruppo	Sì
		Comune di San Giovanni al Natisone	14 (a.s 2020/2021) 11 (a.s. 2021/2022)	14		gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco		12 (as 2019/2020) 6 (as 2020-2021)	13 (a.s. 2018-2019) 12 (a.s. 2019-2020)	gruppo	Sì
Doposcuola e Servizi pre e post scolastici	Azzano X	Comune di Azzano Decimo		-	115	gruppo	Sì
	Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli (assistenza mensa)		74	74	gruppo	Sì
	Tarcento	Istituto Comprensivo (assistenza mensa)		60	60	gruppo	Sì
		Comune di Attimis (pre post accoglienza)		-	32	gruppo	Sì
		Comune di Attimis (accompagnamento bus)		-	46	gruppo	No
	Medio Friuli	Comune di Castions di Strada	33	25	25	gruppo	Sì
Centri estivi	Ambito Friuli Centrale e Collinare	Comune di Udine	400	30	-	gruppo	Sì
		Comune di Tavagnacco (medie)		10	33	gruppo	Sì
		Comune di Pagnacco (primarie)	20	30	54	gruppo	Sì
	Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale	Comune di Trasaghis		35	21	gruppo	Sì
		Comune di Resia		35	30	gruppo	Sì
		Comune di Malborghetto - Valbruna			-	gruppo	Sì
		Comune di Chiusaforte	19		28	gruppo	Sì
	Ambito Territoriale Carnia	Comune di Tolmezzo	89			gruppo	Sì
	Ambito Collinare	Comune di Forgaria nel Friuli	41	24		gruppo	Sì
	Ambito territoriale del Torre	Comune di Lusevera	-	18	12	gruppo	Sì

	Ambito Territoriale del Natisone	Comune di San Giovanni al Natisone		54		gruppo	Sì
		Comune di Remanzacco	46	33		gruppo	Sì
		Comune di Buttrio		-	53	gruppo	Sì
		Comune di Cividale		-	250	gruppo	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio	persone 2021	persone 2020	persone 2019	intensità	esiti
Progetti Giovani centri aggregazione animazione territoriale	Tarcento	Comune di Nimis	6	78	91	CAG	Sì
		Comune di Tarcento (CAG)	7	82	92	CAG	Sì
		Comune di Tarcento (Percorsi nelle scuole)	240	183	360	gruppo	Sì
		Comune di Reana	9	26	43	CAG	Sì
		Borse Lavoro Giovani (comuni di Attimis, Cassacco, Faedis, Lusevera, Nimis, Reana del Rojale, Tarcento, Tricesimo)	-	-	63	gruppo	Sì
Progetti Giovani centri aggregazione animazione territoriale	Udine	PIG 3^ circ. Comune di Udine	144	195	289	CAG	Sì
		Percorsi educativi nelle classi dell'IC 6 – presso il comune di Udine	130			gruppo	Si
	Cividale	Comune di Remanzacco (CAG)	75	73	134	CAG	Sì
		Comune di San Giovanni al Natisone e Manzano (Fucolor)			-	gruppo	Sì
		Centro Giovani del Comune di Cividale		20		CAG	Sì
		Progetto di inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile	51	151	49	gruppo	Sì
	UTI Collinare	Osoppo			10	gruppo	Si
Progetti di cittadinanza attiva e CCR	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Comune di Artegna (CCR)	23	20	14	gruppo	Sì
		Comune di Gemona del Friuli (CCR)	7	7	19	gruppo	Sì
	Udine	Comune di Pradamano		-	14	gruppo	Sì
	Val Canale – Canal del Ferro	BLG Resia	1	6		gruppo	Sì

	Ambito Territoriale del Natisone	Comune di Remanzacco	4	13	13	gruppo	Sì
		Comune di San Pietro al Natisone		24	24	gruppo	Sì
		Comune di San Giovanni al Natisone		-	5	gruppo	Sì

tipologia di servizio	ambito	territorio		persone 2021	persone 2020	persone 2019	intensità	esiti
Servizi di sostegno alle donne e di supporto per violenza di genere	Udine	Zero Tolerance - Comune di Udine	Percorsi individualizzati	139	116	156	counseling	Sì
			Percorsi scuole	170 (studenti superiori)	27 (studenti superiori) 90 (universitari)	110	gruppo	Sì
		Sportello donne - Comune di Tavagnacco		167	156	197		Sì
		Sportello uomo -Comune di Tavagnacco		41	47	41		Sì
Accoglienza richiedenti asilo	Udine, Tarcento, Cividale	Comune di Buttrio Comune di Pradamano Comune di Tricesimo Comune di Campoformido Comune di Povoletto Comune di Udine		91	89	84	PEI	Sì
SAI – Comune di Aiello del Friuli	Agro Aquileiese	Comune di Aiello del Friuli		14 (da marzo a dicembre 26)			PEI	Si
	Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale	Istituto Comprensivo di Trasaghis- "Sezione primavera""		26	14	14	gruppo	Sì
		Comune di Resia – supporto educativo infanzia Resia		5	25		gruppo	Sì
		Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio - "Sezione primavera""			-	10	gruppo	Sì
	Ambito di Cividale	Progetto Vita Indipendente (disabili adulti)		5	4	5	gruppo	Sì
	Ambito Territoriale Del Torre	Coprogettazione a favore di adulti in situazione di fragilità		5	-	-	PEI	Sì
			TOTALE	**4.973**	**4.257**	**5.652**		

Come illustrato dalla tabella il numero di destinatari nell'ultimo anno ha avuto una significativa ripresa nel corso del 2021 anche se rimane ancora al di sotto delle medie delle annualità precedenti all'emergenza sanitaria da Covid – 19. Nel corso del 2021 sono state ancora molte le limitazioni dovute al Covid. Nei servizi territoriali è stato introdotto l'obbligo del Green Pass al di sopra dei 12 anni e nel periodo metà marzo – metà aprile con l'entrata del Friuli Venezia Giulia in zona rossa molti servizi sono stati sospesi (servizi scolastici e territoriali). Complessivamente i minori coinvolti nelle attività sono stati 4.409 mentre gli adulti sono stati 564 (donne, migranti, anziani e genitori).

Illustrazione del riferimento **intensità**

Intensità è un termine tecnico utilizzato per definire modalità / contesti attraverso e con cui si realizza la *relazione* con i destinatari dei servizi, secondo la classificazione di seguito illustrata.

PEI	Progetto Educativo Individuale – per ogni utente viene redatto un PEI sottoposto a periodica verifica tesa a constatare il grado di raggiungimento degli obiettivi. In questa tipologia di servizi il rapporto operatore/destinatario è, nella maggior parte dei casi, di un operatore per ogni destinatario.
Counseling	La relazione con la persona si esprime attraverso una relazione individuale di aiuto, che può prevedere fasi e azioni diversificate e orientate ad attivarne la capacità di scelta.
CAG	Centro Aggregazione Giovanile – i destinatari hanno accesso libero ai diversi Centri e alle loro attività; i Centri hanno giornate e orari di apertura differenziati e legati ai contenuti contrattuali del servizio. La relazione oscilla tra il gruppo ed il counseling individuale.
Anim Terri	Animazione Territoriale – i destinatari sono coinvolti nelle iniziative e negli eventi che vengono proposti sul territorio, dove possibile, a seguito di una progettazione partecipata coinvolgendo la comunità di riferimento. I dati relativi alla tabella sopra riportata restituiscono la dimensione di contatti e quindi di frequenza (intesa come numero complessivo delle interazioni avute con le persone), diversamente dalle altre classificazioni che riportano il dato del numero di persone con le quali si è avviata una relazione continuativa nel tempo.
Strada	La relazione avviene in contesti destrutturati ed ha un carattere prettamente informale che spazia tra il counseling individuale e la dimensione del gruppo.
Gruppo	Attività svolta a favore di un gruppo di destinatari, quale potrebbe essere un gruppo-classe per le attività di doposcuola; un gruppo di bambini iscritti ad un centro estivo; un gruppo classe per attività di formazione, informazione, orientamento, consulenza, ecc. Si tratta cioè di servizi dove i destinatari sono determinati nella dimensione gruppale stabilita a livello del contratto del servizio.

Illustrazione modalità rilevazione degli **esiti**

Strettamente connessa alla classificazione dell'intensità, la modalità di rilevazione degli esiti, procede anch'essa in forma differenziata, a seconda della tipologia di intervento ed alla specificità del servizio.
Per i servizi socio - educativi territoriali, i contratti privati, i servizi di doposcuola e di accoglienza pre-post scolastica, i centri estivi, i progetti giovani e i servizi di supporto e sostegno alle donne gli standard di qualità presenti nella Carta dei Servizi della cooperativa sono rispettati per quanto riguarda le loro specificità, in riferimento agli standard previsti da ciascun servizio.

Di seguito vengono restituiti gli esiti rilevati nel corso dell'esercizio in considerazione.

Servizi socio-educativi domiciliari territoriali (SSET)

SERVIZIO	**Servizio "Prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" - SSET TARC**
Committente	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
Stato contrattuale	La cooperativa ha gestito il servizio in continuità dal 1999. Il lotto 1 (per minori in situazioni di disagio sociale e/o familiare) è stato nuovamente aggiudicato alla cooperativa per il periodo da aprile 2021 a novembre 2024; il lotto 2 (per minori certificati secondo la legge quadro 104/92) invece è stato realizzato fino a marzo 2021 quando è stato aggiudicato ad altra cooperativa. Il lotto 4 (a favore di adulti in situazione di vulnerabilità) è stato realizzato fino a giugno 2021 quando Aracon è diventata partner della coprogettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità avviata dal Servizio Sociale dei Comuni (da luglio 2021 a dicembre 2023)
Destinatari	Al 31 marzo 2021, quando si è conclusa la gestione del Lotto 2, erano attivi 77 interventi, di cui 42 scolastici e 4 realizzati sia in classe che al domicilio. Al 31 dicembre 2021 nell'ambito del Lotto 1, il servizio era rivolto a 46 minori, affiancati per la quasi totalità in interventi individuali (solo 1 infatti era a favore di fratelli) ed erano attivi 6 interventi di gruppo (2 a Tarcento, 1 a Nimis, 1 a Povoletto, 1 a Faedis e 1 a Reana del Rojale) all'interno dei quali erano presenti 27 minori. Nel corso dell'anno si è chiuso il servizio socio-educativo di gruppo di Magnano in Riviera poiché tutti i minori, ad eccezione di una, non necessitavano più di un affiancamento mentre risultava sospeso quello di Tricesimo per mancanza di una sede adeguata. Gli interventi scolastici sul Lotto 1 erano 9, c'erano poi 2 interventi misti (scolastici e domiciliari) e 2 visite protette. Rispetto alle fasce d'età dei minori seguiti nel Lotto 1, la maggior parte dei minori sia nei gruppi che negli interventi individuali aveva un'età compresa tra 11 e 13 anni (negli interventi individuali il 39% era compreso in questo range, il 9% aveva da 0 a 5 anni, il 26% tra 6 e 10 e il restante 26% tra 14 e 18 anni). Al 31 giugno 2021, quando si è concluso l'appalto del Lotto 4, erano affiancati 5 adulti in situazione di fragilità.
Operatori	Per la realizzazione di tutti gli interventi nel corso dell'anno sono state impiegate 35 educatrici e 10 educatori; la maggior parte di essi operano anche in altri servizi della cooperativa (servizio di doposcuola o altri servizi socio-educativi). Per la gestione dello sportello educativo del Lotto 1 sono state impiegate 2 assistenti sociali.
Descrizione	I servizi a favore di minori e adulti in situazione di fragilità si sono realizzati negli 11 Comuni del Servizio Sociale del Torre. Nel periodo estivo buona parte dei minori seguiti individualmente o facenti parte dei gruppi (in tutto 31) sono stati inseriti nelle attività estive che si sono realizzate principalmente nei Comuni di Povoletto, Reana e Tarcento e nei territori limitrofi dal 21 giugno al 21 agosto 2021. All'interno di ciascun gruppo sono stati inseriti alcuni aiuto animatori: si è costituito infatti un gruppo con 7 ragazzi più grandi che nel 2020 avevano fruito delle attività e che sono stati coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività a favore dei più piccoli. I ragazzi hanno inizialmente partecipato ad una serie di incontri per acquisire delle competenze animative che poi hanno speso nelle attività ludiche e creative, continuando contemporaneamente a ritrovarsi per uscite e attività adatte alla loro età e ai loro interessi. Per le iniziative volte alla scoperta del territorio sono stati coinvolti, tra gli altri, un gruppo Scout, una Pro Loco, un circolo ippico, un apicultore, l'Associazione Naturalistica Friulana e un vivaio forestale; per i laboratori, invece, una associazione bandistica e alcune associazioni sportive tra cui quella del Judo; è inoltre stato realizzato un gemellaggio con un gruppo di minori del SSET del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito del Gemonese e del Canal del Ferro - Valcanale. Nell'autunno è stata avanzata la proposta che i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado che avevano partecipato alle attività estive potessero ritrovarsi anche durante le vacanze di Natale, quelle di Carnevale, di Pasqua e prima dell'avvio delle attività

	estive per delle uscite sul territorio e delle attività di socializzazione. A dicembre i ragazzi stati coinvolti in una prima attività creativa che aveva l'obiettivo di accompagnarli verso una maggior consapevolezza del loro valore e delle risorse di cui sono portatori. I lavori sono stati esposti presso la biblioteca di Reana e l'atrio dell'Auditorium di Povoletto. Nel corso dell'anno è stata avviata una riflessione, anche attraverso la formazione congiunta, sul lavoro con gli adolescenti, individuati come persone che hanno particolarmente risentito della situazione pandemica con importanti manifestazioni di disagio. All'interno del Lotto 1 sono proseguite le attività dello sportello educativo (per tutta la casistica di entrambi i Lotti con destinatari i minori) con l'inserimento a ottobre 2021 di una seconda assistente sociale, in particolare per il supporto all'Equipe Minori per situazioni multiproblematiche. Per quanto riguarda il Lotto 4, l'appalto si è concluso a giugno 2021 e la Cooperativa, insieme al Consorzio Cosm e alla cooperativa Vicini di Casa, è entrata a far parte della gestione della coprogettazione specifica (obiettivi e modalità di realizzazione della progettualità sono descritti nella parte degli altri destinatari).

SERVIZIO	**Servizio finalizzato alla gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità.- SSET GEMONA**
Committente	Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.
Stato contrattuale	La cooperativa gestisce i Servizi per la persona e la comunità dal mese di luglio 2018 in A.T.I con le cooperative Itaca, Codess FVG e Universiis, a seguito dell'aggiudicazione (nel mese di maggio 2018) della gara quadriennale per la gestione di interventi, servizi e progetti per le persone e per la comunità dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale, dell'Ambito territoriale Carnia e dell'Ambito territoriale Collinare. La cooperativa Aracon era già impiegata nella gestione dei servizi in oggetto, da aprile 2010 e fino al 30 giugno 2018, in A.T.I. con le cooperative Itaca e Codess FVG. Aracon opera nell'Ambito del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale in tre aree di intervento: Area della prevenzione e promozione, Area della fragilità e tutela, Area della disabilità.
Destinatari	Nel corso del 2021 le attività e servizi a carattere socio educativo hanno coinvolto 93 tra bambini e ragazzi, di cui, 67 destinatari di interventi socio educativi individuali svolti a domicilio e sul territorio (41 nell'area della fragilità; 26 nell'area della disabilità), 7 inserti esclusivamente in attività di gruppo (5 minori presso il centro diurno; 2 minori nel gruppo primarie delle attività estive), 7 seguiti sia a domicilio che inseriti presso il Centro diurno, 3 interventi di affiancamento scolastico, 1 intervento misto (affiancamento scolastico e intervento a domicilio), 6 seguiti in visite presenziate e 2 destinatari sia di intervento educativo che visita presenziata (per un totale di 6 visite presenziate che coinvolgono 8 minori). Le iniziative realizzate nell'ambito dell'Area prevenzione e promozione hanno coinvolto complessivamente oltre 1.000 persone tra bambini, ragazzi, giovani e adulti (genitori, insegnanti, amministratori comunali) e circa 68 anziani (nell'ambito delle attività a favore dell'invecchiamento attivo).
Operatori	Nelle tre Aree sono stati impiegati complessivamente 23 operatori, dei quali, 19 educatori/trici, 2 assistenti sociali (nelle aree della fragilità e disabilità) e 2 psicologhe (1 nell'area fragilità e 1 nell'area prevenzione).

Descrizione

I servizi delle aree prevenzione e promozione, fragilità e disabilità sono stati realizzati nei 15 comuni dell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro – Val Canale.

Servizi socio educativi nell'Area della fragilità e tutela e nell'Area della disabilità

I servizi socio educativi dell'Ambito territoriale del Gemonese e Canal del Ferro – Val Canale sono a carattere prevalentemente extrascolastico e si rivolgono a bambini e ragazzi in situazione di disagio familiare e/o sociale e a minori certificati secondo la legge quadro 104/92. Diverse attivazioni nell'area della disabilità sono a favore di bambini o ragazzi il cui contesto familiare presenta diverse fragilità. Gli obiettivi degli interventi educativi interessano principalmente le aree delle autonomie individuali, delle relazioni con i coetanei, delle relazioni nel contesto familiare e nel mesosistema di riferimento, delle competenze espressive e di comunicazione, delle capacità organizzative e di agentività (human agency).

Come nel corso del 2020, anche nel 2021 gli interventi si sono svolti secondo le linee di indirizzo e le disposizioni normative volte al contrasto e contenimento della diffusione del Covid – 19 applicando protocolli, patti di corresponsabilità e screening periodico degli operatori. Gli interventi in presenza sono proseguiti senza interruzioni anche durante la "Zona Rossa", ad eccezione del Centro diurno che è stato riformulato a distanza, attraverso l'utilizzo della piattaforma *google meet.*

Nel 2021 si conferma la necessità di coinvolgere, laddove possibile, la rete familiare dei bambini e ragazzi in carico: in 1/3 circa dei servizi educativi l'operatore si dedica anche al sostegno della genitorialità e/o coinvolge gli adulti di riferimento nel progetto educativo.

Il Centro Diurno, che si configura come spazio capace di rispondere a situazioni di momentanea fragilità nell'esercizio delle funzioni genitoriali e come contesto in cui i ragazzi possano sperimentare un'esperienza di quotidianità integrativa a quella familiare, nel corso dell'anno ha coinvolto 12 minori (1 ragazzo delle superiori, 2 bambini delle primarie, e 9 ragazzi delle secondarie di primo grado). Dei 12 bambini e ragazzi, 7 sono stati anche destinatari di intervento socio educativo individuale. Per ogni minore è stato realizzato un progetto educativo individualizzato con la partecipazione attiva del minore stesso. A gennaio 2021, il gruppo del Diurno ha preso contatto con il Comitato Borgate del Centro Storico di Gemona del Friuli e in occasione del Carnevale ha partecipato al contest creativo "*Tanto di Cappello*", un concorso avviato dall'associazione nell'ambito della valorizzazione del territorio "Vivi il cuore di Gemona-Family Experience". Durante i mesi estivi è stato possibile riproporre la collaborazione con l'associazione FIAB Gemona per realizzare nuovamente il laboratorio teorico pratico sull'uso consapevole della bicicletta. In quell'occasione i ragazzi si sono mossi sul territorio utilizzando le bicilette del Diurno accompagnati dagli educatori e sotto la guida esperta dei volontari. Nel mese di novembre 2021, è stato avviato il laboratorio sportivo di Pallavolo grazie alla collaborazione con l'associazione Volley Ball Gemona; il laboratorio si è svolto i venerdì pomeriggio, presso la palestra di Gemona del Friuli e ha coinvolto 8 tra bambini e ragazzi del Diurno, 3 educatori e un istruttore sportivo dell'associazione. Durante il periodo scolastico il servizio è rimasto attivo dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 19.00, mentre, durante i mesi estivi si è configurato con orario continuato, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 18.00, ad eccezione del mercoledì (giorno di chiusura perché tutti i ragazzi erano coinvolti nelle Attività Estive).

Anche le Attività Estive 2021 sono state organizzate seguendo le linee di indirizzo regionali volte al contenimento della diffusione del Covid - 19, di conseguenza, il gruppo più numeroso, quello dei ragazzi delle secondarie di primo grado, è stato suddiviso in 2 gruppi, mentre, per i bambini delle classi primarie e i ragazzi delle superiori è stato possibile mantenere il gruppo unico. Sempre in considerazione dell'emergenza sanitaria, nel corso dell'estate 2021 le attività si sono svolte perlopiù nel territorio di riferimento tuttavia, a differenza dell'anno precedente, è stato possibile coinvolgere le realtà associative locali, o esperti esterni, nei vari laboratori ed attività. Più sotto l'elenco dei soggetti coinvolti:

- Museo Archeologico Naturalistico di Tarcento;
- Agriturismo Al Tulin di Montenars;
- CUS di Udine – Associazione sportiva dilettantistica – sezione Kajak;

- Associazione storico – archeologico – culturale Valentino Ostermann di Gemona del Friuli
- Associazione sportiva Rugby di Gemona del Friuli;
- Sig.ra Dorina di Tarcento, maestra di Macramè;
- Soccorso Alpino e Speleologico del Friuli Venezia Giulia;
- Riserva Naturale del Lago di Cornino;
- ASD Volley Ball Gemona;
- Il Club Alpino italiano;
- Sezione Scout di Artegna;

Inoltre, i bambini delle primarie sono stati coinvolti in un progetto a cavallo tra l'Area Educativa e l'Area della famiglia e dell'Età evolutiva: il laboratorio "*Gioco Sport*" curato dagli istruttori del CSI – Centro Sportivo Italiano sezione di Udine. Mentre, i ragazzi delle superiori sono stati impegnati per tutta l'estate nel laboratorio di teatro "*Evasioni*" progettato e realizzato insieme all'associazione di promozione sociale Teatro al Quadrato. Il laboratorio sportivo dedicato alle primarie è stato realizzato grazie alla donazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bocciofila di Gemona del Friuli, mentre, il laboratorio teatrale è stato in parte finanziato attraverso questa stessa donazione ed in parte realizzato attraverso il partenariato sottoscritto da Aracon con l'associazione culturale Teatro al Quadrato, nell'ambito del progetto Trallallero 2021.
Per contrastare la povertà educativa, i processi di impoverimento locali e riattivare il dialogo tra le generazioni, anche nel corso del 2021 si sono svolte alcune attività intergenerazionali che hanno coinvolto bambini, ragazzi e anziani del territorio. A titolo esemplificativo si ricorda il laboratorio dei "*biglietti per esprimere vicinanza*" per contrastare il sentimento di solitudine ed isolamento degli anziani, realizzati nel mese di marzo dai bambini e ragazzi e consegnati agli anziani dei Centri diurni, dei Centri di aggregazione e del territorio. Ai bambini e ragazzi sono stati riportati i ringraziamenti degli anziani, suscitando soddisfazione e sentimenti di autoefficacia.
In aggiunta, a partire dal mese di febbraio 2021 è stato co – progettato con il SSC e avviato nel mese di marzo 2021 il servizio di supporto psico – educativo, che si è concretizzato con l'inserimento di una psicologa, nell'Area della fragilità, con le seguenti finalità ed obiettivi:

- Incrementare la lettura multiprofessionale dei problemi e bisogni delle situazioni in carico;
- Offrire un supporto psico – educativo a genitori, bambini e ragazzi nelle situazioni di maggiore fragilità;
- Facilitare l'accesso delle famiglie ai servizi specialistici favorendo processi di empawerment e responsabilizzazione.

Area Prevenzione e Promozione

Nel corso del 2021 sono stati progettati e realizzati 73 laboratori per bambini e ragazzi in ambito scolastico e 30 laboratori territoriali (extra – scolastici), che hanno coinvolto 1315 tra bambini e ragazzi. Inoltre, è stato progettato e svolto 1 ciclo formativo per genitori (5 incontri) nel comune di Resia.
Tutti i percorsi realizzati (scolastici e territoriali) sono stati costruiti ad hoc con un importante lavoro di progettazione condivisa con committenza, insegnanti, dirigenti scolastici, amministratori comunali. Per i laboratori territoriali si sono svolti anche i sondaggi rivolti alle famiglie per individuare fascia d'età, temi, giornate ed orari più consoni.
In ambito scolastico le principali aree di intervento sono state: capacità di ascolto ed attenzione, collaborazione, espressione individuale, emozioni e partecipazione. Per quanto riguarda i laboratori educativi territoriali gli incontri sono stati perlopiù a carattere ludico e creativo-manuale o, come nel caso del laboratorio *"Mec & T*ec" rivolto agli adolescenti, a carattere formativo e aggregativo.
Dei 30 laboratori territoriali, 4 sono stati progettati e realizzati a cavallo tra l'Area educativa e l'Area della famiglia e dell'età evolutiva del SSC:

- *"Tuttintondo"* rivolto ai bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi e alle mamme che hanno partecipato agli incontri;

	- *"Insieme"* rivolto ai ragazzi del Centro diurno di Gemona; - *"Gioco – sport"* rivolto ai bambini delle primarie, svolto in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano – sezione di Udine; - *"Mec & Tec"* rivolto agli adolescenti, svolto in collaborazione con l'Associazione Media Educazione Comunità. Oltre alle collaborazioni già riportate più sopra, nell'ambito di alcuni laboratori territoriali sono state coinvolte, in fase di progettazione e realizzazione, l'associazione di promozione sociale Teatro al Quadrato, l'associazione di promozione sociale Teatro della Sete, il Parco Naturale delle Prealpi Giulie e l'Ecomuseo Val Resia. Nel corso del 2021 sono state realizzate anche le attività a favore dell'invecchiamento attivo. In particolare, queste attività perseguono obiettivi di animazione e socializzazione, di valorizzazione di competenze e conoscenze degli anziani, di promozione dello scambio intergenerazionale. Quindi, attività in risposta alle esigenze, ai bisogni e agli interessi della popolazione ultrasessantacinquenne. Anche nel corso del 2021, nel periodo di sospensione dell'attività in presenza a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, è proseguita l'attività di monitoraggio e supporto agli anziani tramite contatti telefonici e laboratori intergenerazionali a distanza (ad esempio l'esperienza dei *"biglietti per esprimere vicinanza*" descritta più sopra). Si è svolto anche un importante lavoro di rete con le amministrazioni locali, l'associazionismo ed il volontariato per la valorizzazione delle opere degli anziani in occasione dell'allestimento a Bordano del «*Presepi dai colôrs*», dell'esposizione presso le sedi comunali dei presepi degli anziani, della partecipazione al concorso «*100 Presepi*» del Città Fiera e della partecipazione al concorso «*A Moggio la stella*». Inoltre, la Cooperativa e l'Area Educativa del Servizio sociale hanno elaborato il progetto «*VIDEO VIDI VICIT. Volti, sguardi e voci per raccontare nuovi modi di vivere l'età anziana*», in collaborazione con l'associazione Primi Piani, suddiviso in due fasi: - la prima fase comprendeva un percorso formativo rivolto ad anziani, operatori di cooperativa, operatori SSC e volontari sull'utilizzo del linguaggio audio visivo (tecniche e strumenti); - il secondo modulo prevedeva la produzione di clip audiovisivi *"Cose che fanno star bene"* della durata di 2 – 3 minuti e mini doc *"Reinventarsi nella terza età"* della durata di 4 – 5 minuti. Il progetto è nato a seguito della considerazione, condivisa con il SSC, della necessità di raccogliere le testimonianze degli anziani con modalità e strumenti che ne restituissero con maggior fedeltà e completezza il contenuto ed il senso. Il progetto avrà seguito nel 2022.

SERVIZIO	**"Servizio di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale per minori e loro famiglie" dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone – SSET CIV**
Committente	Ambito Territoriale del Natisone
Stato contrattuale	Il servizio, gestito dalla cooperativa dal 2004, è stato riaggiudicato con gara quinquennale fino al 30 settembre 2024.
Destinatari	I destinatari sono minori e giovani che si trovavano in una situazione di disagio o di rischio o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, oppure in condizione di disabilità fisica e/o psichica. I minori inseriti nei diversi progetti sono stati complessivamente 188 (115 maschi e 73 femmine) a cui si aggiungono i circa 115 bambini della scuola dell'infanzia del Comune di Remanzacco che hanno partecipato al progetto "Io e te per stare bene insieme agli altri", realizzato all'interno dell'appalto fino a giugno 2021. Nel corso dell'anno si sono realizzati 138 servizi educativi di cui 131 individuali/familiari e 7 di gruppo (con 33 partecipanti in tutto). I servizi che hanno interessato più fratelli dello stesso nucleo sono stati 25.

	Rispetto alla tipologia dei servizi: il 49% dei progetti è stato realizzato presso il domicilio del minore/nucleo familiare, il 21% in ambito scolastico, il 6% sia a casa che in classe; le visite protette hanno rappresentato il 4% della casistica. Rispetto alla complessità delle situazioni in carico, un terzo degli interventi ha la titolarità del Servizio Tutela Minori. La suddivisione per fasce d'età è stata la seguente: 0-3 anni 2%, 4-6 anni 12%, 7-10 anni 31%; 11-14 anni 27%, 15-18 anni 17%, oltre 18 anni 9%. Durante l'estate sono stati realizzati complessivamente 11 affiancamenti a favore di minori diversamente abili all'interno dei centri estivi territoriali.
Operatori	Gli educatori impiegati nel servizio nel corso dell'anno sono stati complessivamente 47 (di cui 11 maschi).
Descrizione	Il Servizio Socioeducativo domiciliare è stato orientato alla realizzazione di azioni educative che hanno favorito la crescita, lo sviluppo, l'autonomia, la responsabilizzazione, le relazioni e la partecipazione alla vita socio-culturale dei territori di appartenenza dei minori Gli interventi sono stati integrati inoltre dallo svolgimento di attività ricreative, di socializzazione e di aggregazione. Per quanto riguarda l'area dell'educativa familiare, le attività miravano al sostegno dell'intero nucleo includendo nella progettualità specifica anche azioni finalizzate al miglioramento della relazione genitori/figli e il potenziamento delle capacità genitoriali. Nello specifico dei progetti educativi scolastici, invece, l'educatore ha svolto funzioni di sostegno alle abilità cognitive, all'autonomia e al supporto didattico e ha favorito processi di integrazione e socializzazione con i pari. I servizi di gruppo si sono realizzati con l'obiettivo di potenziare le capacità relazionali, di socializzazione e condivisione, nonché di affermazione positiva di sé dei partecipanti in un contesto collettivo. Tra questi, tutti sono proseguiti in continuità con l'annualità precedente, tenendo contro ovviamente delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. L'unico riformulato negli obiettivi e rispetto al target dei destinatari è stato il sset di gruppo di Remanzacco. Il Centro Diurno, sito nel centro di Cividale del Friuli, ha ospitato nel corso dell'anno 11 minori (7 maschi e 4 femmine) con delle azioni che prevedevano anche il coinvolgimento dei nuclei familiari nelle progettualità a favore dei ragazzi. Il Progetto Gorbundù, realizzato sempre negli spazi del centro diurno, rivolto a giovani adulti disabili ha continuato a perseguire le finalità di potenziare le autonomie, le capacità di pianificazione e organizzazione dei destinatari, migliorare le abilità sociali e relazionali, favorire l'integrazione con il territorio. Nel corso dell'anno, suddivise in 2 sottogruppi, sono state inserite in tutto 7 persone (2 maschi e 5 femmine). Il Gruppo di Manzano, realizzato presso la ludoteca del Comune due volte a settimana, ha coinvolto 6 minori (3 maschi e 3 femmine) in attività strutturate e uscite. Il Gruppo di Remanzacco, invece, nella nuova organizzazione da agosto 2021, è stato destinato a 5 minori diversamente abili (di cui 4 già seguiti in interventi individuali) frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto è stato pensato per favorire la socializzazione, l'apprendimento di modalità di relazione maggiormente adeguate tra pari e la promozione di piccole autonomie nella gestione delle consegne. Le attività hanno luogo presso il Centro di Aggregazione Giovanile. Il Progetto "Io e te per stare bene insieme agli altri", realizzato presso la Scuola dell'infanzia di Remanzacco, il cui obiettivo era quello di promuovere tra i minori di ciascuna sezione la collaborazione, le relazioni basate sul rispetto e di rinforzare le manifestazioni empatiche, favorendo il più possibile il benessere, soprattutto emotivo, dei minori, ha coinvolto circa 115 minori e si è concluso in maniera definitiva alla fine dell'anno scolastico 2020/2021. Tale progetto era stato inserito per un periodo anche all'interno del servizio di Inclusione Sociale e aggregazione realizzato sul territorio.

SERVIZIO	**"Sistema di interventi e servizi socio-educativi territoriali a favore di minori, ragazzi e giovani e delle loro famiglie residenti nei comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile" - SSET SAC**
Committente	Servizio Sociale dei Comuni Livenza Cansiglio Cavallo
Stato contrattuale	La Cooperativa gestisce il servizio in continuità. L'appalto scade il 31 marzo 2022 e verrà inserito nel bando di coprogettazione di interventi per bambini e bambine, ragazzi e ragazze in situazione di vulnerabilità nel territorio del servizio Sociale dei Comuni del Livenza Cansiglio Cavallo a cui la Cooperativa non ha partecipato. Pertanto il servizio si concluderà in quella data.
Destinatari	I destinatari sono minori residenti nei 7 Comuni (Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile) che vivono in situazione di vulnerabilità in carico al Servizio Sociale o per i quali l'Autorità Giudiziaria prevede interventi di controllo e monitoraggio delle capacità genitoriali; nel corso dell'anno come previsto da capitolato sono stati realizzati anche interventi di facilitazione rivolti a minori neoarrivati e alle loro famiglie all'interno degli Istituti scolastici del territorio.
Operatori	Nel corso del 2021 sono stati impiegati nel servizio 2 educatori e 6 educatrici.
Descrizione	Gli interventi si svolgono attraverso modalità individuali o di gruppo; all'interno dei gruppi vengono inseriti anche minori per i quali non è attivo un intervento socio-educativo individuale. Nel corso del 2021 gli interventi socio-educativi individuali o rivolti a coppie di fratelli sono stati 50; la metodologia di lavoro utilizzata è quella prevista dal Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) a cui il Servizio Sociale ha aderito per il rinforzo della genitorialità. Un terzo degli interventi infatti aveva tra gli obiettivi quello di affiancare le figure genitoriali attraverso strategie di intervento dedicate. Le attività estive itineranti nei diversi Comuni del territorio denominate "Naturavventura", rivolte a piccoli gruppi di bambini e ragazzi, sono riprese dopo la sospensione del 2020 causata dall'emergenza sanitaria. I minori complessivamente coinvolti in questa tipologia di attività sono stati 44, di cui 20 usufruivano già di un servizio socio-educativo individuale. A partire dall'autunno si è scelto di dare continuità agli incontri dei gruppi estivi, in particolare per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, una volta al mese per proseguire il percorso di socializzazione avviato e fornire occasioni di incontro, attraverso attività fruibili indipendentemente dalla situazione pandemica. Nel 2021, in particolare dall'inizio dell'anno scolastico 2021/22, sono lentamente riprese le attività di accoglienza in classe dei minori neoarrivati e contemporaneamente sono proseguite le attività di supporto a favore dei nuclei familiari. Fino a giugno 2021 sono stati solo 3 i nuclei che hanno usufruito di questo servizio, mentre nella seconda parte dell'anno sono stati 14. Sono state realizzate azioni di raccordo con gli insegnanti, supporto nella compilazione di moduli e nella comprensione delle comunicazioni, attivazione del registro elettronico ma anche orientamento sul territorio per facilitare l'accesso ai servizi, compreso quello sociale. I nuclei a cui le attività erano rivolte provenivano da Marocco, Venezuela, Romania, Albania, Pakistan, Iraq, India, Senegal e Colombia.

Gli obiettivi formulati per i Servizi Socio Educativi Territoriali nel 2021 si possono considerare sostanzialmente raggiunti. Per quanto riguarda l'aumento delle occasioni per i ragazzi e i bambini di sperimentare attività ludiche, aggregative, culturali e sportive, sono stati organizzati laboratori specifici e attività di gruppo su tutti e 4 i territori. Per quanto riguarda l'aumento del supporto alla genitorialità attraverso microprogettualità rivolte specificatamente agli adulti, nell'Ambito del Gemonese e Canal del Ferro-Valcanale è stato avviato, in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni, il servizio psico-educativo che prevede azioni dirette a supporto dei genitori e dei nuclei familiari in situazione di particolare fragilità. Rispetto all'obiettivo di aumentare la capacità di leggere in modo condiviso con la rete, i bisogni del territorio e le modalità di collaborazione, mutati a seguito della pandemia, in tutti gli Ambiti è stato riavviato il confronto con i servizi, le associazioni e le realtà del territorio per realizzare insieme numerose attività rispondenti ai bisogni dei bambini e dei ragazzi di vivere esperienze di normalità a seguito del lungo isolamento.

Gli **Obiettivi per i Servizi Socio Educativi Territoriali per il 2022** vertono su:

- Riduzione delle manifestazioni di malessere degli adolescenti, che sono risultati essere i più colpiti dagli effetti negativi della pandemia;
- Ridefinire in ciascun territorio i servizi rendendoli maggiormente rispondenti ai bisogni rilevati;
- Promuovere la cultura dell'integrazione attraverso iniziative che prevedano il coinvolgimento delle realtà del territorio.

Contratti privati

SERVIZIO	**Contratti privati (FAP)**
Committente	Soggetti privati, in prevalenza famiglie.
Stato contrattuale	I contratti sono per la maggior parte annuali, ma alcuni, per esigenze legate alla progettualità, si sono sviluppati in un arco di tempo diverso.
Destinatari	Nel corso del 2021 sono state seguite complessivamente 29 persone: 10 residenti nell'Ambito di Udine, 5 nel Cividalese, 5 residenti nei Comuni del Torre, 9 sono residenti nell'Ambito territoriale del Gemonese e del Canal del Ferro - Val Canale. I maschi sono 18 e le femmine 11.
Operatori	Gli educatori impegnati per la realizzazione delle attività sono stati 31.
Descrizione	L'obiettivo principale degli interventi continua ad essere quello del supporto alle famiglie nelle funzioni assistenziali ed educative o di promozione dell'autonomia dei destinatari. Le attività svolte comprendono l'accompagnamento presso le strutture specialistiche, l'affiancamento in contesti di vita e di socializzazione, il supporto individuale volto allo sviluppo di competenze e autonomie, l'accudimento e la cura.

Nel 2021 si è sostanzialmente confermato il numero di contratti stipulati dalla cooperativa con famiglie, con singole persone diversamente abili (Legge Regionale 6/06) oppure con enti e associazioni.

- Rispetto agli obiettivi per i Contratti Privati per il 2021, durante i periodi di maggiori restrizioni, gli educatori hanno mantenuto i contatti con le famiglie e i destinatari degli interventi per supportare i nuclei nei momenti di sospensione del servizio; quando è stato possibile realizzare gli interventi in presenza hanno sostenuto le famiglie nelle attività di cura quotidiana e hanno svolto un'attività di promozione delle autonomie e di facilitazione per l'acquisizione e/o il consolidamento delle competenze trasversali nelle aree di vita quotidiana.

Gli **Obiettivi per i Contratti Privati** per il 2022 rimangono invariati sulle dimensioni del supporto ai nuclei familiari e alle diverse esigenze e necessità dei destinatari.

"Casetta di Via Pola" – Associazione Fabiola OdV

SERVIZIO	**Servizio socio – educativo e socio - assistenziale "Casetta di Via Pola"**
Committente	Associazione Fabiola OdV
Stato contrattuale	Dal 2011 la cooperativa ha attivato una convenzione con l'Associazione Fabiola OdV per la gestione dei servizi nella loro struttura. La convenzione è stata rinnovata anche per l'anno 2021.
Destinatari	Nel corso del 2021, nel servizio "Casetta di Via Pola" di Udine sono state seguite 3 giovani adulte.
Operatori	Gli operatori impiegati nel servizio nel corso del 2021 sono stati complessivamente 5 (4 educatrici e 1 educatore).

Descrizione	Le attività sono rivolte a giovani in situazione di disabilità e si compiono presso la struttura gestita dall'Associazione Fabiola, la Casetta di Via Pola a Udine. Gli operatori programmano e svolgono attività ricreative e laboratori espressivi in un contesto "familiare". In condizione di servizio ordinario si effettuano anche uscite sul territorio e gite presso siti regionali di interesse culturale o ricreativo. Il servizio ha il duplice obiettivo di dare sollievo alle famiglie dei destinatari e di consolidare autonomie e abilità sociali di ragazze e ragazzi che frequentano la Casetta. Nel corso dell'anno 2021 il servizio è stato svolto secondo le disposizioni e le misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2: la capienza massima della struttura è diminuita (massimo 3 ragazze e 2 educatori in compresenza) e fino al mese di luglio 2021 non è stato possibile prevedere l'assistenza durante il pranzo per l'impossibilità di effettuare la manipolazione di alimenti. Per ovviare al problema della gestione del pranzo e dare continuità al servizio nei giorni di chiusura dei centri di riabilitazione, fino a metà luglio 2021, le volontarie che conoscono bene la realtà di Casetta si sono organizzate a copertura dell'orario del pranzo in tutte le giornate in cui è stato necessario. Un forte segnale di vicinanza alle famiglie già provate dall'emergenza sanitaria e dalla lunga sospensione dei servizi di riferimento. A metà luglio è stato possibile per la Cooperativa riprendere anche l'attività di assistenza durante i pasti, riattivando l'orario continuato nella giornata del sabato e nel periodo di chiusura dei centri di riabilitazione. Durante il periodo estivo è stato possibile anche riprendere le uscite programmate presso la piscina e sul territorio, inoltre, è stato possibile prevedere la presenza di alcuni collaboratori che, su base volontaria, hanno proposto un laboratorio di body painting e uno spettacolo di danza su teli aerei. Fino a metà luglio 2021 il servizio si è svolto nelle giornate del lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e nella giornata del sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00 (con l'assistenza durante il pranzo a cura delle volontarie). Da metà luglio a dicembre 2021 il servizio si è svolto nelle giornate del lunedì e mercoledì dalle 17.00 alle 19.00 e nella giornata del sabato dalle 9.00 alle 18.00.

Dal 2011 la cooperativa gestisce le attività socio-educative e socio-assistenziali rivolte a giovani adulti in situazione di disabilità presso la "Casetta di Via Pola", struttura messa a disposizione dall'associazione Fabiola OdV. Gli interventi vanno a favorire la conciliazione dei tempi di cura e di accudimento dei figli disabili con i tempi lavorativi dei genitori. L'assistenza viene prestata nei periodi di chiusura dei centri di riabilitazione e scuole speciali, abitualmente frequentate dai ragazzi con disabilità.

Gli **Obiettivi per la "Casetta di Via Pola" per il 2022** vertono su:

- Riprogettare insieme alle famiglie e ai volontari il servizio;
- Aiutare e supportare la persona non autosufficiente, perseguendo il mantenimento delle competenze e delle abilità acquisite e un adeguato livello di benessere psico-fisico;
- Supportare le famiglie nel loro lavoro di cura.

SERVIZIO	**"Servizi di preaccoglienza, postaccoglienza, doposcuola e SEP presso le scuole primarie statali cittadine"**
Committente	Comune di Udine, Dipartimento Servizi alla Persona e alla Comunità, Servizio Servizi educativi e sportivi.
Stato contrattuale	A giugno 2021 si è concluso l'appalto per il biennio 2019-2021 che vedeva la cooperativa aggiudicatrice di due dei tre lotti in cui il servizio risultava suddiviso. Il Lotto 1 era stato assegnato alla Ditta Erdis (ex-La Cordata) di Brescia. A seguito della nuova gara d'appalto, a settembre 2021 la cooperativa sì è aggiudicata tutti e tre i lotti, nel dettaglio il Lotto 2 in ATI con la cooperativa Insieme di Tavagnacco. L'appalto in corso ha durata triennale con possibilità di proroga per un ulteriore anno. Il servizio di Doposcuola e pre-post accoglienza coinvolge ad oggi 14 scuole di cui la scuola Mazzini gestita dalla cooperativa Insieme.

Destinatari	Il servizio si rivolge a circa 764 minori.
Operatori	Nella realizzazione del servizio di Doposcuola e SEP sono impegnate stabilmente 76 educatori/trici di cui 13 con il ruolo di capogruppo, 7 con il ruolo di educatore/trice jolly e 8 con il ruolo di educatore/trice SEP.
Descrizione	Le ore di servizio erogate da gennaio a giugno 2021 sono state circa 18.400 mentre da ottobre a dicembre 2021 sono state poco più di 15.500. Il Servizio Educativo Personalizzato è stato attivato in 7 scuole su 13 con la presenza di uno o due educatori SEP che supportano alcuni bambini con certificazione in rapporto 1:1 o 1:2. Dopo un breve periodo di osservazione viene redatto un progetto educativo condiviso con la famiglia, le insegnanti e ove presenti i Servizi Sociali durante un incontro di presentazione. Le attività proposte prevedono un sostegno nelle attività di studio, gioco e socializzazione realizzate dal servizio di doposcuola favorendo l'integrazione del minore in tali attività e la valorizzazione delle sue abilità personali. Il confronto costante con gli insegnanti favorisce una continuità dell'intervento pomeridiano con le strategie e gli obiettivi perseguiti durante il tempo scolastico. In continuità con l'anno 2020 il lavoro nel servizio di doposcuola ha comportato il rispetto di protocolli e procedure concordate con la committenza e il dipartimento di prevenzione al fine di contrastare la diffusione del Covid19. Nel complesso rispetto all'anno precedente il 2021 ha visto una diminuzione delle chiusure relative alle quarantene dei gruppi classe e una complessiva continuità del servizio nel corso dell'anno scolastico. La nuova progettualità avviata a settembre 2021 prevede il consueto supporto e accompagnamento nelle attività di svolgimento compiti e studio che concretamente si concretizza in: • Supporto nella comprensione ed avvio dei compiti assegnati; • Accompagnamento nell'organizzazione del tempo dedicato allo studio sia in merito all'ordine delle attività da svolgere che alle tempistiche da dedicare a ciascun compito; • Supporto nell'acquisizione di una graduale autonomia nello svolgimento dei compiti; • Correzione guidata dei compiti svolti e valorizzazione dell'impegno e dei progressi acquisiti. • Raccordo costante con le insegnanti per la creazione di un percorso integrato di crescita. Inoltre si è cercato di valorizzare sempre di più gli elementi legati alla valorizzazione di competenze trasversali, alla socializzazione tra pari e all'apertura al territorio che da sempre caratterizzano i servizi integrativi scolastici di Aracon e che durante gli ultimi due anni di pandemia i bambini hanno visto particolarmente trascurati. Nel dettaglio con la nuova progettualità verranno realizzati: • Laboratori espressivi, artistici e motori dedicati a ciascun gruppo classe; • Attività trasversali e di collegamento tra doposcuola di plessi diversi; • Uscite sul territorio alla scoperta delle caratteristiche della città e delle attività che essa propone; • Attività mensili dedicate a tematiche legate alle Giornate Internazionali realizzate nello stesso giorno in tutti i plessi (es. Giornata della Terra, Giornata della Memoria, ecc…) • Attività e laboratori specifici per ciascuna scuola progettati dalle singole equipe in base alle caratteristiche e ai desideri dei bambini. La buona riuscita di tutte le attività prevede inoltre un quotidiano e scrupoloso lavoro di costruzione di alleanze con famiglie e insegnanti che vede alcuni appuntamenti programmati nel corso dell'anno: • Incontro di presentazione per le famiglie all'avvio del servizio • Incontri di raccordo periodici con gli insegnanti

- Comitati di verifica

Illustriamo nella seguente tabella alcuni dati relativi al numero di minori che frequentano il servizio, tenendo conto di come le attività si sviluppino su diversi anni scolastici e che il numero di iscritti sia comprensivo degli iscritti al doposcuola breve (fascia fino alle 14.30/15.00).

istituto scolastico	Gennaio- giugno a.s. 2020/2021	Settembre – dicembre a.s. 2021/2022
Mazzini	31	37*
Pellico	-	42
Garzoni	31	32
Nievo	113	118
Di Toppo Wassermann	-	85
Zorutti	44	60
Alberti	-	20
Carducci	61	63
Divisione Alpina J.	50	57
Girardini	-	41
IV Novembre	50	47
Negri	47	47
San Domenico	21	24
Zardini	52	47
TOTALE	***500***	***720***

*gestita dalla cooperativa Insieme da settembre 2021
Conteggiando complessivamente oltre al servizio di doposcuola anche il servizio di Pre-accoglienza che era stato sospeso per l'anno scolastico 2020/21 nel periodo settembre-dicembre 2021, risultano iscritti 764 bambini e bambine.

SERVIZIO	**Servizio di Doposcuola e pre - accoglienza**
Committente	Comune di Castions di Strada.
Stato contrattuale	Gara d'appalto per l'a.a. 2021/2022.
Destinatari	Da settembre 2021 i destinatari sono 26 bambini della scuola primaria di Castions di Strada.
Operatori	Nel servizio sono impegnate due educatrici ed una vigilante a supporto dell'attività delle educatrici.
Descrizione	Il servizio di pre - accoglienza si è svolto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.00 per permettere alle famiglie di conciliare la vita lavorativa con l'attività di cura dei figli. Il servizio di doposcuola si è svolto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 12.55 alle 16.00 con l'obiettivo di supportare i bambini nell'esecuzione delle consegne scolastiche oltre a svolgere la sorveglianza educativa durante la refezione scolastica e i momenti di gioco libero. Le famiglie avevano la possibilità di iscrivere i propri figli ad una o più giornate di doposcuola. Come nell'anno scolastico precedente, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria e le relative disposizioni normative, anche nell'anno scolastico in oggetto è stata inserita un'operatrice a supporto dell'attività delle due educatrici nell'organizzazione degli spazi, dello studio e delle attività ludiche e ricreative. Nel corso dell'anno 2021 il servizio non ha mai subito interruzioni in presenza.

SERVIZIO	**"Servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria "Giovanni XXIII" di Treppo Grande"**
Committente	Comune di Treppo Grande
Stato contrattuale	Il servizio è stato aggiudicato alla cooperativa a seguito di bando di gara da ottobre 2021 a giugno 2024.
Destinatari	I destinatari sono minori della scuola primaria di Treppo Grande iscritti al servizio; ad ottobre 2021 erano 20.
Operatori	Nella realizzazione del servizio sono impiegate 2 educatrici, una per il gruppo di prima e seconda e l'altra per quello di terza, quarta e quinta.
Descrizione	Gli educatori svolgono assistenza e sorveglianza dei minori durante il servizio mensa, li affiancano poi durante lo svolgimento dei compiti e propongono attività laboratoriali. Il servizio si svolge quattro giorni a settimana dalle ore 12.30 alle 16.00, il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

SERVIZIO	**Servizio di Doposcuola**
Committente	Comune di Premariacco
Stato contrattuale	Il Comune di Premariacco ha affidato con incarico diretto alla cooperativa la gestione del servizio per l'anno scolastico 2020/21 e poi per il successivo.
Destinatari	Il servizio è rivolto a 11 minori della scuola secondaria di primo grado del Comune di Premariacco nell'anno scolastico 2021/22 mentre nell'anno scolastico precedente coinvolgeva 21 partecipanti
Operatori	Nel servizio è inserita una educatrice nell'anno scolastico 2021/22 mentre nell'anno precedente erano impiegate 2 educatrici.
Descrizione	Il servizio si è svolto un unico pomeriggio alla settimana, il martedì dalle 14 alle 16 presso i locali messi a disposizione dalla scuola secondaria di primo grado del comune e prevedeva attività di assistenza allo studio e aiuto compiti per i bambini che nel corso dell'anno scolastico ne avevano fatto richiesta.

SERVIZIO	**Servizio di Doposcuola**
Committente	Comune di San Giovanni al Natisone
Stato contrattuale	Il Comune di San Giovanni è stato gestito dalla cooperativa in via sperimentale da fine settembre a inizio novembre 2020. Visto il buon andamento del progetto, il comune ha poi riaffidato l'incarico alla cooperativa da metà del mese di dicembre al termine dell'anno scolastico (giugno 2021).
Destinatari	Il servizio ha coinvolto 14 ragazzi della scuola secondaria di primo grado del comune di San Giovanni al Natisone.
Operatori	Nel servizio sono stati impiegati quattro educatori.
Descrizione	Il servizio si è svolto per tre pomeriggi alla settimana nella sala civica, ex spazio G, di Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone. Nella prima fase sperimentale era stata prevista una strutturazione dei pomeriggi che vedeva una prima parte dedicata alle attività del doposcuola e una seconda dedicata più ad attività ricreative (ogni settimana con una tematica specifica. Dalla riformulazione del servizio a dicembre sono stati mantenuti i tre pomeriggi a settimana con orario ridotto (fino alle ore 16.30) con attività volte al supporto della didattica, assistenza allo studio e potenziamento delle abilità cognitive e delle capacità di autonomia.

Gli **Obiettivi per i servizi di Doposcuola per il 2022** vertono su:

- Recuperare/incrementare il legame di comunità interno a ciascun doposcuola e tra i doposcuola di diversi plessi
- Promuovere la continuità educativa tra doposcuola e famiglia e tra scuola e doposcuola
- Promuovere la continuità educativa tra doposcuola e scuola
- contribuire alla presa in carico condivisa tra più servizi per i minori con maggiore fragilità

Centri Ricreativi Estivi

SERVIZIO	**Centro Estivo "Giocaestate"**
Committente	Comune di Udine.
Stato contrattuale	La cooperativa si è aggiudicata l'appalto del servizio a giugno 2021 in ATI con il Consorz Mosaico (capofila). La durata è di tre annualità.
Destinatari	Al Centro estivo hanno partecipato 21 bambini per turno dai 6 agli 11 anni.
Operatori	Durante il centro estivo, composto da 14 turni quindicinali, sono stati impiegati 23 educatori/trici.
Descrizione	Il centro estivo ha riguardato cinque sedi sul territorio comunale, la cooperativa ha realizzato le attività presso la scuola primaria "I.Nievo" e "San Domenico" dal 21 giugno al 27 agosto, mentre presso la scuola "Zardini" le attività sono state avviate dal 5 luglio. L'orario è stato dalle 7:45 alle 16:15 dal lunedì al venerdì. Ogni turno della durata di due settimane ha visto la presenza di massimo 60 bambini iscritti. Il rapporto numerico educatori bambini era 1:15. I minori certificati (L.104) inoltre venivano affiancati per tutte le ore in cui frequentavano il centro da un educatore individuale. Il tema, che ha accompagnato tutti i bambini iscritti e che ha fatto da filo conduttore, è stato il Green Deal (il patto verde europeo che vuole migliorare la salute dell'ambiente e dei suoi cittadini attraverso la riduzione delle emissioni e fonti di inquinamento, attraverso lo sviluppo di una nuova economia ecosostenibile). Infatti, titolo del centro "Pionieri del Green Deal" ha avuto l'intento di accompagnare i bambini attraverso un lavoro di rispetto della natura e alla sostenibilità del mondo che li circonda. Il primo turno (5/07-16/07) ha affrontato il tema dell' "Ecologia urbana". In quel periodo i bambini si sono allenati ad imparare le buone prassi nella gestione dei rifiuti e delle innumerevoli possibilità legate al loro riciclo in un'ottica prettamente ricreativa. I principali progetti proposti sono stati la realizzazione di un pannello solare e il lavaggio dei panni. Accanto ad essi è stato organizzato un piccolo mercatino dell'usato oltre che all'uscita nel quartiere, per raccogliere il gradimento dei cittadini in merito alla raccolta differenziata da poco partita in città. Durante il secondo turno (19/07-29/07) è stata la volta della biodiversità –Bee the future- con un occhio al meraviglioso mondo delle api, la cui sopravvivenza è strettamente legata a quella dell'uomo. Il terzo turno, invece, ha lanciato il suo sguardo ai "Trasporti sostenibili", con il tentativo di intraprendere un'azione di lotta all'inquinamento attraverso la proposta di trasporti meno inquinanti. Tutti gli iscritti hanno avuto, così, l'occasione di trasformarsi in piccoli costruttori di barche, biciclette, macchine ad aria, bici lavaggi e autolavaggi, tutti rigorosamente realizzati con materiali recuperati. Tema, protagonista dell'ultimo turno, il cibo con "Creative Food Cycles-Esplora il cibo". Tutti i gruppi sono stati così coinvolti nella realizzazione di piccole serre e il tentativo di produzione di talee, partendo da piante aromatiche come il rosmarino, la menta e il timo. Inoltre, è stato prodotto il ricettario del Cre, grazie anche alla collaborazione delle varie

	mamme straniere che hanno arricchito con le loro ricette tradizionali il libro scritto dai bambini. La strutturazione giornaliera, ha visto, accanto ai vari laboratori, la proposta di attività motorie finalizzate all'avviamento a sport come il calcio, il rugby, la pallavolo e l'atletica leggera. Non sono mancati i momenti di gioco strutturato attraverso la presentazione di attività coma la palla avvelenata, il bowling con le bottiglie di plastica, il bichier pong, lo yoga, il gioco del fresbee e tanti altri. Nel corso dei vari turni si sono alternate le seguenti associazioni: Ripuliamoci Challenge, che con la presenza della sua volontaria ha permesso a tutti i presenti di organizzare una lunga uscita nel quartiere, armati di sacchetti delle immondizie e pinze, con lo scopo di ripulire le vie adiacenti al centro. A seguire il laboratorio proposto dalla NET dal titolo "Che bidonata" dove i bambini hanno imparato a differenziare in maniera corretta i rifiuti. Andando avanti con le settimane, al centro ricreativo, i bambini hanno ospitato una mostra di 6 exibit offerti dall'ARPA. Successivamnte, l'associazione degli Apicoltori, i quali hanno raccontato la complessa organizzazione del mondo delle api e di quanto siano in pericolo a causa dell'inquinamento prodotto dall'uomo. Nel terzo turno i bambini presenti al Cre hanno avuto l'occasione di incontrare la rappresentante dell'associazione "Io ci vado" che ha proposto loro dei giochi con l'intento di provare a calarsi nei panni di portatori di disabilità (per esempio camminare con gli occhi bendati). Accanto a questa proposta vi è stata la visita di due rappresentanti dell'ordine degli architetti i quali hanno fornito ai bambini gli strumenti per vedere, come con poco, si possa rendere più bello e colorato tutto ciò che li circonda. L'ultimo turno, il quarto, ha visto la presenza all'interno del centro estivo di una rappresentante dell' "Equiangolo"; una bottega solidale, la quale ha raccontato, attraverso la storia vera di due bambini, lo sfruttamento legato alla raccolta del cacao. Infine, ospite del Cre è stato l'AIAB (Associazione italiana agricoltura biologica) che, con la sua rappresentante, ha spiegato ai presenti, l'importanza del consumo di cereali integrali oltre a far provare loro a macinare con un piccolo mulino in pietra. Gli ultimi dieci giorni hanno visto iscritti ed animatori intenti nella realizzazione di un video, per il progetto di friulano "Lamps di Friùl".

SERVIZIO	**Centro Estivo "Green Summer"**
Committente	Comune di Remanzacco
Stato contrattuale	Affidamento diretto alla cooperativa per l'estate 2021
Destinatari	Bambini e bambine della fascia d'età dai 3-5 anni per il cre infanzia e dai 6 agli 11 anni cre delle primarie. Il numero massimo di presenze per turno è stato di 26 minori per le prin e 20 per l'infanzia.
Operatori	Nel servizio sono state impiegate 10 educatrici, 5 per l'infanzia e 5 per le primarie.
Descrizione	Il centro estivo si è svolto dal 14 giugno al 30 luglio per le primarie e dal 5 luglio al 30 luglio per l'infanzia. Il tema conduttore ha riguardato il rispetto dell'ambiente e il riciclo dei materiali. Tutte le attività si sono svolte in piccoli gruppi e sfruttando al massimo gli spazi esterni alla struttura scolastica nel rispetto delle linee guida regionali per la prevenzione della diffusione del Covid19. In un'ottica di valorizzazione del territorio sono state proposte diverse uscite ed attività nelle aree pubbliche e spazi verdi presenti nella zona. Si sono inoltre fatte due uscite più lunghe, una al parco naturale del Torre e del Malina e un'altra (effettuata dal gruppo dei più grandi) presso l'azienda agricola biologica "Fat come une volte". Nella prima sono state illustrate le particolarità del territorio, gli alberi e i diversi ambienti presenti a Remanzacco. Nel corso della seconda uscita, il proprietario dell'azienda

	agricola ha illustrato i diversi tipi di coltivazioni presenti, indicandone le diverse caratteristiche. Sia le attività di gioco che quelle di laboratorio sono state pensate e realizzate in base all'età dei partecipanti valorizzando competenze e passioni di bambini e ragazzi.

SERVIZIO	**Comune di Chiusaforte – Centro Estivo "Green Summer"**
Committente	Comune di Chiusaforte
Stato contrattuale	Appalto aggiudicato per il mese di luglio 2021
Destinatari	Al Centro Estivo hanno partecipato 19 minori di età compresa tra 3 e 11 anni.
Operatori	Nel servizio sono state impiegate 1 educatrice con funzione di capogruppo e 2 animatrici.
Descrizione	Il centro estivo si è svolto per quattro settimane dal lunedì al venerdì, dal 5 al 30 luglio 2021, dalle ore 8.15 alle ore 13.15. I destinatari sono stati bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 14 anni, la maggior parte residenti nel comune. I minori sono stati suddivisi in due gruppi: il primo composto da bambini di età compresa tra i 3 ed i 6 anni, il secondo gruppo di età compresa fra 7 e 14 anni. Ogni gruppo è stato seguito da un'animatrice, mentre, era sempre presente un'educatrice con funzioni di coordinamento delle varie attività e cura delle comunicazioni con la committenza e le famiglie. Il tema "Green Summer" richiamava alla vita all'aria aperta, al rispetto per il proprio ambiente naturale e di vita, alla pratica di sport a contatto con la natura. Le attività sono state strutturare in base alla fascia d'età dei destinatari. Durante il centro estivo si sono svolte anche quattro gite dell'intera giornata: Cave del Predil, Prato di Resia, Parco Avventura di Sella Nevea, Piscina di Buja. Inoltre, sono state coinvolte diverse associazioni e realtà del territorio o dei comuni limitrofi: l'Atletica Sportiva di Moggio Udinese, la Rete Bike di Chiusaforte, il Coro di Chiusaforte, alcuni operatori dell'azienda NET, il Gruppo Alpini e alcuni volontari dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue.

SERVIZIO	**Centro Estivo "Green Summer"**
Committente	Comune di Forgaria nel Friuli
Stato contrattuale	Incarico diretto alla cooperativa per l'estate 2021.
Destinatari	41 bambini di cui 18 dai 3 ai 5 anni e 23 dai 6 agli 11 anni
Operatori	Sono stati impegnati 5 educatori/trici
Descrizione	Il centro estivo si è svolto presso il polo scolastico di Forgaria, è stato avviato il 5 luglio e concluso il 30 luglio. Ha accolto bambini dai 3 agli 11 anni, quindi sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, divisi in gruppi indipendenti nella gestione delle attività e nei tempi delle stesse. Il filo conduttore è stato "green-summer", con attenzione all'ambiente, al territorio, al riciclo e all'uso consapevole delle risorse. Le attività laboratoriali hanno incluso il riuso consapevole di materiali di scarto (vasetti di yogurth, piattini, bottiglie, mollette, spugne…) che sono stati trasformati in oggetti decorativi (meduse, granchietti, polipi…). Si sono anche usati elementi naturali per creare quadretti sia con le tecnica della pittura (pittura col caffè) che del collage (cornici di legno, fiori, foglie…). È stato lasciato spazio anche ai lavori collettivi, specialmente per i più piccoli (cartelloni , collage con tecniche differenti (tempere, colori a dita, gessetti), ispirandosi alle attività e alle uscite svolte.

	I grandi hanno impiegato molto tempo nella realizzazione di un giornalino con foto ed interviste da loro realizzate riguardo alle attività svolte e consegnato al sindaco durante lo spettacolo finale. Il centro si è concluso con uno spettacolo teatrale organizzato dal comune e con la proiezione delle foto scattate dai ragazzi.

SERVIZIO	**Centro Estivo "Le olimpiadi della giungla"**
Committente	Comune di Pagnacco
Stato contrattuale	Incarico diretto alla cooperativa per l'estate 2021.
Destinatari	20 bambini e ragazzi per turno settimanale, dai 5 agli 11 anni
Operatori	Sono stati impegnati 6 educatori/trici che si sono alternati nei vari turni
Descrizione	Il centro estivo si è svolto presso la Scuola Secondari di Primo grado di Pagnacco (UD), è stato avviato il 28 giugno e concluso il 6 agosto. Le attività proposte hanno seguito il tema principale del centro estivo: le Olimpiadi nella Giungla. I bambini sono stati coinvolti con lo scopo di farli entrare nel mondo fantastico della storia che aveva come protagonista Mowgli e i suoi amici animali come l'orso Baloo e la pantera nera Bagheera, personaggi della letteratura per l'infanzia molto conosciuti. Le educatrici hanno rivisitato la storia classica mettendo in evidenza alcune caratteristiche dei personaggi quali il coraggio, la curiosità e un pizzico di dolcezza. Infatti il Libro della Giungla è ricco di valori e di modelli di comportamento come l'accettazione dell'altro, il rispetto per il diverso, la condivisione del linguaggio e delle regole, il diritto al divertimento, la vita in gruppo. Ogni settimana, come la puntata di un cartone animato, le educatrici hanno drammatizzato la storia riprendendola poi con lavoretti manuali tematici che i bambini portavano a casa ogni giorno. I personaggi hanno accompagnato i bambini alla scoperta della natura e degli animali all'interno di un contesto ludico-creativo riconducibile alle Olimpiadi, scelto anche per la concomitanza dell'evento nell'estate 2021. Le attività proposte hanno visto come ospiti speciali le mascotte delle Olimpiadi (Miraitowa e Someity) che hanno accompagnato i bambini nelle varie attività fino alla creazione di una grande sfida finale denominata le Olimpiadi della Giungla realizzata l'ultimo giorno del centro estivo. Le olimpiadi oltre a prevedere gare sportive hanno costituito l'occasione per presentare giochi inventati dai bambini, sfide di ballo e quiz speciali.

SERVIZIO	**Centri Estivi "Conca Tolmezzina"**
Committente	Comune di Tolmezzo (centri estivi di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis)
Stato contrattuale	Incarico diretto alla cooperativa per l'estate 2021.
Destinatari	89 bambini, dai 3 agli 11 anni
Operatori	Sono stati impegnati 7 educatori/trici che si sono alternati nei vari turni e nelle diverse sedi
Descrizione	I Centri estivi si sono svolti nelle sedi di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis con bambini in fascia d'età 3-11 anni nei mesi di luglio e agosto 2021. Le attività proposte hanno seguito una tematica ambientale che ha fatto da filo conduttore in una equilibrata alternanza di attività sportive, ludiche e creativo espressive. Nei centri più piccoli i bambini sono tati raggruppati in un unico gruppo visto il numero esiguo di partecipanti. Le dimensioni ridotte dei centri più piccoli hanno favorito la creazione di un clima familiare e la realizzazione di numerose uscite a piedi sul territorio alla scoperta di scorci, di luohi tipici, di personaggi rappresentativi del paese. Il Centro Estivo del Comune di Tolmezzo ha invece avuto un numero di iscritti che ha oscillato dai 22 ai 33 nelle diverse settimane di attività, in prevalenza con bambini dai 3 ai 6 anni. Il Centro estivo ha ospitato al suo interno le lettrici volontarie della Biblioteca comunale, i vigili urbani per un'attività di conoscenza dei mezzi utilizzati, una fotografa

	locale per un laboratorio di fotografa. I nonni vigile del territorio hanno inoltre aiutato gli educatori ad accompagnare i bambini in occasione delle uscite in gelateria.

Rispetto agli obiettivi dei Centri Estivi per il 2021, si può rilevare che sono stati affidati i servizi in continuità rispetto alle annualità precedenti, si è inoltre ottenuto l'affidamento dei servizi in nuovi territori (Centri estivi Conca Tolmezzina).

Gli **Obiettivi per i Centri Estivi per il 2022** vertono su:

- Ottenere l'affidamento di centri estivi nei territori dove operiamo per garantire continuità lavorativa estiva;
- Operare per il sostegno dei bambini, in particolare quelli più fragili o con minori opportunità, nell'affrontare la situazione emergenziale, tutelandone il diritto al gioco e all'apprendimento in un contesto socio-relazionale a loro adeguato.

Progetti Giovani (Centri di Aggregazione giovanile, Animazione territoriale, cittadinanza attiva, CCR, percorsi legalità)

SERVIZIO	**"Servizio di Prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale"- Lotto 3**
Committente	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
Stato contrattuale	I centri di aggregazione giovanile di Nimis, Reana del Rojale e Tarcento fanno parte del Lotto 3 del "Servizio di Prestazioni ed attività integrative di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale territoriale" in gestione alla cooperativa da febbraio 2016. L'appalto si è concluso a marzo 2021 con l'affidamento ad altra cooperativa.
Destinatari	I destinatari delle attività sono minori e giovani dai 10 ai 25 anni. A Tarcento e Reana del Rojale la fascia d'età prevalente dei minori che hanno frequentato il centro era quella dai 15 ai 17 anni, mentre a Nimis c'erano soprattutto minori dagli 11 ai 14 anni. I numeri dei ragazzi che hanno partecipato alle attività sono piuttosto ridotti perchè nel periodo di realizzazione delle stesse (gennaio-marzo) c'erano restrizioni alla mobilità e inviti a limitare gli spostamenti. A Nimis i ragazzi che usufruito del servizio sono stati 6, a Reana 9 e a Tarcento 7. Nel periodo sono stati coinvolti nei percorsi di orientamento scolastico 240 minori.
Operatori	Gli operatori impiegati per la realizzazione delle attività sono stati 5.
Descrizione	Tenuto conto della situazione complessiva, le attività dei Centri di Aggregazione Giovanile hanno rappresentato un presidio sul territorio e un punto di riferimento costante per i ragazzi che in un periodo di difficoltà generale hanno potuto sempre contare sulla presenza di un luogo sicuro, talvolta anche virtuale, in cui ritrovarsi. Alcuni ragazzi hanno frequentato regolarmente gli spazi che risultavano per loro fortemente significativi. Le presenze nel corso del trimestre si sono mantenute costanti, con la partecipazione di nuclei fissi di minori, in particolare a Reana e a Tarcento, ai quali si sono affiancate alcune presenze sporadiche. Nel mese di marzo, poi, con il passaggio in zona rossa si è reso necessario il trasferimento delle attività online, a cui molti ragazzi erano abituati in quanto già praticate nel corso del lockdown della primavera 2020. A Tarcento, per cogliere al meglio gli interessi degli adolescenti e fare leva sulle loro passioni, è nata l'idea di un progetto tra cinema e narrazione chiamato "Oltre lo sport", immaginando con i ragazzi un percorso che guardasse alla vita di alcuni campioni del mondo dello sport per comprendere significativi momenti della storia attraverso le loro biografie, e trarre così delle lezioni a partire dall'esperienza di ciascuno. Il percorso è stato avviato al termine del mese di febbraio con alcuni appuntamenti cinematografici incentrati su Mohammed Ali per il mondo della box e Pelè per il mondo

	del calcio, i quali hanno riscosso un buon interesse da parte dei ragazzi; il percorso è poi stato interrotto con la chiusura del centro di aggregazione. Una tematica particolarmente rilevante nel trimestre è quella relativa al modo in cui ciascuno ha vissuto questo periodo così carico di incertezze. E' stato possibile dare continuità ai percorsi di orientamento scolastico per la scelta della scuola secondaria di secondo grado con gli alunni delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi di Faedis, Tarcento e Tricesimo anche attraverso incontri a distanza.
SERVIZIO	**Progetto SCIA Giovani**
Committente	Comune di Udine
Stato contrattuale	La Cooperativa ha vinto l'appalto triennale denominato "SCIA Giovani" nell'agosto 2018. L'appalto ha avuto durata fino al 31 luglio 2021, successivamente è stato realizzato in continuità fino a dicembre 2021 con proroghe. A dicembre 2021 è stata emessa una nuova procedura di gara che è stata aggiudicata ad Aracon nel mese di marzo 2022.
Destinatari	SCIA Giovani prevede una serie di azioni integrate dedicate alla fascia d'età 10-21 anni, prevalentemente appartenenti al quartiere Aurora del Comune di Udine. Il servizio ha coinvolto complessivamente 144 persone per un totale di quasi 2000 contatti nel corso dell'anno. Nel 2021 sono state attivate 3 borse lavoro giovani rivolte a ragazzi e ragazze dai 16 ai 26 anni.
Operatori	Nel servizio sono stati impegnati in media 4 educatori (2 maschi e 2 femmine).
Descrizione	Nell'anno 2021 la situazione legata alle restrizioni per l'emergenza sanitaria ha impattato ancora fortemente sul servizio. Le attività del Centro sono state sospese dalla metà di marzo alla metà di aprile a causa della situazione sanitaria e dei decreti che ne sono stati la conseguenza. Nell'autunno del 2021 è stato inoltre introdotto l'obbligo di esibizione del Green Pass per i ragazzi e le ragazze al di sopra dei 12 anni che avevano accesso al Centro. L'obbligo è rimasto in vigore fino alla fine di aprile 2022: circa la metà dell'utenza del PIG era sprovvista di Green Pass e quindi non ha potuto accedere all'interno degli spazi. Per ovviare alle restrizioni e garantire comunque un presidio nel quartiere, gli educatori hanno dirottato parte delle attività all'esterno, accogliendo i ragazzi nell'area verde antistante il PIG, quando le condizioni metereologiche lo hanno consentito. Una delle principali novità dell'anno 2021 è stato l'avvio di un progetto sperimentale presso la scuola secondaria di primo grado Bellavitis collocata nel quartiere Aurora, di fronte al centro di aggregazione PIG. A partire da un'esigenza riscontrata dalla scuola e dagli stessi educatori, a ottobre 2021 il PIG per due giorni a settimana si è spostato presso la scuola Bellavitis. Obiettivo del progetto è fornire un supporto per le attività di studio dei ragazzi iscritti (10 ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni), agendo sulle loro competenze socio-emotive attraverso attività ludiche e creative svolte nel piccolo gruppo. Il progetto è stato possibile anche grazie alla buona collaborazione con l'Istituto Comprensivo 6 di Udine, del quale fa parte la scuola Bellavitis, sancita dall'adesione di Aracon ai patti di comunità promossi dallo stesso istituto. Oggi il progetto sperimentale è entrato nell'ambito delle attività previste dal nuovo appalto del PIG, nell'area di lavoro PIG SCHOOL. I due educatori nelle giornate di martedì e giovedì accolgono gli iscritti presso la scuola media, al termine delle lezioni, consumano un pasto portato da casa e svolgono dapprima un supporto allo studio per poi proseguire con attività ludiche di gruppo. Nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì lo spazio ha continuato la sua consueta apertura pomeridiana nel tardo pomeriggio. Tra le attività proposte si menzionano le più significative: - Pig sport: laboratori sportivi con personale interno e in collaborazione con associazioni sportive nella giornata del mercoledì, negli spazi antistanti il PIG e, durante il periodo estivo, anche negli spazi del campetto di Via Valente;

	- Laboratorio intergenerazionale con l'associazione Auser: in continuità con quanto avviato prima dell'emergenza sanitaria, si sono riproposti gli incontri di scambio tra i giovani del PIG e gli anziani appartenenti all'associazione Auser di Udine; - Progetto Ambiente: nel periodo estivo è stata realizzata una settimana dedicata all'ambiente in collaborazione con Ripuliamoci Challenge e Legambiente; - Percorsi formativi: al PIG sono stati realizzati dei percorsi sulla sessualità in collaborazione con il Consultorio Friuli, sulla legalità e sull'utilizzo dei social in collaborazione con il Piccolo Principe di Casarsa. - Laboratori ludici espressivi: sono stati avviati diversi laboratori dedicati ad attività ludiche ed espressive (laboratorio di danza africana, laboratori di giochi di ruolo, laboratori artistici); - Attivazione Borse Lavoro Giovani estive: nel corso della primavera 2021 è stato attivato il percorso formativo propedeutico alle Borse Lavoro che ha visto l'iscrizione di circa 15 giovani dai 16 ai 26 anni, tra i quali successivamente sono stati selezionati 3 giovani inseriti nel settore del verde, della segreteria e della ristorazione. Sono ripresi gli incontri con la rete del quartiere Aurora, sfruttando gli spazi all'esterno del PIG e, non appena possibile, gli spazi interni.

SERVIZIO	**Centro di Aggregazione**
Committente	Comune di Remanzacco
Stato contrattuale	L'Amministrazione comunale, in continuità con le annualità precedenti, ha affidato l'incarico alla cooperativa anche per tutto il 2021
Destinatari	Nel centro di aggregazione giovanile i destinatari sono stati minori e giovani dagli 11 ai 18 anni del territorio.
Operatori	Il Centro di Aggregazione è gestito da un'educatrice.
Descrizione	Il Centro di Aggregazione Giovanile di Remanzacco ha dato continuità alle attività avviate nel 2018 nello spazio dedicato all'interno dell'edificio "Broilo Perosa" con le due aperture settimanali. Fino al mese di giugno le aperture si sono svolte il lunedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle 19.00. Dai mesi estivi, in accordo con l'amministrazione comunale, si è deciso di sostituire l'apertura del giovedì con quella del venerdì. Nei mesi estivi durante l'apertura del venerdì è stato proposto un prolungamento serale dell'apertura fino alle ore 21.00. Nel corso dell'attività del 2021 il CAG ha registrato una media di presenze di circa 4 utenti ad apertura, principalmente maschi e di età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Le attività proposte sono state principalmente di tipo ludico e ricreativo con l'obiettivo di avvicinare quanti più ragazzi/e possibile allo spazio ed al progetto e costruire con l'utenza un ambiente aggregativo ed un programma a misura dei giovani del comune. Momenti di aggregazione libera si sono alternati ad attività più strutturate. A seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria durante la prima fase dell'anno, il centro di aggregazione è stato temporaneamente chiuso al pubblico nel periodo 15 marzo – 5 aprile. Alcune delle iniziative realizzate nel periodo sono state: - Collaborazione del CAG nell'ambito dell'iniziativa Fiori D'azzurro, per la raccolta di fondi per il Telefono Azzurro; - Collaborazione nella realizzazione dell'iniziativa Cinema all'aperto del Comune di Remanzacco; - Visita alla Mostra storica presso la Caserma Severino Lesa di Remanzacco; - Cineforum e pizzata durante le aperture serali del venerdì nel mese di luglio - Biciclettata Remanzacco - Cividale e giornata al fiume.

SERVIZIO	**Progetto di inclusione sociale per l'aggregazione e la promozione della solidarietà giovanile per i comuni dell'U.T.I. del Natisone**
Committente	Ambito Territoriale del Natisone
Stato contrattuale	L'appalto del Progetto di inclusione sociale e aggregazione giovanile dell'Ambito Territoriale del Natisone ha avuto avvio nel mese di gennaio 2019 con una durata di tre anni, con scadenza prevista al 31.12.2021.
Destinatari	Il Progetto si rivolge a minori e a giovani, residenti nei 17 comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone.
Operatori	Gli educatori stabilmente impiegati nel progetto nel corso dell'annualità sono stati 7.
Descrizione	Il progetto anche nel 2021 ha proposto attività di socializzazione rivolte ai minori e ai giovani, anche con diverse abilità, per favorirne l'inclusione sociale. Le attività realizzate sono state: - Progetto "Stand By Me": nel corso dell'anno sono stati coinvolti 23 persone (di cui 7 volontari). Gli incontri sono proseguiti a cadenza settimanale presso la stanza messa a disposizione dall'Ambito a Cividale, tranne che nel periodo dal 18 marzo all'8 aprile in cui sono stati realizzati tramite modalità online. Sono stati realizzati giochi di gruppo, attività artistiche ed espressive, che vertevano principalmente sul tema delle emozioni. Sono inoltre state organizzate feste e uscite e visioni di film. Nel periodo estivo su richiesta delle famiglie si è organizzato un week end residenziale di 3 giorni a Piani di Luzza a cui hanno partecipato 9 giovani. - Gruppo "San Giovanni al Natisone": in continuità con l'annualità precedente gli incontri del gruppo si sono svolti nella sede dello Spazio Giovani di San Giovanni al Natisone due volte a settimana. Poiché l'obiettivo principale era quello della socializzazione e del confronto tra pari, sono state realizzate attività laboratoriali, sfide/gioco, momenti di svago e merenda, balli e attività all'aperto presso il parco adiacente Villa De Brandis. In tutto sono stati coinvolti 7 minori - Percorsi formativi per i giovani: nel corso del 2021, nel mese di maggio, dopo una lunga interruzione causata dal perdurare dell'emergenza sanitaria, si è concluso il ciclo di incontri "Giovani aspiranti animatori". Si è trattato di appuntamenti di natura esperienziale, con attività riguardanti tecniche di comunicazione, espressione del corpo e attività di giocoleria. La presenza media è stata di 6 ragazzi a fronte dei 14 iscritti. - Progetti area adulti: come stabilito a partire da settembre 2020, anche nel 2021 si è data continuità ai percorsi a favore di 4 persone diversamente abili (2 di questi si sono conclusi prima dell'estate, mentre gli altri sono proseguiti). La modalità di realizzazione era quella dell'intervento individuale con l'obiettivo di implementare le abilità personali, identificare nuove attività occupazionali, aiutarli nel contesto relazione e sociale di appartenenza. Trasversalmente a ciascun progetto, nei primi mesi dell'anno, grande attenzione è stata data all'attività di sviluppo della rete. E' stata realizzata una mappatura delle realtà presenti sul territorio e sono stati convocati 3 tavoli di comunità per condividere alla presenza delle associazioni, delle referenti del Servizio Sociale e dell'Ambito le progettualità in essere, quelle potenzialmente da sviluppare e le modalità di collaborazione per costruire nuove attività a favore del territorio e dei giovani. Ai tavoli hanno partecipato 26 realtà; inoltre è stata svolta un'indagine con gli studenti di 2 istituti scolastici superiori di Cividale raccogliendo 387 questionari per delineare i bisogni e le aspettative dei ragazzi, in un'ottica di coinvolgimento e partecipazione da parte loro. Gruppo volontari: il gruppo si è costituito, anche a seguito di questo lavoro sul territorio, a partire da ottobre 2021. Il progetto è finalizzato non solo l'aggregazione spontanea ma

	anche ad aprire un dialogo con i ragazzi che in questo periodo storico hanno pochi punti di riferimento. Del gruppo fanno parte 11 ragazzi, di età compresa tra i 13 e i 22 anni.

SERVIZIO	**Percorsi educativi nelle classi dell'Istituto Comprensivo 6 di Udine nell'ambito dei Fondi del Piano Estate 2021**
Committente	**Istituto Comprensivo Udine 6 - Udine**
Stato contrattuale	Aracon ha stipulato una convenzione con l'Istituto Comprensivo Udine 6 di Udine per la realizzazione di percorsi educativi nelle classi dell'Istituto, attraverso i fondi stanziati dal MIUR per il "piano estate 2021" e nell'ambito dei Patti di Comunità dell'Istituto 6 ai quali aderisce la Cooperativa.
Destinatari	130 bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni, studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto.
Operatori	Nel progetto sono stati coinvolti complessivamente 6 educatori (2 maschi e 4 femmine)
Descrizione	I percorsi hanno riguardato complessivamente 8 classi di 6 scuole: due scuole secondarie di primo grado e 4 scuole primarie. Le classi sono state scelte dai docenti che hanno individuato i gruppi su cui hanno ritenuto più importante intervenire. Allo stesso modo i docenti hanno potuto scegliere da un catalogo di percorsi quelli più adeguati alle loro esigenze. Tra i percorsi proposti, le scuole hanno scelto quelli sull'utilizzo corretto del web, sulle relazioni con i compagni e la gestione delle emozioni. Al termine degli incontri è stato somministrato un questionario di valutazione i cui esiti sono stati condivisi con il corpo docente che nella maggior parte dei casi ha riportato una buona valutazione dei percorsi, auspicandone anzi una prosecuzione nel futuro.

SERVIZIO	**Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**
Committente	Comune di Remanzacco.
Stato contrattuale	L'Amministrazione comunale ha assegnato l'incarico delle attività alla cooperativa per il periodo gennaio 2019- giugno 2022
Destinatari	I minori coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi provengono dalle classi quarte e quinte della scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado del comune di Remanzacco e sono stati complessivamente 4.
Operatori	Il progetto è gestito da un'educatrice.
Descrizione	Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, reinsediato con nuova elezione a inizio 2019, si è riunito nel corso dell'anno 2021 4 volte con una presenza media di 2 consiglieri. Le sedute si sono svolte da remoto, fatto che ha compromesso la motivazione e la tenuta dei ragazzi eletti. Nel corso del 2021, avrebbero dovuto svolgersi le nuove elezioni del CCR, il cui mandato era scaduto a giugno 2021 ma le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria e l'impossibilità di entrare presso gli spazi della scuola da parte di personale esterno lo ha di fatto impedito. I consiglieri del CCR sono stati coinvolti nelle riunioni per la costruzione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), indetta dal Sindaco del Comune di Remanzacco. In concomitanza con la partecipazione ai lavori per il PEBA i ragazzi hanno portato a termine il lavoro di collaborazione per la stesura della "Carta di Impegno per l'ambiente" con l'inserimento all'interno della stessa di proposte di azioni concrete come l'organizzazione di attività di sorveglianza e tutela del territorio, anche attraverso l'organizzazione di giornate dedicate alla pulizia delle aree verdi, l'organizzazione di eventi didattici per sensibilizzare ed educare alla tutela dell'ambiente i ragazzi delle scuole. Ulteriore impegno importante per il CCR, che ha impegnato i ragazzi per diversi mesi, è stato il lavoro relativo alla costruzione di un video sull'importanza della memoria di quanto accaduto durante le deportazioni naziste nei campi di concentramento.

	Nelle giornate del 24 e 25 aprile i ragazzi del CCR sono stati coinvolti nella manifestazione "Fiori d'Azzurro", una vendita di fiori a sostegno dell'attività di Telefono Azzurro. Per la giornata del 2 giugno, festa della Repubblica, i ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione di un'aiuola comunitaria presso il parco dell'Amicizia.

SERVIZIO	**Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**
Committente	Comune di Artegna
Stato contrattuale	Aggiudicazione ad aprile 2019 della gara d'appalto per il periodo 2019-2023.
Destinatari	I destinatari diretti del progetto sono i ragazzi e ragazze dai 9 ai 14 anni, appartenenti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle tre classi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Artegna.
Operatori	Sono coinvolte due educatrici
Descrizione	Il progetto si sviluppa attraverso incontri quindicinali (o settimanali in occasione di eventi particolari) con i giovani consiglieri, al fine di raccogliere idee e pianificare di volta in volta le attività. Gli incontri, oltre ad essere l'occasione per compiere le prime esperienze concrete di cittadinanza attiva, sono l'occasione per lavorare con i ragazzi sui temi della cooperazione, il rispetto, l'accoglienza e la comunicazione all'interno dei gruppi. Il costante raccordo con gli insegnati referenti del CCR permette di coinvolgere anche gli altri studenti delle classi in questione e alcune attività coinvolgono, o sono aperte, a tutti i cittadini del comune. Nel corso del 2021, in occasione del Carnevale, è ripresa la collaborazione con il Gruppo Lettori Volontari "Sgranocchiastorie", con il quale sono state organizzate alcune attività da remoto a favore delle famiglie. Inoltre, è stato approfondito il tema della cura dell'ambiente partecipando al progetto di installazione degli erogatori d'acqua a Scuola e la distribuzione delle borracce a tutti gli studenti, parallelamente, sono stati progettati e realizzati una serie di adesivi, destinati ai cestini per la raccolta dei rifiuti indifferenziati collocati sul territorio comunale, per richiamare l'attenzione dei cittadini al corretto smaltimento dei rifiuti. A giugno 2021 è stato realizzato il gemellaggio con il CCRR di Gemona del Friuli e in quell'occasione, i ragazzi di Artegna hanno preparato una caccia al tesoro per i colleghi di Gemona. A luglio 2021 è stato possibile organizzare la consueta "consegna degli alberi" ai genitori dei bambini nati nel 2020. Infine, ad agosto 2021, in occasione del fine mandato, è stata organizzata un'uscita in Kayak al Lago dei tre Comuni, in collaborazione con il CUS di Udine. Il mandato del CCR è ufficialmente terminato il 31 agosto 2021.

SERVIZIO	**Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**
Committente	Comune di Gemona del Friuli
Stato contrattuale	Aggiudicazione a dicembre 2019
Destinatari	Nel corso del 2021 i destinatari diretti sono stati 7 consiglieri (prosecuzione ad interim con rappresentanza del CCRR che ha terminato il mandato a fine 2019).
Operatori	E' stata coinvolta 1 educatrice qualificata che segue da diversi anni il progetto.
Descrizione	Nell'ambito del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Gemona, la Cooperativa mette a disposizione la figura del facilitatore che ha il compito di coordinare le riunioni e di guidare le attività proposte dai bambini, effettuare un costante raccordo con i referenti comunali e con le insegnanti, curare i rapporti con i

	volontari, i cittadini e le realtà locali che intervengono in alcune attività concordate, affiancare i consiglieri durante gli eventi e le celebrazioni nel territorio comunale. Nel corso del 2020, dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale ha deciso di non svolgere le elezioni per il quarto mandato CCRR ma di continuare ad interim con una rappresentanza del precedente Consiglio junior. Il CCRR ad interim ha iniziato quindi la propria attività nel mese di settembre 2020 e l'ha conclusa nel giugno 2021. Da luglio a dicembre 2021 la cooperativa ha collaborato con L'Amministrazione comunale per la revisione del regolamento del CCRR. Da gennaio a giugno 2021 si sono svolte 8 riunioni del CCRR in plenaria (di cui 6 on – line). Le uscite sul territorio sono state 4: sopralluogo lungo la ciclabile (5 febbraio 2021); riunione plenaria in Municipio per il progetto "Costituzione" e incontro con i Vigili Urbani (10 maggio); Festa della Repubblica del 2 giugno; gemellaggio con il CCRR di Artegna (11 giugno). I progetti, ideati e realizzati dai ragazzi, sono stati: Progetto Strade Sicure; Biciplan dei Ragazzi; Pasqua-Lab; Progetto Costituzione; Giornalino per gli Anziani di Gemona. Il progetto Video per la Festa della Repubblica è stato svolto grazie alla proposta e al supporto dell'Amministrazione comunale. Progetti ed attività sono stati svolti con grande soddisfazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

SERVIZIO	**Borse Lavoro Giovani - Comune di Resia**
Committente	Comune di Resia
Stato contrattuale	Affidamento diretto per il periodo 12 luglio – 6 agosto 2021
Destinatari	1 giovane adulto residente nel Comune di Resia.
Operatori	Nel servizio è stato impiegato 1 educatore con funzioni di formatore.
Descrizione	Il progetto ha previsto la realizzazione di interventi, a carattere formativo ed educativo, per rispondere alle esigenze di potenziamento delle skills legate al mondo del lavoro e per valorizzare il senso di appartenenza e cittadinanza all'interno della realtà locale. L'educatore Aracon ha realizzato la formazione sui temi dell'orientamento al lavoro, elaborazione CV, preparazione ai colloqui di selezione, ecc.. Contemporaneamente, il ragazzo, affiancato dal tutor del Comune, ha effettuato un'esperienza lavorativa nel seguente ambito di interesse: - manutenzione verde.

Gli Obiettivi prefissati per il 2021 sono stati realizzati parzialmente: il coinvolgimento dei ragazzi nei territori è avvenuto tramite la realizzazione di attività educative, ricreative e con la realizzazione di progetti in collaborazione con la scuola oltre con percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro (Borse Lavoro giovani). Nonostante ciò la presenza nei Centri di aggregazione è stata tendenzialmente bassa: nel corso del 2021 si è assistito a un impatto ancora importante del Covid su questi servizi. I passaggi in zona arancione e rossa della nostra Regione hanno avuto come conseguenza la restrizione di alcune attività e, in alcuni periodi, anche la sospensione degli stessi.

Gli Obiettivi per i Progetti Giovani per il 2022 vertono su:

- Aumentare la capacità dei centri di aggregazione di essere presidio per contrasto della povertà educativa nei territori
- Aumentare la capacità dei centri di aggregazione di lavorare in rete con le risorse territoriali
- Aumentare il coinvolgimento delle amministrazioni comunali nella progettazione dei servizi

Progetti di supporto e sostegno alle donne

SERVIZIO	**Servizio "Zero Tolerance – Contro la violenza sulle donne"**
Committente	Comune di Udine
Stato contrattuale	A seguito di gara d'appalto il progetto èstato aggiudicato alla Cooperativa per il periodo da luglio 2021 a giugno 2023.
Destinatari	Destinatarie dirette del progetto sono le donne, maggiorenni, sia italiane sia straniere, vittime di maltrattamento. Nel lavoro del progetto Zero Tolerance ci si rivolge anche agli studenti delle scuole di Udine, agli operatori del settore sociale e alla cittadinanza attraverso dei percorsi di formazione/informazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema della violenza contro le donne.
Operatori	Le operatrici impiegate nel servizio sono quattro di cui una è la coordinatrice per la Cooperativa.
Descrizione	Le attività realizzate dal servizio a favore delle utenti comprendono: l'ascolto telefonico per l'individuazione dei bisogni e per dare le prime informazioni di base; l'accoglienza presso la sede per colloqui individuali su appuntamento; ascolto, sostegno e accompagnamento per la costruzione di un progetto individualizzato per un'uscita consapevole dalla violenza; informazione legale in ambito civile e penale; percorsi di sostegno psicologico e sociale; gruppi di mutuo aiuto; ospitalità temporanea in alloggi dedicati a protezione sociale per le donne con o senza figli/e minori sulla base di un progetto individualizzato o in emergenza grazie al servizio di reperibilità delle operatrici in orario notturno, nei fine settimana e nei giorni festivi, rivolto alle forze dell'ordine e al pronto soccorso, ed infine incontri di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della violenza e del maltrattamento. Nel corso dell'anno 2021 allo Sportello Zero Tolerance sono stati registrati 225 nuovi contatti telefonici da parte di donne che volevano informazioni, consulenze, sostegno per percorsi di uscita dalle situazioni di violenza, o da parte di altri operatori per la segnalazione di casi. Le donne che hanno intrapreso un percorso di uscita dalla situazione di violenza con colloqui presso la sede del Servizio sono state 139 di cui 42 in continuità dall'anno precedente o conosciute per un primo accesso antecedente al 2021. Oltre ai servizi di ascolto e sostegno psicologico individuale offerti dal servizio Zero Tolerance si sono svolte anche attività di orientamento al lavoro per le utenti del servizio, attraverso l'accompagnamento alla ricerca attiva di un impiego (bilancio di competenze, compilazione curriculum, attivazione la rete dei servizi…) oltre che di orientamento alla ricerca di una abitazione se necessaria, per la fase successiva all'ospitalità nelle case rifugio. Nel 2021 si è tenuto inoltre settimanalmente il gruppo dedicato alle donne del Centro Antiviolenza "Per il cambiamento" a cui hanno partecipato 12 donne e il gruppo per le donne accolte nelle case rifugio "A casa con te" al quale hanno partecipato 14 donne. In base alla presenza di bambini negli alloggi è stato possibile offrire nell'arco dell'anno uno spazio di osservazione e ascolto a 8 bambini presenti con le madri nelle case rifugio. Rispetto alle ospitalità nelle case rifugio nel corso del 2021 sono stati ospitate 15 donne e 17 bambini. Dei nuclei accolti 6 erano già presenti dall'anno prima e 5 sono stati accolti in emergenza attraverso il servizio di Reperibilità in Emergenza rivolto alle forze dell'ordine e al pronto soccorso dell'ospedale di Udine; per i restanti 4 nuclei è stato possibile programmare l'attivazione dell'ospitalità. All'interno delle attività di sensibilizzazione/informazione sui temi della violenza sulle donne nel corso del 2021, è stato possibile coinvolgere una scuola secondaria di secondo grado di Udine nel progetto di informazione e sensibilizzazione sul tema degli stereotipi e della violenza di genere intitolato "Alla scoperta delle differenze", organizzando in modalità a distanza 14 incontri che hanno permesso di coinvolgere 7 classi (3 terze e 4 quarte). Nell'anno si è tenuto inoltre in modalità a distanza un intervento di informazione e sensibilizzazione organizzato per i soci del Rotaract del distretto Lignano - Tagliamento e

	un incontro di promozione del servizio in collaborazione con la commissione Pari Opportunità del Comune di Udine e l'associazione per il trattamento degli uomini che agiscono violenza L'Istrice è stato organizzato un incontro rivolto alla popolazione per celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo "Facciamo rete alla violenza".

SERVIZIO	**"CENTRO DI ASCOLTO E CONSULENZA DELLE DONNE E SPAZIO ASCOLTO UOMO"**
Committente	Comune di Tavagnacco
Stato contrattuale	Il servizio è stato aggiudicato alla cooperativa a seguito di bando di gara per il periodo marzo 2021 marzo 2022 con proroga prevista di un anno da marzo 2022 a marzo 2023.
Destinatari	I servizi offerti dal Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne sono rivolti a donne residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" che hanno subito abusi o maltrattamenti, sia fisici sia psicologici, molestie sul posto di lavoro o altre forme di discriminazione, o che vivono situazioni di disagio e stati di malessere con se stesse, nei rapporti familiari o nelle relazioni sociali. Lo "Spazio Ascolto Uomo" si rivolge agli uomini residenti nel Comune di Tavagnacco e nell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" ed è volto fornire un sostegno e a promuovere un cambiamento utile e funzionale al benessere personale e familiare. Ai servizi di consulenza psicologica e legale possono rivolgersi anche le coppie.
Operatori	Le operatrici sono: una psicologa psicoterapeuta e una avvocata dedicate alle consulenze del Centro Ascolto e Consulenza delle Donne; una psicologa psicoterapeuta dedicata allo Spazio Ascolto Uomo
Descrizione	Nel corso dell'anno 2021 le utenti che si sono rivolte al Centro Ascolto delle Donne sono state 147. Per quanto riguarda il servizio Spazio Ascolto Uomo in totale si sono rivolti 41 utenti. Le attività realizzate all'interno del progetto comprendevano: - La consulenza psicologica e psicoterapeutica individuale e di gruppo a donne, affrontando durante le sedute tematiche legate a problemi relazionali familiari, di coppia, nel rapporto con i figli; difficoltà in ambito lavorativo; difficoltà legate alla percezione di sé, alla mancanza di autostima e sicurezza personale; disturbi psicosomatici, d'ansia, depressivi; criticità legate alla fase di svincolo dalla famiglia d'origine; i vissuti di perdita legati alle dinamiche della separazione e del lutto; tematiche legate alla violenza. - La consulenza giuridico-legale, volta a sostenere le donne vittime di maltrattamento, prevaricazione o discriminazione; a fornire informazioni riguardanti i diritti alla persona e i rapporti di famiglia, in materia di successioni, donazioni, obblighi contrattuali ed extra-contrattuali ed è stato possibile svolgere diversi colloqui con i partner al fine di raggiungere accordi di separazione condiviso e consensuale con l'aiuto della professionista. - La consulenza psicologica e psicoterapeutica individuale rivolta agli uomini ha riguardato principalmente aspetti legati alle problematiche relazionali familiari, di coppia, nel rapporto con i figli, in situazioni di separazione conflittuale; difficoltà in ambito lavorativo, difficoltà legate alla percezione di sé, alla mancanza di autostima e sicurezza personale; difficoltà a gestire l'emotività (rabbia); disturbi d'ansia; vissuti di perdita, di lutto, gestione della malattia All'interno delle attività di promozione del Centro sono stati organizzati due incontri di promozione del Centro di Ascolto e Consulenza delle Donne e Spazio Ascolto Uomo. La tematica affrontata ha riguardato "L'impatto psicologico della pandemia" rispetto all'ansia e alla autostima. I due appuntamenti si sono svolti in modalità online su piattaforma meet e hanno riscosso un discreto successo con la partecipazione di circa 20 persone ad incontro.

Per l'anno 2022 sono stati delineati degli obiettivi di qualità legati alla rilevazione del dato di follow up dei progetti di sostegno alle donne conclusi, l'estensione dell'offerta dei percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sui temi della violenza sulle donne, il miglioramento della visibilità del lavoro svolto all'interno dei progetti, lo sviluppo di attività innovative a supporto e sostegno per le donne, l'intensificazione dei rapporti con i soggetti della rete dei servizi che si occupano di donne

Progetti di Accoglienza per richiedenti asilo

SERVIZIO	**"Accoglienza di cittadini stranieri in strutture residenziali ed alberghiere e gestione dei servizi connessi sul territorio della provincia di Udine"**
Committente	Prefettura di Udine – UTG Udine
Stato contrattuale	Dal 1° gennaio al 30 giugno 2021 Aracon ha proseguito il servizio aggiudicatosi a decorrere dal 1° luglio del 2020, arrivando seconda in graduatoria. Dal 1°luglio al 31 dicembre 2021, invece, si è avvalsa della proroga di un ulteriore anno prevista dal Capitolato d'Appalto sino al 30.06.2022
Destinatari	Nell'anno 2021, all'interno del progetto, sono transitati 184 richiedenti asilo, tutti di provenienza asiatica, prevalentemente pachistana e bengalese, ad eccezione di una bosniaca e due marocchini. Gli ospiti di sesso maschile sono stati 169 contro i 15 di sesso femminile. I nuclei familiari accolti sono stati 6 e i minori accompagnati 13.
Operatori	6 operatori, 3 maschi e 3 femmine, 1 insegnante L2, 1 mediatore assunto e 3 in qualità di collaboratori esterni e una coordinatrice.
Descrizione	Nell'anno la Cooperativa ha erogato servizi di accoglienza diffusa a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale ospitati in 12 strutture alloggiative locate in 6 Comuni diversi della Provincia udinese: Povoletto (1), Tricesimo (1), Campoformido (1), Pradamano (1), Buttrio (1), oltre ovviamente Udine (7). In attesa della definizione della domanda di protezione internazionale, ai richiedenti asilo accolti sono stati erogati i seguenti servizi di prima accoglienza: - illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore; - illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno del CAS (Centro Accoglienza Straordinaria), relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti; - rilevamento quotidiano delle firme presenza; - rilascio di un tesserino di riconoscimento; - fornitura del pocket-money spettante secondo le tempistiche previste; - distribuzione settimanale di derrate alimentari, loro conservazione e controllo; - fornitura di abbigliamento; - fornitura di effetti letterecci; - fornitura di prodotti per l'igiene personale e domestica; - fornitura di medicinali, in caso di necessità; - fornitura di utensileria, pentolame etc. in caso di necessità; - fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di - necessità; - servizio di lavanderia; - mediazione linguistico-culturale; - servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittima di tratta e i rimpatri volontari assistiti, i diritti e i doveri dello straniero, anche attraverso la diffusione di messaggi vocali o materiale informativo tradotto nella lingua madre dello straniero accolto; - servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati; - servizio di trasporto, quando necessario;

	- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso, o eventuale rilascio del tesserino STP; accompagnamenti sanitar presso il medico di medicina generale o visite specialistiche; durante l'emergenza sanitaria per COVID, illustrazione delle norme comportamentali da adottare); – orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc. – incontri di conoscenza con le Amministrazioni comunali e la popolazione locale; – iscrizione alla scuola dell'obbligo per i minori aventene diritto, con monitoraggio, azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico; – iscrizione alla scuola dell'infanzia per i minori aventene diritto, con monitoraggio rispetto alla frequenza e acquisto del relativo materiale didattico; – accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (CSM, Ser.T., Dipartimento di Alcologia, Commissione Invalidità), in caso di ospiti vulnerabili; – colloqui con l'operatore legale e un mediatore per la preparazione dell'audizione presso la Commissione Territoriale di Udine; – supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dai vari CPIA o associazioni di volontariato; – attività in presenza di alfabetizzazione italiana o supporto a distanza; – monitoraggio quotidiano dello stato di salute di ciascun ospite e consulenza sanitaria, in caso di sintomatologie ascrivibili al COVID; – supporto ai minori in obbligo scolastico nella DAD (didattica a distanza), quando attivata; – supporto nel reperimento di un corso di formazione professionalizzante, di un tirocinio o di un lavoro o di una soluzione alloggiativa alternativa al CAS, al momento dell'uscita da esso; – programmazione di iniziative culturali e sportive a favore dei richiedenti asilo ospiti, in collaborazione con associazioni e volontari presenti sui territori delle strutture; – segnalazione ed eventuale inserimento in progetti SAI. Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene. L'accoglienza diffusa, in strutture alloggiative di piccole dimensioni, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e un monitoraggio costante di eventuali criticità.

Progetto SAI del Comune di Aiello del Friuli

SERVIZIO	**Progetto afferente al Sistema di Accoglienza e Integrazione del Ministero dell'Interno a favore di categorie ordinarie**
Committente	Comune di Aiello del Friuli
Stato contrattuale	Il Progetto, avviato il 1 marzo 2021 aveva una scadenza al 30 giugno 2023. Agli esiti del ricorso, promosso dal precedente soggetto attuatore la durata sarà presumibilmente anticipata al 30 agosto 2022.
Destinatari	Nell'anno 2021, all'interno del progetto, sono transitati 26 beneficiario di cui 7 richiedenti asilo, 8 titolari di protezione sussidiaria, 8 titolari di asilo politico, 1 titolare di protezione speciale, 1 titolare di casi speciali, oltre a 1 minore titolare di permesso di soggiorno per motivi di famiglie. Ad eccezione di un cittadino senegalese e di un cittadino nigeriano, tutti gli ospiti provengono dall'Afghanistan o dal Pakistan o dal Bangladesh.
Operatori	1 operatrice dell'accoglienza, 2 operatrici dell' integrazione , 1 insegnante L2, 1 operatrice legale e 1 consulente legale esterna, 1 mediatore assunto e 2 in qualità di collaboratori esterni 1 psicologa 1 coordinatrice e 1 project manager

Descrizione

Nel periodo di riferimento la Cooperativa ha erogato servizi di presa volti a realizzare percorsi di presa in carico integrata, per il raggiungimento dell'autonomia delle persone accolte, attraverso modalità di lavoro in rete. L'indisponibilità di strutture alloggiative idonee sul territorio di Aiello del Friuli ha determinato l'esigenza di utilizzare due strutture, collocate a Udine e già nelle disponibilità della cooperativa .
Ai beneficiari, oltre che i servizi di vitto e alloggio sono stati assicurati interventi di tutela, orientamento e accompagnamento individualizzato condivisi con i beneficiari nella definizione del PEI.
Più nello specifico i beneficiari sono stati destinatari dei seguenti servizi:

- illustrazione del contratto di accoglienza e sua sottoscrizione per accettazione alla presenza del mediatore e del referente per il Comune di Aiello del Friuli;
- illustrazione delle regole comportamentali vigenti all'interno delle strutture relative in particolare alla convivenza, alla pulizia delle strutture, alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- fornitura del pocket-money spettante secondo le tempistiche previste;
- fornitura della quota mensile per l'acquisto di generi alimentari e di spese per l'igiene personale:
- fornitura di abbigliamento;
- fornitura di effetti letterecci;
- fornitura di prodotti per l'igiene domestica;
- fornitura di medicinali, in caso di necessità;
- fornitura di utensileria, pentolame etc.;
- fornitura di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni della casa, in caso di
- necessità;
- servizio di lavanderia;
- mediazione linguistico-culturale;
- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittima di tratta e i rimpatri volontari assistiti, i diritti e i doveri dello straniero, anche attraverso la diffusione di messaggi vocali o materiale informativo tradotto nella lingua madre dello straniero accolto;
- servizio di assistenza sociale finalizzato alla valutazione delle situazioni personali, anche con riferimento all'individuazione di particolari esigenze che necessitano di una presa in carico da parte di un servizio specialistico o l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati;
- servizio di trasporto urbano ed extraurbano;
- servizio di assistenza sanitaria (orientamento al servizio sanitario nazionale e iscrizione ad esso; accompagnamenti sanitari presso il medico di medicina generale o visite specialistiche; durante l'emergenza sanitaria per COVID, illustrazione delle norme comportamentali da adottare);

– orientamento ai servizi presenti sul territorio quali Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, Agenzie Interinali, Anagrafe Sanitaria, Questura etc.
– incontri di conoscenza con l'Amministrazione comunale;
– azioni di sostegno all'apprendimento e acquisto del relativo materiale didattico;
– accompagnamenti presso i servizi sanitari specialistici (CSM, Ser.T., Dipartimento di Alcologia, Commissione Invalidità), in caso di ospiti vulnerabili;
– colloqui con l'operatore legale e un mediatore per la preparazione dell'audizione presso la Commissione Territoriale di Udine;
– supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione italiana erogati dai vari CPIA o associazioni di volontariato;
– attività in presenza di alfabetizzazione italiana o supporto a distanza;
– monitoraggio quotidiano dello stato di salute di ciascun ospite e consulenza sanitaria, in caso di sintomatologie ascrivibili al COVID;
– supporto nelle attività a distanza per la realizzazione dei Progetti Pipol o di altri corsi realizzati a distanza;
– sperimentazione di laboratori di avvio al lavoro ;

- programmazione di iniziative culturali e sportive a favore degli ospiti.
- Reperimento di soluzioni alloggiative autonome.

Nello svolgimento delle attività a favore degli accolti sono stati utilizzati strumenti di lavoro e di rilevazioni dati, implementati per il servizio specifico, tramite il gestionale FREEGEST, in particolare rispetto alle anagrafiche migranti, alla gestione delle presenze e del pocket-money e all'erogazione dei kit igiene. Si è provveduto, inoltre, all'implementazione della Banca Dati prevista del SAI.

L'accoglienza diffusa, in strutture alloggiative di piccole dimensioni, ha consentito lo svolgimento efficace di attività di orientamento ai servizi e offerte del territorio, di proficua relazione con i beneficiari e un monitoraggio costante di eventuali criticità. Malgrado la realizzazione in diverso territorio si sono costruite e mantenute relazioni di collaborazione con il Comune di Aiello del Friuli.

Gli **Obiettivi per i Progetti di accoglienza per richiedenti asilo per il 2022** vertono su:

- Continuare a favorire le interconnessioni col Progetto SAI del Comune di Aiello del Friuli;
- Sostenere e accompagnare i beneficiari nell'affrontare la situazione emergenziale legata al COVID-19;
- Promuovere la collaborazione tra educatori, figure del Pubblico e risorse delle comunità locali volte a migliorare l'alfabetizzazione della lingua italiana, l'accoglienza e la conoscenza del territorio, lo scambio di buoni prassi.

Progetti e attività per altri destinatari

SERVIZIO	**Progetto Vita Indipendente**
Committente	Ambito Territoriale del Natisone
Stato contrattuale	Il servizio è stato affidato alla cooperativa su incarico diretto, da aprile 2021 a dicembre 2021, quando l'emergenza sanitaria è in parte rientrata e ha permesso il riavvio degli interventi.
Destinatari	Giovani adulti disabili come definiti dall'art. 3 della L. 104/1992, in età lavorativa e in condizione di "svantaggio sociale";
Operatori	Nel progetto sono stati impiegati 8 educatori (6 maschi e 2 femmine)
Descrizione	Il progetto di co-housing ha avuto nuovo avvio dal 1 aprile al 30 luglio 2021 con l'attivazione di tre progettualità a favore di giovani adulti con grave diagnosi di disabilità, da realizzarsi presso l'appartamento sito a Moimacco messo a disposizione dall'Associazione Vicini di Casa. Il progetto prevedeva attività educative e ricreative finalizzate al recupero, mantenimento e potenziamento delle abilità individuali, anche in termini di minima autonomia, e volte all'integrazione dei beneficiari nella rete sociale territoriale. Nel mese di luglio è stata fatta una proroga di affidamento che si è conclusa a metà dicembre 2021. Al termine dell'anno il progetto vedeva attivi 7 servizi.

SERVIZIO	**Coprogettazione di azioni di accompagnamento al lavoro e all'abitare, interventi educativi e di sostegno a favore di persone adulte in situazione di fragilità del Servizio Sociale dei Comuni**
Committente	Servizio Sociale dei Comuni del Torre
Stato contrattuale	Il servizio è in coprogettazione con altri 2 soggetti per il periodo da luglio 2021 a dicembre 2023
Destinatari	Adulti in situazione di fragilità
Operatori	Nel progetto è impiegata una educatrice a tempo pieno
Descrizione	Il Servizio Sociale dei Comuni del Torre ha individuato nella coprogettazione lo strumento per mettere a sistema sul suo territorio una filiera di servizi a favore di adulti in situazione di vulnerabilità che comprende il supporto educativo, il supporto nella ricerca del lavoro e della casa, il tutoraggio economico e l'accompagnamento sociale. Nella fase successiva a quella di individuazione dei soggetti della coprogettazione, nel periodo maggio-giugno 2021 sono stati realizzati diversi incontri a cui ha partecipato il

	Servizio Sociale dei Comuni, Aracon, Cosm e Vicini di Casa. Il lavoro si è concluso con la stesura di un progetto esecutivo da realizzare nel periodo compreso tra luglio 2021 e dicembre 2023 che comprendeva obiettivi e azioni. Il primo obiettivo è quello di garantire risposte altamente personalizzate ed una presa in carico non parcellizzata, anche attraverso nuove modalità operative che sappiano valorizzare la collaborazione e la complementarietà tra i diversi attori del sistema, sin dalla fase di lettura e valutazione dei bisogni. Il secondo obiettivo è invece quello di accrescere la capacità di risposta e di attivazione delle comunità, sia in un'ottica preventiva promozionale che in un'ottica di "cura". Per questo è stata predisposta l'attivazione di un educatore di prossimità/comunità che nel 2021, oltre ad affiancare individualmente 5 persone in situazione di vulnerabilità, ha incontrato 53 associazioni che si sono rese in parte disponibili a collaborare al progetto.

SERVIZIO	**Servizio educativo "Sezione primavera" di Trasaghis**
Committente	Istituto Comprensivo di Trasaghis
Stato contrattuale	Appalto per l'anno scolastico 2021/2022
Destinatari	Il servizio coinvolge in totale 26 bambini nelle sedi di Alesso, Venzone e Resia.
Operatori	Nel servizio sono impegnate 6 educatrici.
Descrizione	Il servizio di cura e assistenza rivolto ai bambini dai 2 ai 3 anni è svolto da educatrici della cooperativa Aracon e prevede la gestione delle attività quotidiane, compreso il pranzo (in tutte e tre le sedi) ed il riposo pomeridiano (nelle sedi di Alesso e Venzone). Le attività spaziano tra differenti aree tematiche (artistica, della lettura, musicale, motoria ed espressiva) per stimolare l'acquisizione di competenze diverse. Inoltre, il progetto propone iniziative a supporto della genitorialità (serate informative, colloqui individuali con psicologa) e laboratori ed attività che prevedono il coinvolgimento delle figure di riferimento dei bambini (genitori e nonni) che, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, si prevede di svolgere da remoto.

SERVIZIO	**Servizio di supporto educativo ad integrazione del Servizio Sezione Primavera presso la scuola dell'infanzia di Resia**
Committente	Comune di Resia.
Stato contrattuale	Appalto per l'anno scolastico 2021/2022.
Destinatari	Il servizio coinvolge i bambini iscritti alla "Sezione Primavera" dell'infanzia di Resia.
Operatori	Nel servizio è impiegata 1 educatrice.
Descrizione	Il servizio si svolge dalle ore 13.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì e consiste nell'attività di sorveglianza educativa ed assistenza ai bambini che si fermano il pomeriggio presso la scuola dell'infanzia di Resia, al termine del servizio "Sezione Primavera" che si svolge al mattino. Il servizio è stato richiesto dal Comune ad integrazione del servizio "Sezione Primavera" che Aracon svolge presso la scuola dell'infanzia, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, tramite contratto di appalto, per l'anno scolastico 2021/2022, con l'I.C. di Trasaghis. Nel servizio in oggetto è stata inserita un'operatrice residente nel Comune di Resia, valorizzando le risorse locali e la collaborazione con il territorio.

Soddisfazione Destinatari

La rilevazione della soddisfazione presso i Destinatari è stata effettuata, nel corso del 2021, con i bambini e le famiglie che fruiscono del servizio di Doposcuola di Udine, con le famiglie che fruiscono del Doposcuola di Castions, con le famiglie interessate dal SSET di Cividale, con le famiglie che fruiscono della Sezione Primavera dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis. Sono state impiegate modalità di rilevazione diverse in base alle peculiarità e alle specificità dei servizi.

Per quanto riguarda il servizio di Doposcuola di Udine, su 533 bambini intervistati il 60,4% attribuisce il valore massimo di gradimento in una scala da 1 a 10 e il 91% si posiziona sui valori compresi tra il 7 e il 10 della medesima scala. Anche le famiglie si dichiarano complessivamente soddisfatte del servizio posizionandosi per l'85% degli "intervistati" sui valori compresi tra il 7 e il 10, sempre in una scala da 1 a 10.

Per quanto riguarda i servizi SSET di Cividale, alla domanda *se l'intervento avesse soddisfatto le aspettative*, il dato medio delle risposte delle famiglie riporta un valore pari a 9,1 rispetto ad una scala da 1 a 10.

Per il 91% delle famiglie della Sezione Primavera dell'Istituto Comprensivo di Trasaghis il servizio risponde "*molto*" o "*moltissimo*" alle loro aspettative.

Quanto rilevato evidenzia, pertanto, un quadro di sostanziale ed ampia soddisfazione dei servizi da parte delle diverse tipologie di destinatari. Il loro coinvolgimento, non si esaurisce nella verifica periodica o finale delle attività realizzate, ma rappresenta la modalità con cui la cooperativa si approccia ai fruitori dei servizi che diventano parte attiva nella riprogettazione delle azioni.

La puntuale revisione della Carta dei Servizi della Cooperativa rappresenta, in quest'ottica, un ulteriore strumento volto ad un maggior coinvolgimento delle persone che entrano in contatto con la cooperativa attraverso i servizi che realizza.

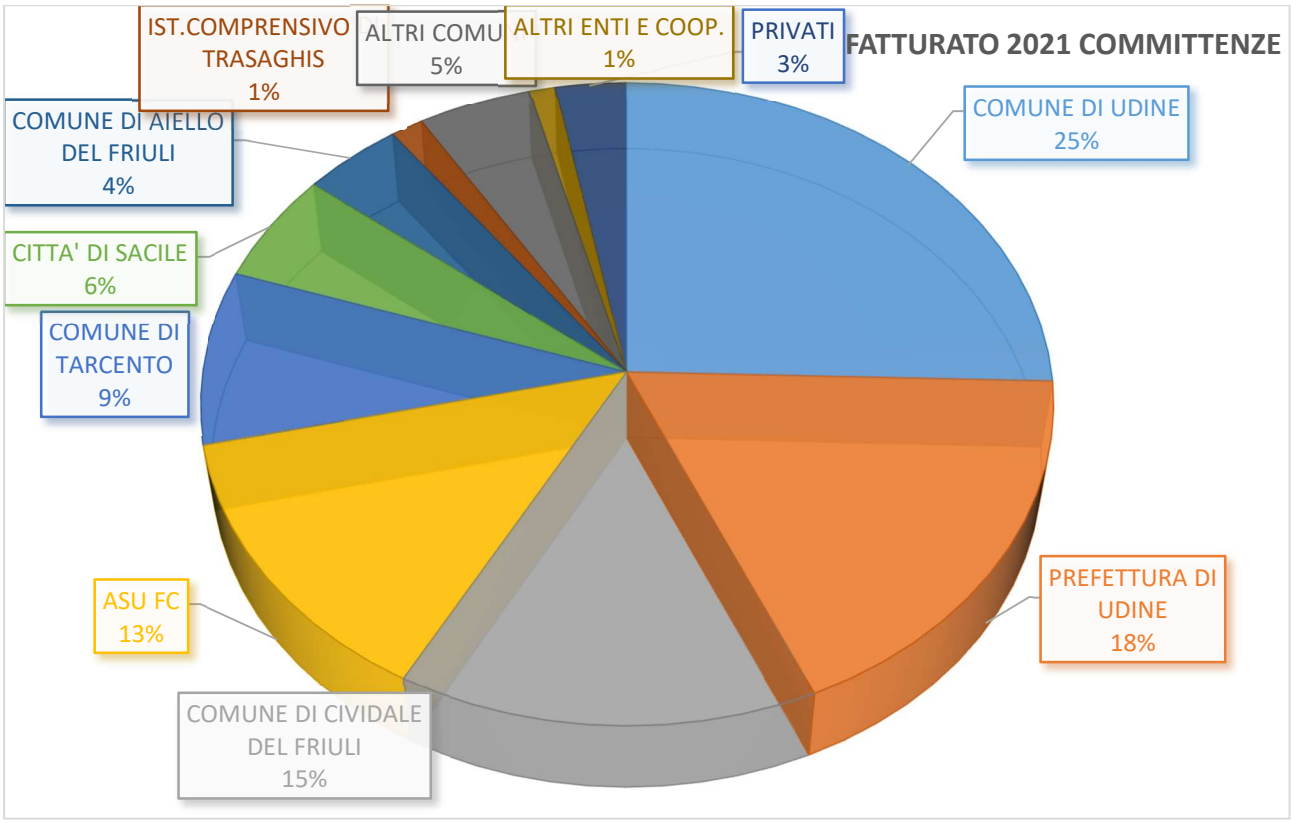
STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS destinatari	ricevere un servizio adeguato a rispondere alle esigenze per cui è stato richiesto	grado raggiungimento obiettivi SSET TARC 79,0% SSET CIV 75,2% SSET GEM 77,0% grado soddisfazione DPS Ud bambini 91% DPS Ud famiglie 85% Sezione Primavera 86% SSET CIV 86% DPS Castions 85%	CLIENTI / UTENTI

3.2.4.2 Committenti

Questa categoria di stakeholder vede una relazione caratterizzata da una dimensione contrattuale (appalto; affidamento diretto; convenzione; partenariato; ecc.). Le risorse, messe a disposizione dai Committenti, per i servizi gestiti vengono così a quantificarsi (dati fatturato bilancio al 31/12/2021, in comparazione all'esercizio precedente).

COMMITTENTI	ANNO 2021	%	ANNO 2020	%

COMUNE DI UDINE	€1.101.035,02	25,45%	€649.871,23	17,17%
PREFETTURA DI UDINE	€766.974,24	17,96%	€250.316,58	6,61%
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	€629.827,52	14,56%	€518.597,19	13,70%
ASU FC	€580.478,35	13,42%	€567.737,08	15,00%
COMUNE DI TARCENTO	€378.578,85	8,75%	€641.039,16	16,94%
CITTA' DI SACILE	€241.112,99	5,57%	€198.138,45	5,24%
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI	€179.926,20	4,16%	-	0,00%
IST.COMPRENSIVO DI TRASAGHIS	€58.951,78	1,36%	€30.899,31	0,82%
COMUNE DI REMANZACCO	€40.972,86	0,96%	€42.172,47	1,11%
COMUNE DI TAVAGNACCO	€26.411,73	0,62%	€36.654,97	0,97%
COMUNE DI CASTIONS DI STRADA	€24.561,35	0,58%	€13.594,55	0,36%
COMUNE DI TOLMEZZO	€18.875,00	0,44%	-	0,00%
COMUNE DI PAGNACCO	€18.500,00	0,43%	€30.307,20	0,80%
COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	€18.319,95	0,43%	€1.457,14	0,04%
COMUNE DI RESIA	€17.201,43	0,40%	€25.304,96	0,67%
COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI	€9.901,00	0,23%	€13.785,00	0,36%
COMUNE DI CHIUSAFORTE	€8.800,00	0,21%	-	0,00%
COMUNE DI TREPPO GRANDE	€6.895,35	0,16%	-	0,00%
COMUNE DI ARTEGNA	€5.714,28	0,13%	-	0,00%
COMUNE DI AMARO	€4.040,00	0,09%	-	0,00%
COMUNE DI VERZEGNIS	€3.800,00	0,09%	-	0,00%
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	€2.049,82	0,05%	-	0,00%
COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	€1.900,00	0,04%	-	0,00%
COMUNE DI LATISANA	€1.690,00	0,04%	-	0,00%
COMUNE DI PREMARIACCO	€1.098,00	0,03%	€700,00	0,02%
ALTRI ENTI E COOP.	€47.102,11	1,09%	€606.310,65	16,02%
PRIVATI	€127.810,81	2,95%	€99.517,00	2,63%
COMUNE DI BUTTRIO	-	0,00%	€2.097,00	0,06%
U.T.I. DEL FRIULI CENTRALE	-	0,00%	€2.933,95	0,08%
COMUNE DI TRASAGHIS	-	0,00%	€14.764,05	0,39%
COMUNE DI PRADAMANO	-	0,00%	€2.423,78	0,06%
COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	-	0,00%	€35.781,14	0,95%


FATTURATO 2021 COMMITTENZE
COMUNE DI UDINE
25%
PREFETTURA DI UDINE
18%
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI
15%
ASU FC
13%
COMUNE DI TARCENTO
9%
CITTA' DI SACILE
6%
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
4%
PRIVATI
3%
ALTRI ENTI E COOP.
1%
ALTRI COMU
5%
IST.COMPRENSIVO TRASAGHIS
1%

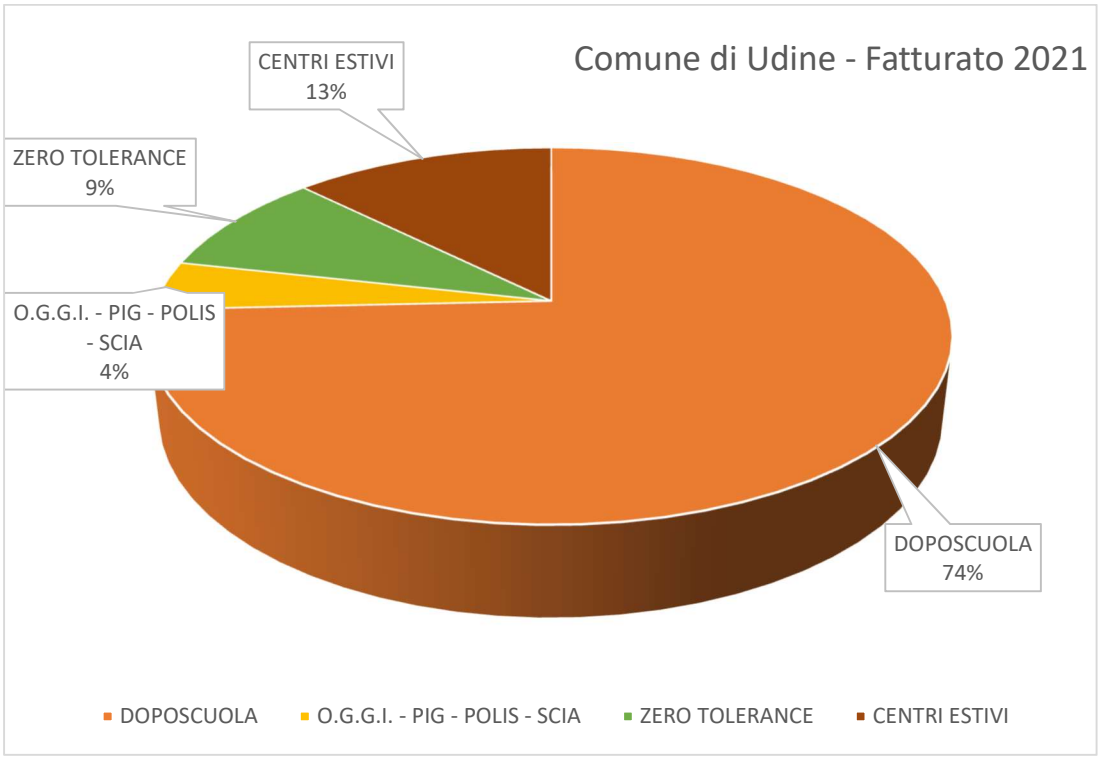
La composizione del fatturato nel 2021 vede la presenza di otto committenti che di gran lunga sono prevalenti su tutti gli altri ovvero il Comune di Udine, il Comune di Cividale del Friuli, il Comune di Tarcento, la Prefettura di Udine, l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, il Comune di Sacile, Comunedi Aiello del Friuli e l'Itituto comprensivo di Trasaghis. Insieme rappresentano il 90,93% dell'intero fatturato d'esercizio.

Di seguito trovano più dettagliata descrizione le relazioni con i diversi committenti.

COMUNE DI UDINE

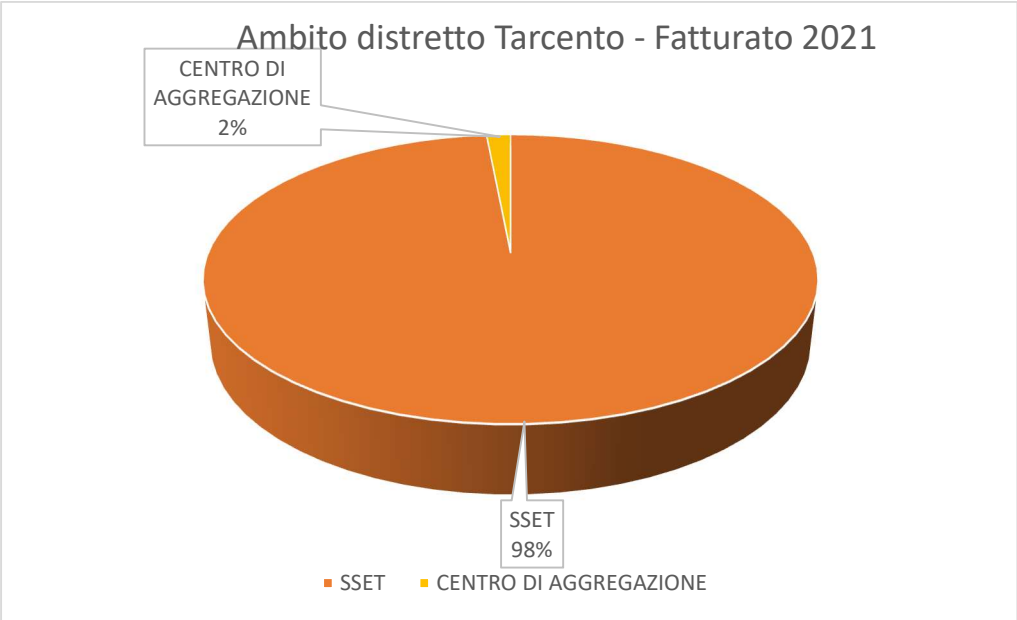
COMUNE DI UDINE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2021	Valore 2020	Valore 2019
DOPOSCUOLA	€ 817.439	€ 393.592	€ 884.591
SCIA GIOVANI	€ 46.610	€ 46.101	€ 51.342
ZERO TOLERANCE	€ 98.645	€ 88.532	€ 105.267
CENTRI ESTIVI	€ 138.341	€ 44.843	
SEP		€ 76.803	€ 57.929
TOTALE	**€ 1.101.035**	**€ 649.871**	**€ 1.099.129**



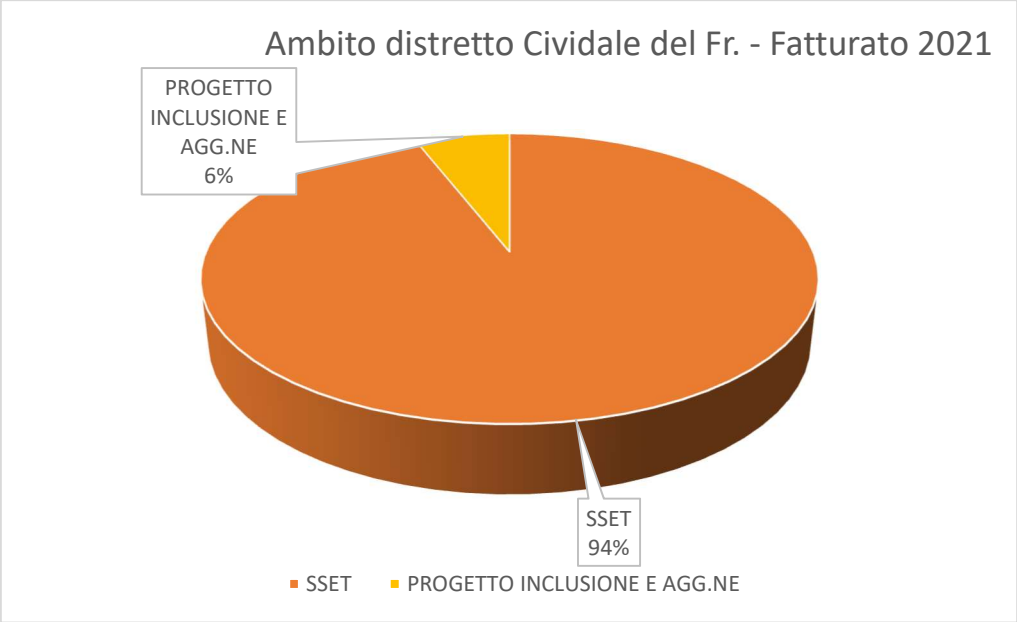
AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DEL TORRE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2021	Valore 2020	Valore 2019
SSET	€ 372.882	€ 613.994	€ 686.031
CENTRO DI AGGREGAZIONE	€ 5.697	€ 19.124	€ 28.553
CENTRI ESTIVI TARCENTINO		€ 7.921	€ 5.414
BLG			€ 2.872
TOTALE	**€ 378.579**	**€ 641.039**	**€ 722.870**



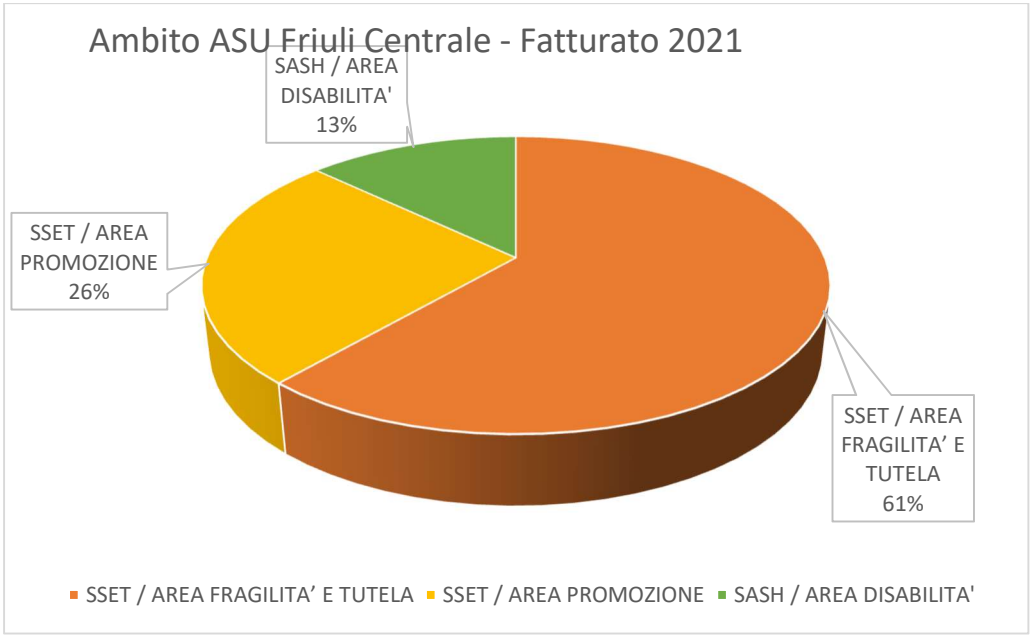
AMBITO TERRITORIALE DEL NATISONE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2021	Valore 2020	Valore 2019
SSET	€ 592.206	€ 454.026	€ 509.352
CAG		€ 23.603	
PROGETTO VITA INDIPENDENTE		€ 7.844	€ 30.750
PROGETTO INCLUSIONE E AGG.NE	€ 37.622	€ 33.124	€ 41.873
CENTRO ESTIVO			€ 54.770
TOTALE	**€ 629.828**	**€ 518.597**	**€ 636.745**



AMBITO DISTRETTUALE 3 DELL'EX A.A.S. N.3 "ALTO FRIULI-COLLINARE-MEDIO FRIULI" ORA AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

Servizio / progetto / attività / iniziativa	Valore 2021	Valore 2020	Valore 2019
SSET / AREA FRAGILITA' E TUTELA	€ 356.817	€ 346.320	€ 348.662
SSET / AREA PROMOZIONE	€ 148.292	€ 136.257	€ 211.865
SASH / AREA DISABILITA'	€ 75.474	€ 85.160	
TOTALE	**€ 580.478**	**€ 560.527**	**€ 537.667**

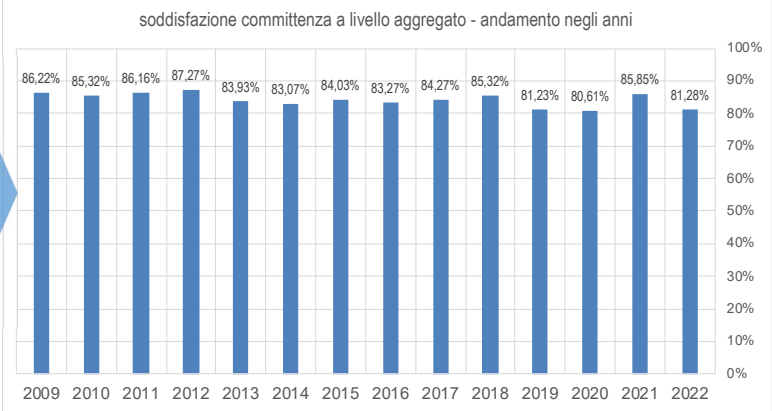

Ambito ASU Friuli Centrale - Fatturato 2021
SASH / AREA DISABILITA' 13%
SSET / AREA PROMOZIONE 26%
SSET / AREA FRAGILITA' E TUTELA 61%
SSET / AREA FRAGILITA' E TUTELA
SSET / AREA PROMOZIONE
SASH / AREA DISABILITA'

Soddisfazione Committenza

La committenza viene coinvolta annualmente nella rilevazione della soddisfazione dei Servizi erogati, attraverso la somministrazione e la raccolta di questionari di gradimento, differenziati in base ai servizi. I questionari esaminati sono stati 22. La soddisfazione per i servizi realizzati dalla cooperativa si attesta su valori che confermano sostanzialmente i dati degli ultimi esercizi, con variazioni da servizio a servizio per come evidenziato nella seguente tabella.

Committenza **febbraio – marzo 2022**	punteggio	eventuale composizione	punteggio	rilevazione
SSET	76,3%	Tarcento	75,2%	5 questionari
		Cividale	78,2%	8 questionari
		Gemona	75,6%	6 questionari
		Sacile	n.r.	0 questionari
TERRITORIALI	86,9%			1 questionario
DOPOSCUOLA	81,0%			1 questionario
SUPPORTO DONNE	92,9%			1 questionario

Il risultato è da iscriversi nella rilevazione, ormai pluriennale, della soddisfazione dei committenti, che a livello aggregato restituisce un andamento evidenziato nel grafico a lato



STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS committenti	vedere soddisfatti i bisogni per cui viene acquistato il servizio con efficacia ed efficienza	grado raggiungimento obiettivi grado soddisfazione *(con item congruità corrispettivo economico)* grado adempimento contrattuale	vedi sopra	CLIENTI / UTENTI

La rilevazione degli indicatori identificati procede, restituendo i dati relativi alla soddisfazione dei committenti, assumendo l'impegno, nello sviluppo del processo, di integrarla con considerazioni in merito al *raggiungimento degli obiettivi dei servizi* e sulla *congruità del corrispettivo economico*, rispetto ai risultati ottenuti. In tal senso, la rilevazione della soddisfazione della Committenza, in riferimento all'esercizio 2022, sarà interessata da una definizione condivisa, con i relativi interlocutori (quelli dei servizi maggiormente rappresentativi), di ulteriori indicatori funzionali allo scopo, nonché all'introduzione di opportune "*proxy*" finanziarie per rappresentare, sotto l'aspetto del valore, i livelli di *outcome* generati nei servizi.

Rispetto al grado di adempimento contrattuale si segnala che la Cooperativa ha rispettato gli adempimenti contrattuali per ciascun servizio e non ci sono state revoche. Ogni rilievo recepito è stato prontamente gestito, come previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità della Cooperativa, ponendo in essere le necessarie azioni.

3.2.5. Pubblica Amministrazione

La cooperativa non ha imputato alcun onere tributario in quanto la Legge Regionale 1/2005 art. 1, c. 13, punto c) dispone l'esenzione totale anche per le cooperative sociali di tipo A dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La quantificazione dell'Imposta sarebbe stata pari a € 38.971,88.
In base alla vigente normativa sulle cooperative sociali, si sottolinea che i redditi della cooperativa non scontano IRES in forza dell'applicazione dell'art. 12 della L. 904/77 e dell'art. 11 del D.P.R. 601/73.

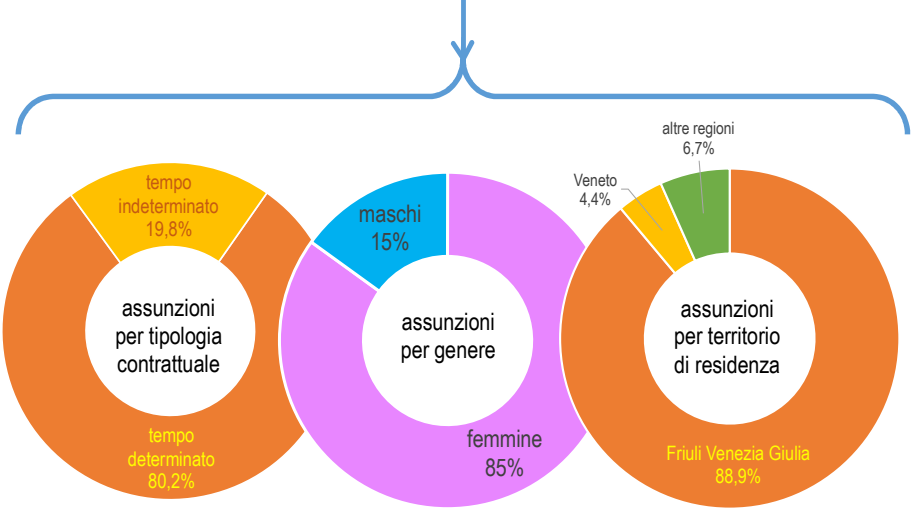
STATO	Fiscalità con imposte sul reddito e contributiva per il personale.
REGIONE	Imposizione fiscale da cui si è in fase di esenzione, segnatamente in riferimento all'I.R.A.P. (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis) che, se non vi fosse il regime di esenzione, ammonterebbe a € 38.971,88. Dal 2017 Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale
PROVINCIA	Principale Ente per l'erogazione di incentivi alla Cooperazione Sociale fino al 2016.
COMUNI	Principali Committenti di appalti e servizi.

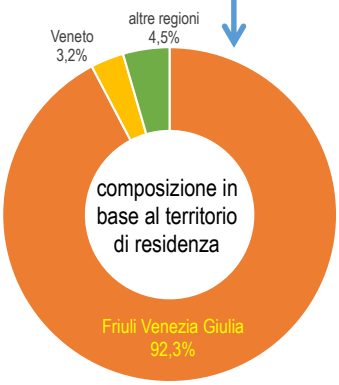
Le relazioni con la Pubblica Amministrazione sono caratterizzate da una duplice natura. Da un lato con la medesima si intrattiene un rapporto contrattuale, nel caso della gestione di servizi in appalto o in altre forme di negoziazione, di cui si da conto nel § 3.2.4.2. Committenti. Sotto altro profilo, con la Pubblica Amministrazione vengono gestite relazioni afferenti alla dimensione della fiscalità o dell'impiego di erogazioni finanziarie concesse in riferimento a particolari fattispecie, quali quelle riportate al § 3.2.7. Rispetto ad entrambi questi piani di relazione, questa prima rilevazione degli indicatori VIS restituisce un quadro complessivo regolare rispetto agli adempimenti fiscali e previdenziali e una generale buona soddisfazione rispetto ai servizi resi.

3.2.6. Collettività

Rispetto alla Collettività, si evidenzia come la Cooperativa abbia offerto nel corso dell'esercizio di riferimento, opportunità lavorative a persone del territorio (Regione FVG) nel quale esplica le proprie attività, ritenendo, quello dell'appartenenza territoriale un requisito importante non solo in termini "logistici", ma, soprattutto in termini di conoscenza e radicamento nelle comunità. Le assunzioni hanno interessato, rispetto alla numerosità evidenziate (82 unità) in gran parte una tipologia contrattuale a tempo determinato, con una decisa prevalenza di figure femminili.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI		RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS collettività	interessi di natura sociale	n. personale del territorio regionale / totale personale	92,3%	COLLETTIVITA'
		n. assunzioni persone territorio nel periodo considerato	82	
	interessi di natura ambientale (rif. § 3.3)	grado contenimento consumi (energia, H_2O, gas)	n.r.	





La presenza femminile in Aracon, al di là della tendenziale afferenza di genere, caratteristica delle professionalità di area educativa, va considerata in termini di opportunità lavorative e di crescita professionale, in merito all'occupazione femminile, offerta dalla Cooperativa.

Sotto il profilo degli interessi di natura ambientale, la rilevazione degli indicatori identificati avrà seguito dall'esercizio 2022, come anche evidenziato al § 3.3.

3.2.7. Finanziatori

Nel corso del 2021 Aracon ha ricevuto finanziamenti in ordine a:

- Contributi co-progettazione COSM per comune di Tarcento € 22.307.

Trattandosi di un solo finanziamento, si rimanda alla documentazione di pertinenza in merito alla rilevazione degli indicatori richiamati sotto.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO STANDARD DI BASE
VIS finanziatori	vedere impiegati i fondi erogati per il conseguimento delle finalità dello stanziamento, nei tempi previsti	grado raggiungimento obiettivi [>X%] grado impiego risorse finanziarie [...] grado rispetto tempistica prevista [t effettiva = t prevista]	FINANZIATORI

3.2.8. Fornitori

Per quanto riguarda i fornitori si individuano tre macro aree:

Voce di costo	2021	2020	2019
per materie prime e merci	€ 240.892	€ 149.297	€ 74.191
per godimento di beni di terzi	€ 178.298	€ 149.494	€ 161.414
per servizi	€ 534.705	€ 469.579	€ 575.283
TOTALE	€ 953.895	€ 768.370	€ 810.888

Per le piccole forniture si privilegiano fornitori locali.
Per le forniture di "tecnologia" – computer, software, rete, ecc. – si privilegiano fornitori che in passato hanno fornito beni o servizi alla cooperativa, che hanno dato prova di affidabilità e che conoscono le esigenze della stessa.

La prassi adottata per spese significative consiste nel chiedere e valutare più di un preventivo prima di procedere all'acquisto.

Per il godimento di beni e servizi: si tratta dei costi per gli affitti delle sedi periferiche, degli affitti degli appartamenti per i richiedenti asilo e dei canoni annuali per l'utilizzo di software.

Per servizi: è una voce molto consistente, in questa voce è da evidenziarsi il dato relativo a:

Per servizi	€ 534.704,86	€ 469.579,08	€ 562.889,76
504-0001 - Forniture acqua s.i.i.	€ 7.701,64	€ 7.034,65	€ 4.819,44
504-0002 - Forniture utenze energetiche gas	€ 34.779,27	€ 34.272,57	€ 21.887,48
504-0003 - Forniture energia elettrica	€ 22.179,09	€ 15.342,41	€ 12.948,87
504-0011 - Fornitura di servizi per richiedenti asilo	€ 41.769,21	€ 6.908,34	
504-0022 - Servizio smaltimento rifiuti	€ 393,69	€ 919,69	€ 47,54
504-0024 - Servizi e trasporti per utenti	€ 599,31	€ 1.069,96	€ 11.042,96
504-0025 - Servizi e prestazioni di terzi per ATI	€ 4.918,81	€ 7.437,88	€ 24.487,99
504-0026 - Servizi e prestazioni di terzi			705,70
504-0027 - Servizi tecnici e amministrativi	€ 53.500,55	€ 53.575,84	€ 61.410,08
504-0028 - Servizi pulizia	€ 8.285,50	€ 13.597,37	€ 8.335,50
504-0029 - Servizi vigilanza	€ 527,28	€ 551,28	€ 548,64
504-0030 - Consulenze tecniche varie	€ 32.843,25	€ 30.210,16	€ 65.804,64

504-0031 - Rimborsi vari piè di lista - dipendenti	€ 1.025,63	€ 407,14	€ 647,36
504-0034 - Rimborsi vari piè di lista - Soci	€ 1.302,21	€ 2.162,20	€ 3.571,24
504-0041 - Rimborsi KM dipendenti	€ 25.687,29	€ 18.483,24	€ 24.476,94
504-0044 - Rimborsi KM soci	€ 92.951,01	€ 81.790,41	€ 138.642,81
504-0045 - Viaggi e trasferte soci			1.866,27
504-0056 - Manutenzioni varie	€ 1.899,13	€ 1.764,22	€ 2.865,36
504-0060 - Spese sicurezza D.LGS. 81/2008	€ 28.199,58	€ 18.764,99	€ 9.525,24
504-0061 - Spese materiali DPI	€ 1.996,95	€ 30.843,72	
504-0068 - Corsi di formazione e supervisione	€ 4.837,81	€ 4.371,88	€ 9.408,92
504-0085 - Assicurazioni RCO/RCT	€ 40.550,05	€ 38.625,50	€ 43.763,51
504-0100 - Soggiorni terzi	€ 1.318,18		€ 880,91
506-0026 - Pubblicità e promozione			€ 516,20
506-0100 - Eventi, animazioni, attività ricreative	€ 12.594,88	€ 4.083,83	€ 24.920,20
508-0001 - Spese postali	€ 152,38	€ 648,91	€ 2.281,73
508-0002 - Telefonia fissa	€ 3.544,24	€ 4.533,93	€ 6.587,38
508-0003 - Telefonia mobile	€ 28.383,63	€ 33.191,44	€ 42.495,81
508-0021 - Amministratori compensi	€ 9.600,00	€ 9.600,00	€ 11.225,00
508-0023 - Amministratori contributi	€ 1.503,03	€ 1.518,35	€ 1.760,19
508-0025 - Compensi Collegio Sindacale/Revisore Unico	€ 16.120,00	€ 16.120,00	€ 1.560,00
508-0034 - Compensi occasionali	€ 6.801,50	€ 11.615,66	€ 8.742,39
508-0041 - Consulenze legali notarili	€ 26.000,00	€ 1.704,56	€ 2.463,76
508-0043 - Consulenze Incarico RSPP	€ 5.500,00	€ 4.499,00	€ 7.050,00
508-0077 - Compensi Organo di Vigilanza ODV Legge 231	€ 8.736,00	€ 8.686,74	
508-0092 - Spese di rappresentanza			985,50
510-0202 - Manutenzione beni di terzi	€ 5.493,00	€ 1.197,48	€ 2.367,51
514-0008 - Visite mediche		€ 1.478,50	
530-0019 - Spese bancarie	€ 3.010,76	€ 2.567,23	€ 2.246,69

Banche e finanziarie, Assicurazioni

La cooperativa continua ad operare con due Istituti di credito: la Banca di Credito Cooperativo di Udine e Intesa San Paolo. Il volume maggiore di operazioni viene effettuato presso la BCC di Udine, mentre presso il Intesa San Paolo a partire dal 2011 è stato acceso il mutuo l'acquisizione della sede di Via Sagrado a Udine.
Continua la collaborazione con il broker ASSITECA Spa che ha sede principale a Pordenone. Il ricorso a tale broker è iniziato a gennaio 2016 e attualmente sono attive le coperture assicurative relative alla Responsabilità Civile (RCT – RCO), agli Infortuni, una polizza Cyber Risk a copertura dei danni subiti e/o causati a terzi in conseguenza di attacchi informatici, conseguenze di atti illeciti conseguenti a diffusione di dati di terzi in gestione all'Assicurato, una polizza D&O Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e una polizza per la sede legale ed amministrativa (Multirischi con inserimento garanzie Incendio - Rottura Cristalli - Elettronica). E' stata stipulata inoltre una polizza AXA per il rischio locativo della sede locale di Gemona del Friuli.
La collaborazione con Assiteca avviene anche per le cauzioni provvisorie e definitive relative alla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche.

STAKEHOLDER	INTERESSI, ASPETTATIVE, QUESTIONI RILEVANTI	INDICATORI	RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DELLO

			STANDARD DI BASE
fornitori	ricorso ad un sistema di forniture legato al territorio di riferimento	% fornitori appartenenti al territorio FVG su tot fornitori 63,18% % acquisti da aziende del territorio FVG su tot acquisti 81,05%	FORNITORI

Per la Valutazione d'Impatto Sociale, la rilevazione attesta un certo grado di ricorso a fornitori del territorio, incidente maggiormente in termini di valore economico degli acquisti, piuttosto che rispetto al numero dei fornitori. Si ritiene che i dati rilevati possano configurino un quadro di prevalente ricorso al tessuto produttivo locale.

3.3 la dimensione ambientale

3.3.1. Aspetti generali

Aracon assume l'impegno di affrontare in modo strategico le problematiche ambientali, attraverso l'impiego di informazioni che mirano a individuare l'identità Ambientale della Cooperativa.

Procedendo con:

- la definizione della politica ambientale per stabilire e riesaminare gli obiettivi ambientali della Cooperativa;

e la rilevazione delle:

- informazioni di carattere economico-finanziario – relative alla dimensione ambientale;
- informazioni di carattere qualitativo – in termini di approccio ambientale coerente con i valori aziendali dichiarati, attraverso la rilevazione di dati e indicatori di carattere quantitativo in merito alla performance ambientale del periodo.

Le informazioni e i dati considerati riguardanti la produzione dei servizi, i consumi e i diversi impatti prodotti dalle attività della Cooperativa, riguarderanno:

- materiali: consumi di materiale per tipologia, in peso e volume / monitoraggio consumo carta / consumo carburanti / ecc.
- materiali: % di materiali riciclati e di scarto
- energia: % di energia da fonti rinnovabili
- energia: % riduzione dei consumi tra un esercizio e il seguente
- acqua: consumi in m^3
- acqua: % di riduzione, riuso, riciclaggio
- rifiuti: quantità di rifiuti per tipo, in peso
- rifiuti: % rifiuti per destinazione: discarica, incenerimento, riciclaggio o riuso
- fornitori: numero fornitori coinvolti e % sul totale / introduzione fattori ambientali negli elementi di valutazione fornitori
- investimenti e costi: spesa totale per le politiche ambientali e programmi di prevenzione (valore in €)
- investimenti e costi: sanzioni per mancato rispetto delle norme ambientali (n. sanzioni e relativo valore in €)
- investimenti e costi: formazione erogata al personale in materia ambientale e sulle prassi da adottare (n. ore / costo sostenuto / n. partecipanti)
- risultati delle attività rilevati attraverso audit interno (n. non conformità / azioni correttive / osservazioni).

Nel corso dell'esercizio 2022 saranno rilevati gli indicatori ambientali richiamati.

DECRETO 4 luglio 2019 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.	STANDARD GBS (2013)
§ 6. La struttura e il contenuto del bilancio sociale	
	Introduzione
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	obiettivi del bilancio sociale metodo struttura principi di redazione correlazione con atto di indirizzo della Regione FVG percorso altre informazioni
2) Informazioni generali sull'ente	
3) Struttura, governo e amministrazione	
4) Persone che operano per l'ente	
5) Obiettivi e attività	1. Identità aziendale e contesto
6) Situazione economico-finanziaria	1.1. Assetto istituzionale 1.1.1. assetto proprietà 1.1.2. storia 1.1.3. posizionamento sul mercato – [correlazione con analisi del contesto]
7) Altre informazioni	1.1.4. organizzazione 1.1.5. corporate governance 1.1.6. Indicatori di corporate governance 1.2. Valori di riferimento 1.3. Missione 1.4. Strategie e politiche 1.5. Sistema Azienda
8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	1.5.1 aspettative degli stakeholder 1.5.2 performance economica e finanziaria 1.5.3 sistema gestione qualità
	1.5.4 appartenenze, reti, collaborazioni 1.6. Aree di intervento
	2. Riclassificazione dei dati contabili e calcolo del Valore Aggiunto 2.1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto 2.2. Prospetto di riparto del Valore Aggiunto A. Remunerazione del Personale B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione C. Remunerazione del Capitale di Credito D. Remunerazione del Capitale di Rischio E. Remunerazione dell'Azienda F. Liberalità G. Ambiente
	3. Relazione socio-ambientale 3.1. Aspetti generali 3.2. La dimensione sociale 3.2.1. L'individuazione degli stakeholder e delle aree di intervento 3.2.2. Soci 3.2.3. Lavoratori 3.2.3.1 compensi e retribuzioni 3.2.3.1 ore di lavoro e assenza 3.2.3.3 formazione 3.2.4. Clienti: Destinatari e Committenti 3.2.4.1 Destinatari 3.2.4.2 Committenti

3.2.5. Pubblica Amministrazione
3.2.6. Collettività
3.2.7. Finanziatori
3.2.8. Fornitori
3.3. La dimensione Ambientale
3.3.1. Aspetti generali

4. Sezioni integrative
4.1. Giudizi e opinioni degli stakeholder
4.2. Miglioramento del Bilancio Sociale